



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

CLMCU in Medicina e Chirurgia (D.M. 270/04)

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (D.M.270/04)

Classe: LM-41

Sede: Modena

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Fausta Lui (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Luca Crotti (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Irene Mattioli (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Roberta Gelmini (Vicepresidente del CdS)

Dr. Paolo Ventura (Vicepresidente del CdS)

Dr.ssa Silvia Ferrari (Segretario del CdS)

Dr.ssa Alina Maselli (Coordinatore didattico di Facoltà)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

25/05/17, Presentazione delle prime indicazioni sul Riesame 2017

28/06/17, Programmazione lavoro individuale per analisi indicatori ANVUR

17/07/17, Discussione preliminare degli indicatori ANVUR; presentazione della nuova architettura del documento "RRC 2017"

28/07/17, Analisi della struttura del documento; suddivisione degli obiettivi del RCR 2015 nelle sezioni del nuovo documento; pianificazione dell'attività di analisi dei dati.

Dal 29/07/17 al 20/09/17, Attività preliminare di analisi dei dati, svolte a gruppi ristretti.

21/09/17, 25/09/17, 11/10/17, 19/10/17, 24/10/17, Termine della discussione su indicatori ANVUR e Almalaurea; discussione e stesura delle linee generali del documento; analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi RCR 2015; discussione su mutamenti intercorsi ed analisi dei dati; stesura di nuovi obiettivi da perseguire; redazione definitiva del documento.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio:

Presentazione, discussione e approvazione dei punti principali da considerare, CCdL in data: 27/09/2017

Invio testo completo per commenti al RQD Prof. Frassinetti e a tutti i componenti del CCdL: 27/10/2017

Approvazione del documento finale, per via telematica, in data: 31/10/2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2015-1-C-2 Adeguatezza dei programmi formativi alle esigenze del mondo del lavoro

Azioni intraprese:

- individuazione delle criticità formative in collaborazione con le parti interessate
- proposte di soluzione da parte del Consiglio di CdS
- riconvocazione a scadenza regolare delle Parti Interessate

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa. Le parti interessate sono state riconvocate a scadenza annuale (dicembre 2015 e dicembre 2016); le osservazioni e le proposte avanzate sono state analizzate in CCdS e nei gruppi di lavoro del CdS. La consultazione delle parti interessate è adottata come prassi del CdS a cadenza annuale.

Esiti dell'azione correttiva:

Individuazione di aree di miglioramento relative in particolare al tema delle attività formative professionalizzanti, si rimanda all'obiettivo 2015-2-C-3 per dettagli.

Obiettivo n. 2015-2-C-2: Rendere coerenti i risultati di apprendimento con gli obiettivi di formazione

Azioni intraprese:

A seguito della richiesta della CP-DS 2014, di individuare le aree di apprendimento all'interno della Sez. A4b della SUA e raggruppare di conseguenza gli obiettivi formativi in aree formative, il Gruppo AQ del CdS ha preso in esame la possibilità di individuare una area di base, una clinica e una di sanità pubblica. Tuttavia, anche a seguito della consultazione con la Conferenza Permanente dei Presidenti di CdS in Medicina e Chirurgia, si è invece confermata la struttura preesistente (vedi verbali della riunione telematica del CCdS del 15/02/2015)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non attuata perché ritenuta non opportuna, secondo le indicazioni della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei CdS di Medicina

Esiti dell'azione correttiva:

Mantenuta la struttura preesistente del quadro A4b della SUA (unica area di apprendimento)

Obiettivo n. 2015-2-C-3 Adeguamento delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP) agli obiettivi formativi

Azioni intraprese:

Ridefinizione degli obiettivi di tirocinio e coordinamento tra i Docenti/tutor dei diversi gruppi di tirocinio per una maggior omogeneizzazione degli argomenti e delle modalità di insegnamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Realizzazione parziale. E' stato istituito uno specifico gruppo di lavoro (GdL) sulle attività professionalizzanti che ha provveduto a stilare un nuovo libretto di tirocinio contenente gli obiettivi formativi. Lo stesso GdL sta lavorando per coordinare i docenti/tutor dei diversi gruppi all'interno di ciascun insegnamento ai fini di omogeneizzare argomenti e modalità di insegnamento. Il CdS ha inoltre predisposto un questionario di valutazione specifico per i tirocini, che gli studenti sono invitati a compilare dopo la fine di ogni semestre. Da rimodulare.

Esiti dell'azione correttiva:

Istituzione del gruppo di lavoro. Realizzazione di un nuovo libretto di tirocinio. Realizzazione di un questionario di valutazione sui tirocini. Iniziale lavoro di coordinamento con i docenti/tutor.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Il profilo professionale del medico è generalmente ben definito e consolidato. Dalle consultazioni con le Parti Interessate sono però emersi alcuni argomenti importanti, tra cui in particolare il tema delle attività professionalizzanti e quello dell'umanizzazione della professione e delle competenze etiche. Si è pertanto provveduto a lavorare a questi riguardi, come in parte già previsto dal precedente RCR 2015; in particolare, con riguardo alle attività professionalizzanti, vedasi quanto scritto per l'Obiettivo n. 2015-2-C-3. Per quanto riguarda il tema dell'umanizzazione della professione, si sono introdotte in via sperimentale alcune lezioni con un gruppo di Pazienti Formatori (pazienti appositamente formati per contribuire all'apprendimento degli skills relazionali ed allo sviluppo della relazione medico-paziente) ed è in programma per i prossimi anni un'espansione di questa metodologia con particolare coinvolgimento dei pazienti formatori anche nell'insegnamento di Metodologia Clinica. Questo è stato inserito anche come obiettivo nel Piano Triennale Integrato del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze (Dipartimento di afferenza del CdS).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

In questi anni è diventata prassi del CdS consultare annualmente le principali Parti Interessate al profilo professionale del medico, preventivamente identificate dal Gruppo AQ e quindi discusse/approvate in CCdL.

Le Parti Interessate ed il CdS hanno ritenuto l'offerta formativa sostanzialmente ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed aggiornata nei suoi contenuti. Tuttavia, durante le consultazioni sono emersi suggerimenti che sono stati presi in considerazione della progettazione dei CdS.

Il quadro A4.a della SUA (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) descrive ripetutamente la necessità che le attività professionalizzanti facciano parte integrante del metodo formativo. Lo stesso tema è emerso come fondamentale dalla consultazione delle Parti Interessate. Si è quindi avviato un percorso di ristrutturazione e razionalizzazione di quest'importante aspetto formativo, in particolare istituendo uno specifico Gruppo di Lavoro sulle Attività Professionalizzanti che ha provveduto a stilare un nuovo libretto di tirocinio contenente gli obiettivi formativi e un questionario di valutazione specifico per i tirocini, e a coordinare i docenti/tutor dei diversi gruppi di tirocinio ai fini di omogeneizzare argomenti e modalità di insegnamento.

Il quadro A4.a della SUA nonché la consultazione delle Parti Interessate richiamano alla necessità che la formazione del medico tenga sempre più in conto la umanizzazione della professione. A questo riguardo, si sono introdotte in via sperimentale alcune lezioni con un gruppo di pazienti formatori ed è in programma per i prossimi anni un'espansione di questa metodologia con particolare coinvolgimento dei pazienti formatori anche nell'insegnamento di Metodologia Clinica (questo aspetto sarà trattato anche nella Sezione 3).

Nel quadro A2.a della SUA, la CEV ha segnalato che il testo relativo a "funzione in un contesto di lavoro" e quello relativo a "competenze associate alla funzione", che risultano adeguati, risultano tuttavia posizionati erroneamente (scambiati fra loro).

Il quadro A4.b2 della SUA è stato modificato nel corso del Consiglio di CdS del 19/1/2017 su indicazione e sollecitazione della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei CdL di Medicina inserendo la necessità che i programmi formativi facciano riferimento specifico anche alle differenze di sesso/genere e popolazione.

Si è provveduto alla ri-stesura del Regolamento didattico del CdS, fortemente voluta dall'Ateneo per uniformare tutti i regolamenti di CdS. Il Regolamento è stato discusso estesamente e approvato in sede di CTP, di Consiglio di CdS e di Dipartimento e riesaminato dall'Ufficio Ordinamenti Didattici, giungendo al testo definitivo che entra in vigore con la coorte 2017-18.

Aspetto critico individuato n. 1:

Minore attenzione alla formazione pratica rispetto a quella teorica

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Scarsa coordinazione dei tutor di tirocinio fra di loro e con i docenti delle lezioni frontali

Aspetto critico individuato n. 2:

Limitata presenza di aspetti formativi relativi al tema dell'umanizzazione della professione

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Storica scarsa attenzione culturale al tema, in corso di evoluzione

Aspetto critico individuato n. 3:

Limitata introduzione nei programmi formativi dei diversi insegnamenti di riferimento alle differenze di sesso/genere e popolazione come specificato nella SUA, quadro A4.b2

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Elemento di nuova introduzione in SUA-CdS. Scarsa attenzione al problema da parte di una parte dei docenti

Aspetto critico individuato n. 4:

Inversione del testo relativo a descrizione della funzione e delle competenze associate alla funzione nel quadro A2.a della SUA.CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mero errore materiale

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-1-01:

Miglioramento delle attività formative professionalizzanti

Aspetto critico individuato:

Minore attenzione alla formazione pratica rispetto a quella teorica

Azioni da intraprendere:

Migliorare il bilanciamento tra formazione teorica e pratica, incrementando la qualità di quest'ultima anche mediante l'introduzione di strategie formative efficaci per lo sviluppo di specifiche abilità pratiche

Modalità di attuazione dell'azione:

- diffusione e verifica del corretto utilizzo da parte di docenti e studenti del nuovo libretto di tirocinio
- verifica dei risultati della valutazione specifica delle attività di tirocinio da parte degli studenti
- incontri con i coordinatori di tirocinio per promuovere un'omogeneizzazione della didattica pratica sia nell'ambito del medesimo insegnamento che tra insegnamenti diversi, pur tenendo conto delle loro peculiarità, anche tramite l'individuazione di standard metodologici di minima.

Risorse eventuali:

Risultati dei questionari di valutazione dell'attività di tirocinio compilate dagli studenti

Scadenza previste:

Giugno 2020

Responsabilità:

Gruppo di lavoro attività professionalizzanti

Risultati attesi:

Miglioramento nella valutazione delle attività di tirocinio da parte degli studenti. Feedback positivo alla consultazione delle Parti Interessate

Obiettivo n. 2017-1-02:

Valorizzazione della umanizzazione della professione nella formazione dello studente

Aspetto critico individuato:

Limitata presenza di aspetti formativi relativi al tema dell'umanizzazione della professione

Azioni da intraprendere:

Migliorare l'offerta didattica e le sue modalità specifiche di erogazione con attenzione a questo tema

Modalità di attuazione dell'azione:

Espandere il ricorso a "pazienti formatori" nello svolgimento dell'attività didattica; potenziare l'insegnamento dedicato alla relazione medico-paziente, individuare altri insegnamenti nei cui programmi integrare in modo mirato elementi attinenti a questo tema; sollecitare i docenti ad inserire elementi specifici nella formazione teorica e pratica

Risorse eventuali:

<p>Pazienti formatori</p> <p>Scadenza previste: Giugno 2020</p> <p>Responsabilità: CTP</p> <p>Risultati attesi: Miglioramento delle competenze nella relazione con il paziente con particolare attenzione al tema dell'umanizzazione della professione. Ragionato ricorso al Paziente Formatore in vari insegnamenti. Positivo feedback dalle Parti Interessate.</p>

<p>Obiettivo n. 2017-1-03: Aumentare nei programmi formativi i riferimenti alle differenze di sesso/genere e popolazione</p> <p>Aspetto critico individuato: Limitata introduzione nei programmi formativi dei diversi insegnamenti di riferimento alle differenze di sesso/genere e popolazione come specificato nella SUA, quadro A4.b2</p> <p>Azioni da intraprendere: Sollecitare i docenti alla introduzione nei programmi formativi di riferimenti alle differenze di sesso/genere e popolazione</p> <p>Modalità di attuazione dell'azione: Reiterata comunicazione al riguardo in sede di CTP e Consiglio di CdS. Richiesta di mail di conferma dell'avvenuto inserimento da parte dei docenti.</p> <p>Risorse eventuali: Studenti rappresentanti di anno</p> <p>Scadenza previste: Dicembre 2018</p> <p>Responsabilità: Gruppo di lavoro sulla Didattica Frontale</p> <p>Risultati attesi: Introduzione di riferimenti nei programmi formativi e nelle conseguenti conoscenze e competenze al tema del ruolo delle differenze di sesso/genere e popolazione per almeno un insegnamento per ciascun anno di corso.</p>

<p>Obiettivo n. 2017-1-04: Correzione errore materiale SUA-CdS</p> <p>Aspetto critico individuato:</p>
--

Inversione del testo relativo a descrizione della funzione e delle competenze associate alla funzione nel quadro A2.a della SUA-CdS

Azioni da intraprendere:

Correggere l'errore materiale SUA-CdS

Modalità di attuazione dell'azione:

Correzione del testo, ricollocando nello spazio adeguato la descrizione delle funzioni e delle competenze, quadro A2.a SUA-CdS

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza previste:

Maggio 2018

Responsabilità:

Gruppo AQ del CdS

Risultati attesi:

Correzione dell'errore

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non si rilevano nel precedente RCR 2015 Obiettivi pertinenti a questa Sezione

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Permane un attento monitoraggio dell'efficacia della didattica attraverso la compilazione da parte degli studenti di Questionari di Valutazione sugli insegnamenti. È in fase di sperimentazione un Questionario di Valutazione dei Tirocini, che permetta di far emergere eventuali criticità presenti durante le attività professionalizzanti. Il CdS si impegna a comprendere le necessità e le problematiche degli studenti attraverso incontri con i portavoce degli studenti dei vari anni di corso e dei rappresentanti degli studenti anche al di fuori degli organi accademici.

Il Gruppo di Lavoro (GdL) sulla Didattica Frontale ha in corso una revisione sistematica dei programmi dei vari insegnamenti, con conseguenti modifiche apportate nel caso di evidenti discrepanze con l'attività didattica effettivamente effettuata.

Da segnalare tra le iniziative di Orientamento in ingresso le giornate organizzate dall'Ateneo "Unimore Orienta" in primavera presso il polo fieristico di Modena.

Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita è in programma l'organizzazione di conferenze a cadenza regolare sul tema in collaborazione col Segretariato Italiano degli Studenti di Medicina (<http://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/post-laurea.html>).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato

Come indicato nel quadro B5 (Orientamento in ingresso) della SUA, l'orientamento in ingresso si svolge attraverso servizi, azioni ed iniziative messe in campo dall'Ateneo e dal CdS, e che sono rivolte a studenti degli ultimi 2 anni delle scuole medie superiori e a neodiplomati. Nel corso di queste iniziative (per esempio UNIMORE ORIENTA) vengono coinvolti docenti e studenti del CdS con l'obiettivo di fornire efficaci approfondimenti rispetto al sistema universitario, al corso di studio e ai congruenti sbocchi professionali.

Le attività di orientamento favoriscono certamente la consapevolezza degli studenti, non tanto per la scelta del corso di studi relativamente al contenuto (la figura del medico e della sua attività lavorativa corrispondono all'idea della popolazione generale), quanto per la sede in cui conseguire la Laurea, in base alle caratteristiche del percorso formativo. Considerando la modalità di accesso al CdS, che è programmata a livello nazionale, si può sottolineare come vi sia generalmente un buon livello di consapevolezza della scelta già di base in chi desidera intraprendere il corso di studi in Medicina.

Le attività di orientamento in ingresso messe in atto dal CdS sono strutturate tenendo conto dei dati di monitoraggio delle carriere: per esempio viene esposta con chiarezza la presenza di propedeuticità tra i vari insegnamenti e del blocco didattico al termine del 2° anno, entrambi elementi fondamentali nell'architettura del CdS.

Secondo il quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere) della SUA, è attivo un tutorato in itinere per tutti gli studenti iscritti al CdS, erogato dai coordinatori didattici. Un'attività di monitoraggio della carriera e di supporto agli studenti a rischio di ripetere anni e di abbandono è svolta attraverso il progetto "Tutoriamo", da parte di alcuni neolaureati del nostro CdL, vincitori del Bando Fondo Sostegno Giovani.

L'orientamento in uscita, come segnalato nel quadro B5 (Accompagnamento al lavoro) della SUA, si sviluppa attraverso una giornata di incontri in cui vengono presentate le principali opportunità di formazione post-laurea (Scuole di Specialità, Scuola di Medicina Generale e Dottorati di Ricerca).

Il quadro B5 (Eventuali altre iniziative) della SUA indica che la sede locale del SISM organizza seminari per far conoscere agli studenti l'offerta didattica delle scuole di specialità del territorio.

Per quanto riguarda i dati dell'indagine 2016 di Almalaurea, questi mostrano che il livello di occupati ad 1 anno è del 57,7% e si colloca alquanto al di sotto della media nazionale per la stessa classe di laurea, che è del 62,9%, tuttavia tende ad essere superiore a quello nazionale a 3 e a 5 anni dalla laurea. Analogamente, la percentuale di occupati che afferma di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite è del 79,3% ad 1 anno dalla laurea, inferiore al dato nazionale (91,7%), ma a 3 anni e a 5 anni si riallinea con quello nazionale. Questi dati sono con molta probabilità fortemente influenzati dai risultati dei concorsi di specializzazione e per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale e quindi difficilmente attribuibili a carenze dell'orientamento in uscita.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze e le competenze richieste e raccomandate in ingresso sono descritte sulla pagina di esse3 del CdS e sulla corrispondente scheda SUA nel quadro A3.a e vengono pubblicizzate durante gli incontri di orientamento di cui al punto precedente. Il quadro A3.b della scheda SUA sottolinea che, trattandosi di un CdS a programmazione nazionale, le conoscenze richieste per l'ammissione sono verificate attraverso una prova scritta di selezione, il cui contenuto è predisposto dal MIUR, la quale dà accesso ad una graduatoria nazionale. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso.

Inoltre, la conoscenza e le eventuali carenze relative alla padronanza della lingua inglese vengono rilevate attraverso il Placement Test di Ateneo.

Si segnala che nel nuovo regolamento del CdS (valido a partire dalla coorte 2017/2018), nell'Art. 2 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione, si legge che: "Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione e del Placement Test, il CdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati per biologia, chimica, fisica e lingua inglese."

Il quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere) riporta che sono previste attività di sostegno in itinere attraverso il progetto "Tutoriamo", che prevede attività di tutorato per tutti gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia, con particolare attenzione agli studenti in difficoltà, cioè studenti fuoricorso di lunga data, studenti che non hanno superato il blocco, studenti trasferiti da altri Paesi o da altre sedi. Inoltre molto recentemente il CdS ha aderito ad un progetto pilota di Ateneo sul metodo di studio universitario rivolto alle matricole del primo anno <http://studiareefficace.unimore.it>

Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente, sono infatti previsti spazi e tempi per attività di studio e approfondimento autogestite dagli studenti. Gli studenti possono partecipare a seminari e conferenze organizzate in orario extracurricolare come Attività Didattica Elettiva; è altresì possibile per lo studente completare il numero di CFU di tirocinio da acquisire durante i quattro anni clinici attraverso la frequenza volontaria presso i reparti di maggiore interesse.

Oltre a questo, il CdS supporta l'organizzazione del "Congresso Studentesco MoReMED", un congresso completamente organizzato dagli studenti e rivolto agli studenti stessi. L'evento costituisce, ad oggi, un unicum nel panorama delle Università italiane, rappresentando per lo studente un'opportunità per acquisire esperienze fondamentali per la propria carriera futura, ampliare l'offerta formativa prevista dal piano di studi del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, incentivando la formazione e l'interesse degli studenti su campi di specifico interesse extracurricolare e lo sviluppo di competenze nella ricerca autonoma delle fonti scientifiche, nel lavoro di gruppo, nella presentazione e nell'efficace comunicazione di informazioni scientificamente attendibili e comprovate (<http://www.moremed.unimore.it/site/home.html>).

Le attività di supporto alla didattica sono svolte da neolaureati del CdS e utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti: risposte a domande sulle caratteristiche dei corsi e dei relativi esami, aiuto nel contattare i docenti, consigli utili e informazioni su ADE e tirocini per studenti in difficoltà (studenti al primo anno alla ricerca del giusto metodo di studio, studenti che non hanno superato il blocco tra 2° e 3° anno accademico, studenti fuoricorso).

Non sono previsti percorsi dedicati a studenti lavoratori. Esiste un servizio di Ateneo per l'accoglienza a studenti disabili e con DSA, a cui il CdS fa riferimento per quanto concerne il supporto alla didattica e l'accessibilità alle strutture.

Internazionalizzazione della didattica

Relativamente alla mobilità degli studenti, i progetti presenti sono Erasmus+, Erasmus+ traineeship, Freemovers, Tropical Doctors (responsabile prof. G. Guaraldi). Inoltre gli studenti possono partecipare al Programma Clerkship ed al Research Exchange Program, della durata di circa un mese, a cura della sede locale del Segretariato Italiano Studenti Medicina (SISM). Dall'anno accademico 2015/2016 la prof.ssa C. Palumbo (Anatomia Umana) invia studenti a Buffalo per un corso di dissezione anatomica (per ora sono partiti 3 studenti).

Gli indicatori ANVUR a riguardo (Gruppo B – Indicatori Internalizzazione) tendono a segnalare una criticità del Corso in questo ambito. Infatti sia la percentuale di CFU acquisiti all'estero sul totale (iC10), sia la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) sono al di sotto delle medie nazionali e di area geografica. Emerge quindi una scarsa partecipazione degli studenti del CdS soprattutto ai programmi di internazionalizzazione di maggior durata, che permettono l'acquisizione di un numero significativo di crediti formativi all'estero, ed in particolare all'Erasmus+.

Per quanto riguarda invece studenti stranieri che scelgono il nostro CdS per un periodo di studio, questi sono provenienti dalle università con cui è presente una partnership Erasmus. E' stata istituita recentemente una commissione dedicata ai temi dell'internazionalizzazione con l'obiettivo di aumentare il numero delle partnership e di assistere gli studenti interessati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono per la maggior parte degli insegnamenti chiaramente descritte nelle schede esse3, tranne in

alcuni casi in cui le informazioni sono carenti o non aggiornate, sia su esse3 che sul sito web del CdS. In qualche caso si sono verificati dei ritardi nelle comunicazioni agli studenti delle date di svolgimento degli esami di profitto.

Aspetto critico individuato n. 1:

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione (in particolare Erasmus+)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: scarsa appetibilità delle mete Erasmus attualmente disponibili e loro esiguo numero; difficoltà nella compilazione del learning agreement in mancanza di un efficace aiuto da parte dei referenti del progetto.

Aspetto critico individuato n. 2:

Livelli di occupazione e di utilizzo delle competenze ad un anno dalla laurea al di sotto della media nazionale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Le cause non sono al momento ben identificabili, anche in considerazione del fatto che a 3 e 5 anni i dati migliorano notevolmente. Nasce quindi la necessità di monitorare attentamente questo aspetto critico nei prossimi anni.

Aspetto critico individuato n. 3:

Mancato aggiornamento/completamento delle informazioni relative a modalità e date delle verifiche di apprendimento per alcuni insegnamenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Scarsa attenzione da parte di alcuni docenti a questo aspetto.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-2-01:

Migliorare il programma di internazionalizzazione

Aspetto critico individuato:

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione (in particolare Erasmus+).

Azioni da intraprendere:

Aumentare il numero di mete Erasmus tra cui scegliere per svolgere un periodo di studio all'estero. Pubblicizzare i programmi di internazionalizzazione e i vantaggi che possono apportare agli studenti. Coadiuvare maggiormente gli studenti che vogliono prendere parte ai programmi attraverso un più forte supporto burocratico/logistico.

Modalità di attuazione dell'azione:

Tramite la neo-istituita Commissione Erasmus, individuare tra i contatti di diversi docenti eventuali università estere a cui proporre partnership Erasmus; migliorare l'attrattiva del nostro CdS nei confronti degli studenti stranieri; potenziare la collaborazione con l'ufficio di Ateneo "Relazioni internazionali e mobilità studentesca".

Risorse eventuali:

Docenti con contatti presso Facoltà estere; Ufficio "Relazioni internazionali e mobilità studentesca"

Scadenza previste:

Giugno 2020

Responsabilità:

Commissione Erasmus

Risultati attesi:

Miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione del CdS.

Obiettivo n. 2017-2-02:

Monitoraggio dati AlmaLaurea su numero occupati e utilizzo di competenze ad un anno dalla laurea

Aspetto critico individuato:

Livelli di occupazione e di utilizzo delle competenze ad un anno dalla laurea al di sotto della media nazionale.

Azioni da intraprendere:

Cercare di stabilire la significatività dei dati ed eventualmente individuare la presenza di un trend temporale, che permetta di comprendere il motivo di tali anomalie.

Modalità di attuazione dell'azione:

Controllo annuale dei dati di occupabilità e di utilizzo delle competenze forniti da AlmaLaurea.

Risorse eventuali:

Dati Almalaurea

Scadenza previste:

Giugno 2020

Responsabilità:

Gruppo AQ

Risultati attesi:

Comprendere la significatività e le motivazioni di tali incongruenze per poter eventualmente istituire azioni correttive.

Obiettivo n. 2017-2-03:

Aggiornamento puntuale di tutte le schede degli insegnamenti su esse3 relativamente a modalità e date delle verifiche.

Aspetto critico individuato:

Mancato aggiornamento/completamento delle informazioni relative a modalità e date delle verifiche di apprendimento per alcuni insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio e completamento delle schede esse3 di tutti gli insegnamenti riguardo le verifiche dell'apprendimento.

Modalità di attuazione dell'azione:

Tramite il Gruppo di Lavoro sulla Didattica Frontale, controllo delle schede; sollecitazione ai docenti a completare le schede e a pubblicare gli appelli d'esame entro il primo mese di ciascun semestre.

Risorse eventuali:

Rappresentanti degli studenti dei vari anni di corso.

Scadenza previste:

Dicembre 2018

Responsabilità:

Gruppo di Lavoro sulla Didattica Frontale

Risultati attesi:

Costante aggiornamento delle modalità e puntuale pubblicazione delle date delle verifiche di apprendimento.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2015 3-C-1– Inserimento di una commissione Medical Education nel sistema organizzativo del CdS

Azioni intraprese:

Discussione in gruppo AQ rispetto agli obiettivi ed alle modalità di realizzazione pratica di tale commissione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Parziale: affidamento alla CTP ed in particolare alla commissione per la didattica frontale del compito di organizzare iniziative (quali anche seminari o gruppi di miglioramento) volte a incrementare e rendere più omogenee le abilità didattiche dei docenti del CdS.

Esiti dell'azione correttiva:

Parziale: aumentata consapevolezza della necessità di potenziare la funzione di formazione dei docenti.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Rispetto alla precedente organizzazione, si segnala che il Gruppo di lavoro Didattica Esse3-Informatica è stato sostituito dal Gruppo Didattica frontale Si mantiene attivo, oltre al necessario Gruppo Assicurazione Qualità (gruppo AQ), il Gruppo Attività professionalizzanti, cui si è aggiunto un neo-istituito Gruppo per la gestione del Manifesto. Inoltre, si è allargata la funzione del responsabile Erasmus, istituendo una commissione di 3 docenti (responsabile + 2 consiglieri).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

Si considera che i docenti siano adeguati a sostenere le esigenze del CdS, infatti i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti sono il 100% del totale dei docenti di riferimento. All'atto della stesura del Manifesto didattico, il Presidente, coadiuvato dal gruppo di lavoro per il Manifesto, controlla che vi sia una elevata percentuale di corrispondenza tra SSD di appartenenza del docente e SSD dell'insegnamento. Con l'istituzione dell'insegnamento "Metodologie medico-scientifiche di base" (MMSB), si forniscono agli studenti informazioni introduttive rispetto alle tematiche di ricerca, alla lettura critica della letteratura scientifica ed all'interpretazione dei dati. Infine, il quoziente studenti/docenti, come rappresentato dagli indicatori iC05 e iC27, per il nostro CdS risulta estremamente favorevole rispetto alla media della classe.

Si ricorda tuttavia che, data la specificità del CdS, molti dei docenti, soprattutto quelli degli ultimi 4 anni, sono medici integrati, con specifiche responsabilità anche sul piano assistenziale, con conseguenti difficoltà nella gestione del tempo lavorativo complessivo. Si segnala inoltre la totale assenza di incentivazioni sia per i docenti che ottengano buone valutazioni della didattica, sia per i docenti che partecipino attivamente alla gravosa gestione organizzativa del CdS. A questo si aggiunge il fatto che le procedure di valutazione selettiva dei docenti (abilitazioni scientifiche) sono tarate più sulle competenze di ricerca scientifica che sulla didattica.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

Si segnala in particolare una notevole opportunità di sviluppo potenziale del CdS, che dovrà nei prossimi anni essere pienamente sfruttata nella pratica, ovvero la realizzazione in fase oramai avanzata del Centro di formazione avanzata e simulazione medica, che costituirà un valido ausilio alla formazione professionalizzante. Inoltre, si sta iniziando il coinvolgimento nelle attività didattiche della figura del "Paziente formatore" (pazienti appositamente formati per contribuire all'apprendimento degli skills relazionali ed allo sviluppo della relazione medico-paziente; vedi anche Sezione 1).

Quanto agli aspetti critici, dall'analisi dell'opinione degli studenti come riportato nel quadro B6 della SUA 2017, pur evidenziandosi un miglioramento rispetto all'anno precedente, la valutazione rispetto all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni rimane ancora il dato maggiormente critico fra quelli esaminati. I docenti concordano sulla significatività di quest'aspetto critico, su cui si ritiene di dover sensibilizzare opportunamente gli organi, strutture e commissioni competenti di Ateneo. Da incontri con i rappresentanti degli studenti per tutti gli anni di corso sono risultate anche altre necessità, quali quella di avere un numero sufficiente di armadietti in condizioni adeguate per gli studenti che svolgono le attività cliniche.

Un ulteriore aspetto fortemente critico è rappresentato dal fatto che esiste una sola unità di personale Tecnico-Amministrativo (TA) specificamente dedicata al CdS, oltretutto attualmente e da quasi due anni non in servizio a tempo pieno, mentre le altre unità di personale TA della Facoltà di Medicina collaborano con il CdS parzialmente e su aspetti specifici. Il CdS è estremamente complesso: è articolato su sei anni e 36 Insegnamenti, molti dei quali con svariati moduli; prevede lezioni frontali, esercitazioni e tirocini a piccoli gruppi; comprende quasi un migliaio di studenti e più di 150 docenti universitari, oltre a numerosi docenti a contratto o in convenzione. Questo comporta un enorme sovraccarico di lavoro. Si creano infatti situazioni critiche soprattutto quando si presentano scadenze importanti, a volte sovrapposte (attività di riesame e legate alla qualità, preparazione del manifesto e inserimento in esse3, redazione della SUA-CdS, predisposizione dei calendari di lezioni e tirocini, assegnazione delle aule,

consegna dei documenti per le Lauree, preparazione di Guida per lo studente, eventi di Ateneo come ad esempio UNIMORE orienta ecc.) oltre naturalmente alla ordinaria amministrazione (ricevimento studenti, attività legate all'internazionalizzazione in entrata e in uscita, gestione dei documenti per Attività Didattiche Elettive, preparazione delle sedute dei Consigli ecc.). In alcuni casi questo ha creato oggettive difficoltà nel rispetto di alcune scadenze e disagi sia per i docenti che per gli studenti.

L'Ateneo sta attivando un sistema di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

Aspetto critico individuato n. 1:

Parziale inadeguatezza degli spazi dedicati alla didattica, con riferimento alla capienza, alle caratteristiche strutturali e alle attrezzature.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Limitata disponibilità generale che interessa molti CdS della Facoltà e dell'Ateneo, da cui discendono difficoltà organizzative; necessità di condividere alcuni spazi con altri enti di formazione (Azienda ospedaliera).

Aspetto critico individuato n. 2:

Difficoltà a coinvolgere il personale docente in pratiche di buona didattica e nella gestione del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata incentivazione sia dell'attività didattica (non valutato, ad esempio, nell'ambito delle abilitazioni scientifiche nazionali), sia della partecipazione agli impegni organizzativi e di gestione del CdS; impegno dei docenti in ambito assistenziale, in quanto specie negli ultimi anni del CdS, i docenti sono quasi esclusivamente medici integrati.

Aspetto critico individuato n. 3:

Sovraccarico di lavoro per il personale tecnico-amministrativo, con conseguenti ritardi sulle scadenze e disagi per docenti e studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Scarsità di personale dedicato al CdS; sovraccarico di compiti e scadenze anche burocratiche.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-3-01:

Adeguamento di spazi e dotazioni dedicati alla didattica

Aspetto critico individuato:

Parziale inadeguatezza degli spazi dedicati alla didattica, con riferimento alla capienza, alle caratteristiche strutturali e alle attrezzature.

Azioni da intraprendere:

- 1) Censire e ridistribuire gli armadietti attualmente presenti presso il Policlinico.
- 2) Sensibilizzare organi, strutture e commissioni competenti dell'Ateneo alla necessità di spazi di capacità adeguata e adeguatamente attrezzati (incluso eventuale acquisto di nuovi armadietti se sarà ritenuto necessario dopo il censimento).

Modalità di attuazione dell'azione:

- attivazione congiunta di docenti e studenti per ottenere il quadro del numero degli armadietti presenti, della loro condizione e della loro collocazione
- comunicazioni email e telefoniche e incontri diretti con i responsabili di Facoltà, Dipartimento, Commissione aule e in tutte le sedi ritenute opportune.

Risorse eventuali:**Scadenza previste:**

Ottobre 2020

Responsabilità:

Presidente del CdS coadiuvato dalla Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP)

Risultati attesi:

Adeguato numero di armadietti a disposizione per studenti in tirocinio. Miglioramento del gradimento delle aule da parte degli studenti.

Obiettivo n. 2017-3-02:

Maggiore consapevolezza e coinvolgimento del personale docente rispetto alle attività didattiche e di gestione del CdS.

Aspetto critico individuato:

Difficoltà a coinvolgere il personale docente in pratiche di buona didattica e nella gestione del CdS.

Azioni da intraprendere:

- 1) Organizzare seminari ed incontri per il miglioramento delle abilità didattiche e della gestione del CdS, incluse anche riunioni di coordinamento tra i tutor di tirocinio; 2) Condividere con i docenti le iniziative già intraprese e da programmare per migliorare la didattica e la gestione del CdS. 3) Segnalare agli organi, strutture e commissioni competenti dell'Ateneo la necessità di incentivare il personale docente e ricercatore sia per le pratiche di buona didattica, sia per il coinvolgimento nella gestione del CdS; 4) Segnalare agli organi, strutture e commissioni competenti dell'Ateneo la necessità di ricontrattare con le Amministrazioni sanitarie competenti il carico assistenziale dei docenti medici integrati.

Modalità di attuazione dell'azione:

- contatto con esperti, sia di Ateneo che esterni, di pedagogia e di qualità dei CdS
- sollecitazione via email e passaparola a partire dalla CTP e dai Gruppi di Lavoro, passando per i Coordinatori di Insegnamento e di tirocinio, per sensibilizzare i docenti alla partecipazione alle varie iniziative
- presentazione e discussione in Consiglio di CCdL delle iniziative già intraprese e dei risultati ottenuti, oltre che delle iniziative da programmare
- rispetto alle azioni 3) e 4): comunicazioni email e telefoniche e incontri diretti con i responsabili di Facoltà, Dipartimento e in tutte le sedi ritenute opportune.

Risorse eventuali:

Esperti di Ateneo ed esterni di pedagogia e di qualità dei CdS

Scadenza previste:

Ottobre 2020

Responsabilità:

Presidente del CdS coadiuvato dalla CTP

Risultati attesi:

Maggiore partecipazione ed attenzione dei docenti al tema delle competenze didattiche e delle necessità gestionali del CdS

Obiettivo n. 2017-3-03:

Miglioramento delle risorse in termini di personale tecnico-amministrativo disponibile per le esigenze del CdS

Aspetto critico individuato:

Sovraccarico di lavoro per il personale tecnico-amministrativo, con conseguenti ritardi sulle scadenze e disagi per docenti e studenti

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione delle risorse disponibili in termini di personale tecnico-amministrativo

Modalità di attuazione dell'azione:

Segnalazione agli organi, strutture e commissioni competenti dell'Ateneo della obiettiva carenza numerica e conseguente sovraccarico del personale TA coinvolto nella gestione del CdS.

Risorse eventuali:

Scadenza previste:

Ottobre 2020

Responsabilità:

Presidente del CdS coadiuvato dal gruppo AQ

Risultati attesi:

Miglioramento della gestione delle svariate scadenze inerenti l'attività didattica e le procedure di qualità.

N.B.: l'obiettivo che segue, 2017-3-04, viene fissato non per rispondere ad un aspetto critico, ma per migliorare ulteriormente il CdS sfruttando una nuova opportunità di sviluppo

Obiettivo n. 2017-3-04:

Utilizzo dell'istituendo "Centro di formazione avanzata e simulazione medica"

Aspetto critico individuato:

Il Centro costituisce una novità che, in quanto tale, dovrà essere opportunamente utilizzata

Azioni da intraprendere:

Incentivare l'utilizzo del Centro da parte dei docenti del CdS, in particolare quelli coinvolti nelle attività formative professionalizzanti

Modalità di attuazione dell'azione:

Attiva partecipazione ad un gruppo di lavoro delegato dalla Facoltà innanzitutto a pubblicizzare opportunamente il Centro e, successivamente, a coordinarne l'utilizzo

Risorse eventuali:

Centro di formazione avanzata e simulazione medica

Scadenza previste:

Ottobre 2020

Responsabilità:

Presidente del CdS coadiuvato dalla CTP e dai docenti del CdS nominati nel Gruppo di lavoro della Facoltà

Risultati attesi:

Stabile implementazione dell'utilizzo del Centro

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente.

Obiettivo n. 2015 1-C-1 Verifica di eventuali difficoltà di apprendimento degli studenti TAR della coorte 2014-15 per gli anni dell'intero CdS.

Azioni intraprese.

Alla fine della sessione autunnale 2015-16 (fine del II anno per la coorte) la Presidente ha recuperato dai Servizi Informatici di Ateneo i dati relativi alle carriere degli studenti, divisi fra iscritti "Regolari" e "Ricorrenti".

Sono stati creati grafici per: numero di esami superati, voto medio, percentuale di studenti che ha superato il blocco alla fine del II anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Conclusa per l'anno 2015-'16. I dati sono stati presentati in gruppo AQ il 13 gennaio 2017. L'azione resterà una prassi del CdS fino al termine del percorso regolare della coorte.

Esiti dell'azione.

Si è verificato che il gruppo dei "Ricorrenti" ha presentato risultati mediamente peggiori rispetto agli iscritti "Regolari", quindi indirettamente si è validata l'efficacia della selezione in ingresso.

Attualmente è attivato uno sportello "Tutoriamo" degli Studenti del Fondo Sostegno Giovani con l'obiettivo di aiutare gli studenti nell'approccio allo studio.

Obiettivo n. 2015 2-C-1 Trasparenza dell'offerta formativa del CdS.

Azioni intraprese.

Sono stati sollecitati i docenti a completare programmi nelle schede degli insegnamenti, i curricula e i nuovi campi. I docenti sono stati contattati mediante comunicazione via mail, telefonate dirette e comunicazioni specifiche durante il Consiglio di CdS per completare le schede degli insegnamenti su esse3 dell'anno corrente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Conclusa.

Esiti dell'azione.

Inserimento del testo in più del 90% delle schede degli insegnamenti su esse3 (cfr. file "situazionecontenutoects.asp.xls per l'anno 2016-'17).

Obiettivo n. 2015 3-C-2 Rendere visibile a tutti i docenti del CdS i verbali del Consiglio sul sito web del CdS.

Azioni intraprese.

Inserimento dei Verbali dei CCDL sul sito web <http://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/verbali-ccd.html>

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Conclusa.

Esiti dell'azione.

A partire dai CdL del 2012, tutti i verbali sono disponibili. L'accesso è protetto mediante credenziali unimore.

4-a.2 Mutamenti intersorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente.

I mutamenti più importanti sono i seguenti:

- Sistemazione e riorganizzazione del sito web, ora costantemente aggiornato e reso fruibile a docenti e studenti (in particolare vengono pubblicati oltre ai Verbali del CCdL anche quelli del gruppo AQ, della CTP e degli altri gruppi di lavoro).
- La consultazione con le parti interessate è diventata per il CdS una prassi con incontri programmati a scadenza annuale. Tale organizzazione consente di monitorare e di adeguare i programmi formativi alle esigenze emergenti dal mondo del lavoro (Vedi anche Sezione 1);
- È stata intrapresa una profonda riorganizzazione delle attività formative professionalizzanti (tirocini) attraverso il lavoro di una commissione ad hoc che ha revisionato i contenuti dei programmi di tirocinio, basandosi sulle skills proposte dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Medicina.
È stato strutturato e implementato un questionario di valutazione della didattica professionalizzante da sottoporre agli studenti per monitorare la qualità della didattica, al fine di garantire una migliore omogeneità nella erogazione della didattica da parte dei docenti tutors, assicurare un maggiore coordinamento fra lezioni frontali e pratiche e introdurre i necessari correttivi (vedi anche Sezione 1).
- È in fase di completamento il Centro di Formazione Avanzata e Simulazione in Medicina che rappresenterà una cruciale integrazione all'offerta formativa della didattica professionalizzante (vedi anche Sezione 3).

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il quadro B5 della SUA-CdS è discusso nella Sezione 2; il quadro B6 è discusso anche nella Sezione 3.

Contributo dei docenti e degli studenti

Di norma le opinioni degli studenti, raccolte soprattutto con i dati della valutazione della didattica, vengono analizzati e discussi regolarmente nella Commissione Tecnico Pedagogica, presentati in Consiglio di Corso di Laurea e resi visibili sul sito del CdL

<http://www.cdLmedicina.unimore.it/site/home/didattica/articolo107031188.html>

All'interno del Corso, docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di esprimere osservazioni e proposte di miglioramento all'interno di varie attività collegiali: la [Commissione Tecnico Pedagogica](#), [Gruppo Attività Professionalizzanti](#), [Gruppo Didattica Frontale](#), [Gruppo Revisione Manifesto degli Studi](#) e [Gruppo AQ](#).

All'interno degli specifici Gruppi di Lavoro vengono individuati i problemi, le cause ed eventuali proposte, come risulta dai verbali pubblicati sulle relative pagine (vedi sopra).

In particolare è stato istituito un Gruppo di Lavoro Didattica Frontale con l'obiettivo di revisionare i percorsi e migliorare il coordinamento tra i diversi insegnamenti recependo le istanze di docenti e studenti, che pure hanno i loro rappresentanti in questa commissione.

Il Presidente del CdS in collaborazione con i coordinatori didattici è comunque sempre disponibile ad incontrare i rappresentanti del Corso di Laurea e quelli dei vari anni di Corso, oltre a rappresentanti di gruppi spontaneamente nati dagli studenti stessi (es., organizzatori del Congresso MOREMED, rappresentanti del SISM) per la raccolta di eventuali segnalazioni e suggerimenti, il cui contenuto ove necessario viene condiviso in Consiglio di Corso di Laurea. Anche di questa attività è possibile trovare evidenza nei verbali del Gruppo AQ e del Consiglio di Corso di Laurea.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

Il quadro B7 riguarda l'Opinione dei laureati (vedi anche Sezione 2).

L'analisi dei dati consente di evidenziare, nel complesso, risultati molto positivi.

In particolare, dall'indagine condotta da Alma Laurea si segnala che la percentuale di laureati intervistati sul totale del 2016 è il 63,2% in significativo aumento rispetto all'anno precedente. Si evince inoltre come la soddisfazione complessiva per il CdS sia elevata (maggiore del 91%) e rimanga decisamente superiore alla media nazionale, che si aggira sull'84%.

Gli esiti occupazionali evidenziano che la percentuale di occupati a 1 anno dalla laurea è pari al 57,7%. Questo dato è inferiore di circa 5 punti rispetto alla media nazionale, tuttavia, nelle valutazioni a distanza di 3 e 5 anni dalla laurea la percentuale di occupati risulta superiore di 2-3 punti. Il CdS si pone come obiettivo di monitorare questi dati per capirne meglio la attendibilità ed eventualmente le cause (vedi anche Sezione 2, e in particolare Obiettivo n. 2017-2-02).

Per quanto riguarda le interazioni con le Parti Interessate, si veda la Sezione 1.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il quadro C1 riguarda i Dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Gli indicatori relativi a questi dati sono discussi nella Sezione 5, vedi anche Obiettivo 2017-5-01 e 2017-5-02.

I dati sull'Efficacia Esterna, sezione C2, sono discussi nella Sezione 2, vedi anche Obiettivo n. 2017-2-02.

Come si evince da queste analisi presenti nella scheda SUA-CDS, il Corso analizza ogni anno e monitora i dati sui percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali confrontandoli anche con i parametri su base regionale e nazionale.

Il Presidente del CdS, partecipando alle riunioni della Conferenza dei Presidenti a livello nazionale e seguendone le indicazioni, opportunamente adattate alla realtà del nostro CdS, garantisce che l'offerta formativa del Corso di studio sia adeguata e aggiornata agli standard nazionali; la partecipazione degli studenti al Progress Test rappresenta uno strumento di monitoraggio della progressione della formazione durante i sei anni del Corso e serve anche per un confronto con gli altri CdS a livello nazionale.

Come già specificato i suggerimenti per azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto trovano collocazione nelle apposite commissioni specifiche; il Presidente sia nel gruppo AQ, sia nel Consiglio di Corso, rendiconta sugli interventi promossi e sulla valutazione della loro efficacia.

Aspetti critici individuati:

Vedi quelli segnalati nelle altre Sezioni e pertinenti anche a questa Sezione

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Vedi quelli segnalati nelle altre Sezioni e pertinenti anche a questa Sezione, indicati nel testo dell'Analisi

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non si rilevano nel precedente RCR 2015 Obiettivi pertinenti a questa Sezione

5-a.2 Mutamenti intersorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Si rimanda al Quadro successivo 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, dove gli indicatori vengono commentati con riferimento ai trend temporali, dove disponibili.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Si sono considerati gli indicatori iC01, iC02, iC05. Rispetto a iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare), questo indicatore è rilevante e suggerisce possibili aspetti critici, avendo ottenuto il CdS valori in generale minori rispetto alla media nazionale e soprattutto all'area geografica, sebbene non sia del tutto valutabile in quanto non è chiaro come venga calcolato. Mostra infatti forti oscillazioni di anno in anno, a fronte di una sostanziale stabilità dello stesso dato per area geografica e per il territorio nazionale. Rispetto a iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pari al 79.3%) e iC05 (rapporto studenti regolari/docenti, pari a 6.0), entrambi paiono notevoli punti di forza del CdS, soprattutto se rapportati ai dati nazionali e di area geografica.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

VEDI ANCHE SEZIONE 2

Il CdS ha attive 5 convenzioni con altrettanti Atenei internazionali. Con riferimento all'internazionalizzazione, tuttavia, i dati paiono deludenti, vi è la necessità di individuare strategie correttive efficaci al più presto. Il CCdS ha istituito recentemente una Commissione dedicata a questi temi (vedi Obiettivo 2017-2-01).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Rispetto a questi indicatori, si è considerata in particolare la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/iC16bis), che si attesta a cavallo del 65%. La situazione risulta molto al di sopra del dato nazionale, ma inferiore al dato di area geografica. In proposito, la flessione registrata nel 2014 sembra imputabile all'ingresso, verificatosi quell'anno, di un gruppo numeroso di studenti ricorrenti TAR, i quali poi hanno avuto risultati considerevolmente inferiori a quelli osservati negli iscritti (i risultati dopo i primi anni sono stati illustrati nel CCdL del 18.12.2015 e nella riunione del Gruppo AQ del 13.01.2017). Questo riscontro ha consentito comunque, indirettamente, di validare l'efficacia della selezione in ingresso. A proposito di iC16/16bis, il CdS ha aderito al progetto di Ateneo "40CFU" che prevede, nel caso del nostro CdS, la possibilità di ricorrere alla figura di "esercitatori" (al momento attivati per l'insegnamento di Chimica e Propedeutica Biochimica al I anno). Inoltre, il CdS sta promuovendo il progetto "TutoriaMO", animato da neolaureati con il supporto del Fondo Sostegno Giovani, ed ha aderito alla FAD di Ateneo "studiareefficace", con l'obiettivo di aiutare gli studenti nell'approccio allo studio.

Si segnala inoltre l'iC17 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS*), rispetto al quale i dati, pur non consentendo la rilevazione di un trend, perché riferiti ad un solo anno, risultano positivi (70.6% vs. 65% - media di area - e 70.4% - media nazionale).

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Rispetto a questi indicatori, si considera l'iC24 (*percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*), che ha un valore pari a 17,6%. Anche in questo caso è disponibile il dato di un solo anno e quindi non è possibile definire un trend, tuttavia l'indicatore risulta più alto rispetto alla media nazionale e per area geografica. Il dato sembra tuttavia meno critico se viene analizzato comparativamente all'iC22 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso*) e all'iC17 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS*), che sono fortemente positivi rispetto alle medie di area geografica e nazionali.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

VEDI ANCHE SEZIONE 2

Le fonti Alma Laurea (63.2% di intervistati sul totale laureati 2016) segnalano una soddisfazione complessiva elevata (>91%) e decisamente superiore alla media nazionale (84%), con un'alta percentuale di studenti che afferma che si ri-iscriverebbe al corso (84.8% vs. una media nazionale del 67.1%).

Il livello di occupati ad 1 anno è del 57,7% e si colloca alquanto al di sotto della media nazionale per la stessa classe di laurea, che è del 62,9%, tuttavia tende ad essere superiore a quello nazionale a 3 e a 5 anni dalla laurea.

Analogamente, la percentuale di occupati che afferma di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite è del 79,3% ad 1 anno dalla laurea, inferiore al dato nazionale (91,7%), ma a 3 anni e a 5 anni si riallinea con quello nazionale (vedi Obiettivo 2017-2-02). Questi dati sono con molta probabilità fortemente influenzati dai risultati dei concorsi di specializzazione e per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

A questo riguardo, si considera l'iC27 (*rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza*), che ha valori che oscillano fortemente nei 3 anni considerati (da 14,2 a 26,0, a 11,4). Questa oscillazione non pare facilmente spiegabile, e richiederebbe un approfondimento sulle modalità di calcolo. Ad ogni modo, almeno per gli anni 2013 e 2015, iC27 si configura come un dato notevolmente positivo per il CdS se confrontato con i dati di area geografica e nazionali (per il 2014 è di poco peggiore).

Aspetto critico individuato n. 1:

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il dato è fornito per un solo anno, quindi è difficile valutarne eventuali trend temporali; riferendosi al 2015, potrebbe forse essere legato all'ingresso dei Ricorrenti TAR, ma questa ipotesi richiede monitoraggio per conferma.

Aspetto critico individuato n. 2:

Bassa percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis) rispetto ad altri Corsi dell'area geografica (nonostante il valore sia decisamente superiore al dato nazionale)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Alcuni studenti al I anno hanno difficoltà ad adattarsi a modalità didattiche diverse rispetto a quelle delle scuole superiori, e in particolare ad organizzare in modo autonomo e maturo lo studio, che tendono a rimandare alla fine del semestre, rischiando un ritardo alla fine dell'anno.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-5-01:

Monitoraggio della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Aspetto critico individuato:

Alta percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio della percentuale di abbandoni nei prossimi anni

Modalità di attuazione dell'azione:

Consultazione degli indicatori ANVUR relativi a questo aspetto

Risorse eventuali:

Indicatori ANVUR

Scadenza previste:

Giugno 2020

Responsabilità:

Presidente del CdS e gruppo AQ

Risultati attesi:

Verifica della attendibilità dei dati ed eventualmente formulazione di ipotesi sulle cause e su possibili interventi correttivi riguardo gli abbandoni.

Obiettivo n. 2017-5-02:

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis)

Aspetto critico individuato:

Bassa percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis) rispetto ad altri Corsi dell'area geografica (nonostante il valore sia decisamente superiore al dato nazionale)

Azioni da intraprendere:

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis)

Modalità di attuazione dell'azione:

Sollecitare ed aiutare gli studenti ad organizzare meglio il proprio studio, in particolare mediante

- Adesione al Progetto di Ateneo 40CFU
 - Rafforzare e promuovere il Progetto TutoriaMO
 - Adesione al progetto pilota di Ateneo sul metodo di studio universitario rivolto alle matricole del primo anno
- <http://studiareefficace.unimore.it>

Risorse eventuali:

Esercitori del Progetto 40CFU; neolaureati del Progetto Tutoriamo; FAD di Ateneo “studiareefficace”

Scadenza previste:

Giugno 2020

Responsabilità:

Presidente del CdS e gruppo AQ

Risultati attesi:

Incremento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis)



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CLMCU in Medicina e Chirurgia (D.M. 270/04)

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (D.M. 270/04)

Classe: LM-41

Sede: Centro Servizi, Policlinico di Modena, Via del Pozzo 71 41124 Modena

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Gestione AQ

Componenti obbligatori

Prof. Paolo Ventura (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Sig.na Giulia Fantuzzi (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Rossella Manfredini (Vicepresidente del CdS)
Prof.ssa Annarita Pecchi (Vicepresidente del CdS)
Prof.ssa Anna Laura Santunione (Segretario del CdS)
Prof.ssa Fausta Lui (Docente del CdS)
Prof.ssa Silvia Ferrari (Docente del Cds)
Prof.ssa Francesca Benuzzi (Docente del Cds)
Prof.ssa Francesca Pesciarelli (Docente del Cds)
Prof.ssa Daniela Giuliani (Docente del Cds)
Prof.ssa Francesca Marotti (Docente del Cds)
Dr.ssa Alina Maselli (Coordinatore didattico di Facoltà)
Sig.na Martina Assunta Cinalli (Rappresentante degli studenti)
Sig. Luca Crotti (Rappresentante degli studenti)
Sig.na Michelle Dieni (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

Nella riunione del Gruppo AQ del 12/07/2022 si decide di chiedere al PQA una proroga della scadenza del RRC, in relazione al prossimo passaggio di consegne fra Presidenti; accordata dal Prof. Ribba.

In seguito, il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

- 22/09/2022 iniziale esame il documento, presentazione delle prime indicazioni sul RRC 2022, preliminare programmazione del lavoro e suddivisione dei compiti, rimandando comunque la finalizzazione al prossimo Presidente la cui entrata in carica era imminente. È poi iniziato un lavoro preliminare individuale e/a piccoli gruppi di analisi fonti (indicatori ANVUR, dati AlmaLaurea, esiti

riunioni Parti Interessate, documentazione del CdS).

24/11/2022 e 6/12/2022 (con plurime riunioni per il lavoro a gruppi ristretti tra le due date): punto della situazione sull'analisi dei dati, di discussione e stesura delle linee generali del documento, analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi RRC2017, discussione sui mutamenti intercorsi; stesura nuovi obiettivi da perseguire; redazione definitiva del documento.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 13.12.2022

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-1-01 Adeguamento delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP) agli obiettivi formativi

Azioni intraprese:

Ridefinizione degli obiettivi di tirocinio e coordinamento tra i Docenti/tutor dei diversi gruppi di tirocinio per una maggior omogeneizzazione degli argomenti e delle modalità di insegnamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione attuata (*si veda RAM AQ 2019 sez.3, relazione CPDS 2019*). Nel periodo 2017-2022, il CdL ha completato sia la realizzazione di un nuovo libretto di tirocinio contenente le Skills da conseguire, che di un questionario di valutazione dell'attività di tirocinio, entrambi presentati e ratificati dal Corso di Laurea (*si vedano verbali del CdS 27.9.2017, 19.12.2017*)

Esiti dell'azione correttiva:

La disponibilità dei risultati dei questionari di valutazione dei tirocini ha permesso di identificare le criticità presenti e affrontarle ove presenti. Negli ultimi 4 anni, il costante monitoraggio dell'attività di tirocinio ha generato un miglioramento, costantemente confermato dalle risposte al questionario di valutazione da parte degli studenti.

Obiettivo n. 2017-1-02: Valorizzazione della umanizzazione della professione nella formazione dello studente

Azioni intraprese:

L'offerta didattica è stata migliorata integrandola con l'ausilio dei "pazienti formatori" e con il tema della umanizzazione della professione. Il CdS ha introdotto in vari insegnamenti lezioni che si avvalgono dell'apporto del Paziente/Caregiver formatore. Inoltre, in collaborazione con altri CdS della Facoltà, sono state svolte varie attività a questo correlate, ad esempio: corso di perfezionamento per pazienti, operatori sanitari, studenti e docenti (due edizioni: 2019 e 2022); workshop interprofessionali con studenti di Medicina e di Infermieristica Modena, Terapia occupazionale, Ostetricia, Logopedia ecc.

Stato di avanzamento:

Azione attuata (RAM AQ 2019 sez.3, relazione CPDS 2019), entrata nella prassi del CdS

Esiti dell'azione correttiva:

Integrazione dell'offerta didattica con l'ausilio dei "pazienti formatori" e con il tema della umanizzazione della professione. Negli anni seguenti anche a causa delle limitazioni connesse all'emergenza pandemica si sono ripresentate criticità per cui il CdL ha deciso di riproporre un obiettivo analogo maggiormente mirato

Obiettivo n. 2017-1-03: Aumentare nei programmi formativi i riferimenti alle differenze di sesso/genere e popolazione

Azioni intraprese: i docenti sono stati sollecitati ad introdurre nei programmi formativi, riferimenti alle differenze di sesso / genere e popolazione

Stato di avanzamento:

Azione attuata (*si vedano RAM AQ 2018 sez 3b, relazione CPDS 2019*): nel periodo 2017-2022 Il CdL ha sollecitato i docenti alla introduzione nei programmi formativi di riferimenti alle differenze di sesso/genere e popolazione (*si veda verbale CdS 19.1.2017*)

Esiti dell'azione correttiva:

I programmi formativi dei diversi corsi (in particolare Anatomia, Fisiologia, Farmacologia, Medicina del lavoro, Psichiatria) contengono, ove opportuno, riferimenti alle differenze di sesso/genere

Obiettivo n. 2017-1-04: Correzione errore materiale SUA-CdS (Inversione del testo relativo a descrizione della funzione e delle competenze associate alla funzione nel quadro A2.a della SUA-CdS)

Azioni intraprese: correzione effettuata

Stato di avanzamento:

Azione attuata (*si vedano verbale CCdS 18.1.2018, RAM AQ 2018 sez 3b*)

Esiti dell'azione correttiva:

Correzione dell'errore (corretto l'errore materiale segnalato dalla CEV in corso di accreditamento nel Quadro A2.a della SUA)

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Si conferma che il profilo professionale del medico è in linea di massima ben definito e consolidato.

Riprendendo quanto emerso dal Rapporto di Riesame Ciclico relativo al CdS del 2017, si segnala in particolare:

-Nel 2018 il CdS ha apportato una modifica dell'ordinamento del CdS comprendente la riorganizzazione e la razionalizzazione dei quadri A2.a: profili professionali, A3.a: conoscenze richieste per l'accesso, A4.b1: conoscenza e comprensione, capacità di utilizzare conoscenza e comprensione, approvata dal CUN senza osservazioni (*si veda verbale CCdL del 18.1.2018*)

-Miglioramento delle attività professionalizzanti: tale aspetto è anche emerso ripetutamente dalla consultazione delle Parti Interessate. In questa direzione, si annoverano numerose novità introdotte nel CdS: innanzitutto, l'attivazione del Centro FASiM (Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica), inaugurato nel 2018 e utilizzato annualmente in vari insegnamenti del CdL, presso cui è possibile svolgere attività di alta formazione e ricerca in ambito sanitario, con l'uso della

simulazione. Il FASiM si compone di 5 locali di simulazione, 2 sale regia, un'aula debriefing interna da 18 posti ed una esterna da 50 posti, collegate con un sistema audio/video alle sale di simulazione.

-Un ulteriore elemento di novità è il crescente ricorso ad un gruppo di pazienti-formatori, che dopo averne curato la formazione (Corso di Perfezionamento "Metodologie Didattiche per l'insegnamento della Medicina con i pazienti formatori") vengono intensamente coinvolti nell'attività didattica. Tale novità ha contribuito e continuerà a contribuire al miglioramento dell'efficacia professionalizzante delle attività didattiche contribuendo altresì al perseguimento di un altro importante obiettivo: l'umanizzazione delle cure.

-La già citata introduzione della puntuale valutazione di qualità dei tirocini pure ha consentito e consentirà di monitorare e migliorare progressivamente la qualità delle attività professionalizzanti.

- Una significativa novità che ha impegnato e caratterizzato profondamente il CdS dal 2017 ad oggi è stata la condivisione e l'attuazione del D.M. 58/2018, che ha introdotto la Laurea Abilitante alla professione medica. La messa in atto del provvedimento di legge ha comportato un'intensa opera di riorganizzazione delle attività didattiche del V e VI anno del CdS, in stretta collaborazione con gli Ordini Professionali e con i Referenti delle Aziende Sanitarie. Sono stati infatti effettuati incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione per i medici di medicina generali coinvolti nei tirocini abilitanti, per incrementarne le capacità e potenzialità didattiche. Sono stati identificati tutor di tirocinio in quantità e qualità sufficiente a consentire la formazione, considerando la necessità di realizzare abbinamenti 1:1 tutor/studente. Il tutto in un clima di intensa collaborazione con gli studenti per la calendarizzazione delle attività formative. Sul punto si vedano ad es. i verbali di CCdS del 19.6.2018, 23.10.2018, 4.2.2019, 29.5.2019, 25.7.2019, verbale della CTP del 28.11.2019.

-Il periodo considerato dal presente RRC è stato purtroppo intensamente influenzato dalla Pandemia COVID-19, esordita all'inizio del II semestre dell'AA 2019-2020, che ha avuto un profondo impatto su aspetti didattici ma anche di organizzazione delle attività sanitarie, comportando forte impegno organizzativo del CdS (*si vedano i verbali della CTP dell'11.5.2020, 7.9.2020, 23.11.2020 e i verbali di CCdS del 5.3.2020, 7.5.2020, 1.10.2020, 30.11.2020, 22.2.2021*). Accanto a svariati impedimenti generati dall'emergenza pandemica (ad esempio di svolgimento delle attività di tirocinio in presenza), si segnalano però numerose novità positive impattanti sulla didattica, quali l'utilizzo di tecniche compensatorie per la didattica a distanza, ad esempio la produzione e diffusione di materiale audio-video di alta qualità, che tuttora resta a disposizione anche al termine della situazione emergenziale.

- Infine, si menziona qui un'ulteriore esperienza innovativa che ha impegnato in due occasioni il CdS, il "TalentMED": spettacolo nato nel 2019 (seconda edizione nel 2021), con lo scopo di permettere agli studenti dei Corsi di Laurea dell'area medica di mostrare le proprie abilità artistiche e di imparare ad esprimersi e a comunicare, ma anche a creare interazioni per favorire lo spirito di gruppo a livello interprofessionale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Considerando l'obiettivo del CdS, ovvero la formazione del profilo professionale del Medico, le premesse esposte in fase di progettazione e strutturazione sono ancora completamente valide.

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

La professione del Medico è fortemente influenzata da continue trasformazioni di tipo sociale, tecnologico, organizzativo, economico e dunque l'opera formativa che il CdS persegue deve mantenersi continuamente aggiornata e adeguarsi a tali mutamenti. Questa necessità è chiaramente inclusa nei principi di monitoraggio e perfezionamento del CdS, che hanno portato alla ricalibrazione degli obiettivi come evidenziato in SUA 2018 quadro A4.a

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

In questi anni è diventata prassi del CdS la consultazione annuale delle principali Parti Interessate (PI) al profilo professionale del Medico, preventivamente identificate dal gruppo AQ e quindi discusse/approvate in CdS (i verbali sono consultabili sul sito del CdS <http://www.cdlmedicina.unimore.it>, sezione Qualità, Parti interessate, SUA sez A1.b). L'elenco delle PI ai profili culturali/professionali in uscita viene riesaminato e periodicamente aggiornato mediante modalità diretta ad opera del gruppo AQ. L'elenco aggiornato viene sottoposto al CdS per l'approvazione (vedi verbale CCdS 25.2.2022 per l'ultimo aggiornamento).

Il gruppo AQ ha inoltre provveduto ad individuare un documento utilizzabile come "studio di settore": il rapporto Censis. Tale documento mostra una buona situazione del CdS, salito nella graduatoria generale all'ottava posizione (era undicesimo nel 2020), soprattutto grazie all'eccellenza nelle progressioni di carriera (terza posizione a livello nazionale, salito dal sesto nel 2020) [vedi anche dati in sezione 5]. Lo stesso indicatore mostra, nonostante gli sforzi fatti negli ultimi anni, risultati ancora poco soddisfacenti rispetto all'internazionalizzazione, che appare peggiorata rispetto al 2020, sebbene su questo riscontro incida in modo significativo l'emergenza COVID e le limitazioni che essa ha imposto nell'ambito della mobilità internazionale sia in entrata che in uscita.

Le PI individuate vengono interpellate mediante un questionario online, circa la loro opinione sui nostri studenti e laureati (versione in inglese del questionario disponibile per i partner Erasmus, pure consultati). Le risposte, ottenute su un ampio spettro di istituzioni, enti e singoli individui (tra cui: Ordini dei Medici delle province di Modena e Reggio Emilia, Direzione delle Aziende Sanitarie che insistono sui territori di competenza dell'Ateneo – AUSL Modena, AOU Modena, AUSL IRCCS Reggio Emilia, neolaureati specializzandi, SISM – Segretariato Italiano Studenti di Medicina, Associazione Tandem APS, SIMG Modena, Università di Malaga), sono risultate complessivamente positive ma anche propositive circa possibili punti di miglioramento da introdurre nel percorso formativo. Le stesse PI sono poi state regolarmente incontrate in plenaria (in tempi recenti, a causa della situazione pandemica, in modalità virtuale -

<http://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/qualita/parti-interessate.html>).

Il CdS ha inoltre avuto frequenti contatti con le principali PI per la risoluzione di problemi riguardanti l'accesso alle attività di tirocinio, in riferimento alle difficoltà e necessità organizzative imposte dall'emergenza COVID, nonché ripetuti contatti con gli Ordini professionali per definire le modalità di erogazione e riconoscimento dei tirocini abilitanti e di svolgimento degli esami di Laurea.

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

I principali suggerimenti su argomenti da introdurre e/o potenziare nel percorso formativo hanno riguardato i seguenti temi:

- Comunicazione medico-paziente e nei confronti dell'opinione pubblica;
- Competenze su attività pratiche;
- Aspetti di organizzazione sanitaria;
- Aspetti riguardanti la deontologia professionale;
- Medicina territoriale.

Durante l'incontro in plenaria di maggio 2021, erano state illustrate le attività svolte con riferimento a questi temi. Già allora gli interventi in rappresentanza delle PI avevano comunque riconosciuto che il CdS stava procedendo nell'implementazione degli argomenti suggeriti.

Le indicazioni emerse dalla consultazione sia sistematiche, che estemporanee, delle PI sono state oggetto di discussione per il gruppo AQ e il CdS (relativi verbali consultabili sul sito web del CdS): si è condivisa la necessità da parte dei docenti di sostenere e rafforzare ulteriormente la conoscenza di questi argomenti aggiornando i programmi degli insegnamenti che li includono e tramite formazioni integrative dedicate.

Tra queste, si segnala l'incontro con la dr.ssa Alessandra Ferretti, giornalista scientifica, dal titolo "Comunicazione in medicina: perché è così importante", svoltosi il 18.3.2022 (al quale hanno partecipato quasi 100 studenti del CdS).

Per quanto riguarda le competenze su attività pratiche, la riorganizzazione delle attività di tirocinio (curriculare ed abilitante) operata a partire dal 2017 ed il continuo monitoraggio basato sulle opinioni e sul feedback degli studenti, ha portato a un costante miglioramento della didattica professionalizzante, come anche riconosciuto dalle PI.

Seguendo recenti orientamenti in ambito di "Medical Education" e indicazioni delle PI, il CdS si è mosso per strutturare la formazione bilanciando in modo efficace conoscenze teoriche, competenze tecniche ed abilità pratiche, e competenze trasversali in ambito di ricerca, comunicazione, divulgazione, medical humanities. In questi ambiti, infatti, oltre agli insegnamenti curriculari pertinenti (MMSB, metodologia clinica, coinvolgimento del "paziente formatore", il CdS ha:

- supportato l'iniziativa MoreMed, congresso scientifico e divulgativo organizzato dagli studenti del CdS e dedicato agli Studenti dei CdS di Medicina e Chirurgia a livello nazionale, che giungerà nel 2023 alla sua VIII edizione;
- promosso e supportato il TalentMed (due edizioni, nel 2019 e nel 2021), una serata-spettacolo durante la quale studenti e docenti del CdS e di altri CdS di area sanitaria hanno contribuito con esibizioni artistiche, mostrando competenze espressive e comunicative collaterali ma pure funzionali al ruolo professionale, ottenendo poi anche come effetti secondari la creazione di uno spirito di gruppo interprofessionale e la presentazione della Facoltà di Medicina alla comunità universitaria e cittadina;
- organizzato seminari e workshop in collaborazione con Ordini professionali ed Aziende, relativi alle modalità di iscrizione ed alle funzioni degli Ordini e dell'ENPAM (febbraio 2022)

e sulla comunicazione e divulgazione in ambito medico (marzo 2022).

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Per favorire la verifica della corrispondenza tra il profilo culturale e professionale e le funzioni previste nei contesti di lavoro (con le associate competenze), nonché della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati secondo i descrittori di Dublino) e le attività formative previste, il CdS nel mese di novembre 2022 ha predisposto una Matrice di Tuning disponibile nel Drive del CdS.

Il CdS si impegna a perfezionare l'attuale Matrice di Tuning adeguandola al modello proposto dal PQA.

E' stata inoltre effettuata di recente una ricognizione degli strumenti che descrivono le finalità formative del CdS, in particolare le Schede Insegnamento di ciascun Corso Integrato, revisionate da un gruppo di lavoro coordinato dal referente di Qualità dipartimentale e con il contributo dei rappresentanti degli studenti, perché siano confacenti ai requisiti richiesti in termini di chiarezza di formulazione (descrittori di Dublino) e perché forniscano effettivamente ed in modo corrispondente all'erogazione della didattica le informazioni richieste, ad uso in primis degli studenti, risultati disponibili (*vedi allegato del verbale CCdl 14.10.2022*).

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

I profili professionali del CdS ed i relativi sbocchi e prospettive occupazionali sono chiaramente dettagliati nella SUA (quadro A2.a) e si mantengono corrispondenti alla realtà della professione medica contemporanea.

Gli indicatori ANVUR più recenti (2022) hanno riconfermato come punti di forza del CdS la progressione di carriera, l'alta percentuale di laureati che si ri-iscriverebbe al corso e l'occupazione. Rispetto al destino lavorativo dei laureati, i dati AlmaLaurea offrono un quadro soddisfacente, con una percentuale di occupazione ad 1 anno dalla laurea dell'82% e del 96% a 3 anni, in crescita rispetto alle rilevazioni precedenti. Inoltre, l'88% degli intervistati ha dichiarato di essere occupato in ambito medico ed esprime un'elevata soddisfazione per la professione.

Sempre elevata è l'opinione dei laureati rispetto all'efficacia del titolo di studio rispetto al lavoro svolto ed alla soddisfazione per la formazione acquisita (81%).

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

I profili professionali del CdS ed i relativi sbocchi e prospettive occupazionali sono chiaramente dettagliati nella SUA (quadro A2.a) e si mantengono corrispondenti alla realtà della professione medica contemporanea. Gli indicatori ANVUR più recenti (2022) hanno riconfermato come punti di forza del CdS la progressione di carriera, l'alta percentuale di laureati che si ri-iscriverebbe al corso e l'occupazione. Rispetto al destino lavorativo dei laureati, i dati AlmaLaurea offrono un quadro soddisfacente, con una percentuale di occupazione ad 1 anno dalla laurea dell'82% e a 3 anni del 96%, in crescita rispetto alle rilevazioni precedenti. Inoltre, l'88% degli intervistati ha dichiarato di essere occupato in ambito medico ed esprime un'elevata soddisfazione per la professione. Sempre

elevata è l'opinione dei laureati rispetto all'efficacia del titolo di studio rispetto al lavoro svolto ed alla soddisfazione per la formazione acquisita (81%).

Aspetto critico individuato n. 1:

Scarse abilità rispetto alla comunicazione medico-paziente

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: ridotto spazio dedicato a questo tema nella formazione e formazione prevalentemente troppo teorica.

Aspetto critico individuato n. 2:

Necessità di perfezionare l'attuale Matrice di Tuning secondo il modello proposto dal PQA

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La Matrice di Tuning, per la verifica della coerenza tra profilo e offerta formativa, è stata predisposta secondo un modello adottato da altri corsi di laurea in Infermieristica e delle professioni sanitarie, ma diverso da quello proposto dal PQA

Aspetto critico individuato n. 3:

Indicatori relativi all'internazionalizzazione con risultati inferiori nel confronto con altri Atenei

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- 1) Ridotto numero di sedi universitarie estere con cui si sia stabilito un agreement (e quelle disponibili non sono in paesi anglofoni)
- 2) Mancata disponibilità di corsi in lingua inglese, che di conseguenza rendono poco attrattiva la sede Unimore a studenti di altre nazioni
- 3) Difficoltà nell'equiparazione dei CFU soprattutto per quanto riguarda i tirocini abilitanti, cui consegue che gli studenti degli ultimi anni rinunciano a progetti di periodi all'estero temendo che questo possa rallentare il conseguimento della laurea

Si rimanda alla sezione 2-c per la definizione di obiettivi e azioni di miglioramento (cfr. obiettivo 2022-2-01)

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-01:

Competenze nella comunicazione medico-paziente

Aspetto critico individuato:

Scarse abilità rispetto alla comunicazione medico-paziente

Azioni da intraprendere:

Miglioramento delle competenze dei laureati nella comunicazione medico-paziente

Modalità di attuazione dell'azione:

- inclusione sistematica del progetto "paziente-formatore" nell'attività didattica: inserire almeno 1 sessione di lezione con paziente-formatore nei programmi di almeno 3 insegnamenti tra cui quelli di a) oncologia; b) medicina generale; c) medicina interna; d) psichiatria
- seminari per i docenti su come efficacemente "utilizzare" i pazienti-formatori

Risorse eventuali:

Collaborazione con il laboratorio EDU-care

Scadenza previste:

Giugno 2025

Responsabilità:

Presidente del CdS coadiuvato dal Gruppo AQ

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze e capacità nella comunicazione medico-paziente dei laureati con conseguente miglioramento dei feedback ricevuti su questo aspetto da parte delle PI (verifica su verbali incontri con PI)

Obiettivo n. 2022-1-02:

Perfezionamento della Matrice di Tuning secondo il modello proposto dal PQA

Aspetto critico individuato:

L'attuale Matrice di Tuning necessita di essere adeguata al modello proposto dal PQA.

Azioni da intraprendere:

Adeguare la Matrice di Tuning al modello proposto dal PQA.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il Gruppo di Gestione AQ procederà all'adeguamento della matrice al modello predisposto dal PQA.

Risorse eventuali:

Modello predisposto dal PQA.

Scadenza previste:

Entro il 30/11/2023.

Responsabilità:

Presidente di CdS coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ.

Risultati attesi:

Disponibilità e fruizione del documento per il CdS e le parti interessate.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-2-01 - Migliorare il programma di internazionalizzazione; rimodulato in RAM-AQ 2021 sez. 3 in **Incremento delle sedi partner di almeno 1 unità rispetto alle 8 attuali** (scadenza Ottobre 2023)

Azioni intraprese:

Si è interagito con l'Ufficio Rapporti Internazionali di Ateneo per ricercare potenziali nuovi partner, e coadiuvare maggiormente gli studenti che vogliono prendere parte ai programmi di scambio.

È stato aumentato il numero di mete Erasmus tra cui scegliere per svolgere un periodo di studio all'estero.

Sono state raccolte le opinioni e i suggerimenti degli studenti sui programmi di internazionalizzazione sia attraverso la partecipazione di rappresentanti degli studenti ai lavori della "Commissione Internazionalizzazione", sia con un'indagine online sottoposta a tutti gli studenti del CdS nel 2018.

Sono stati pubblicizzati i programmi di internazionalizzazione, anche tramite incontri periodici per la presentazione dei progetti di scambio, aperti a tutti gli studenti, per promuovere i progetti disponibili e i vantaggi che possono apportare, e condividere le testimonianze di studenti che hanno partecipato negli anni precedenti (vedi <http://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/mobilita.html>)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione rimodulata nella RAM-AQ 2021, sezione 3: l'obiettivo di "Migliorare il programma di internazionalizzazione" si considera solo parzialmente raggiunto, visto l'aumento del numero di sedi disponibili e la maggiore promozione dei programmi di scambio internazionale. Nella RAM-AQ 2021 l'obiettivo è stato rimodulato in "Incremento delle sedi partner di almeno 1 unità rispetto alle 8 attuali", con scadenza ottobre 2023. Nel 2022 sono stati presi contatti con una ulteriore possibile sede di interscambio accademico (Ateneo portoghese).

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto (le sedi disponibili per scambio Erasmus sono state aumentate di due unità, passando dalle 6 del 2017 alle 8 attuali, vedi sez. 5 per gli indicatori internazionalizzazione). L'obiettivo è stato rimodulato nella sezione 2c.

Obiettivo n. 2017-2-02 - Monitoraggio dati Almalaurea su numero occupati e utilizzo di competenze ad un anno dalla laurea

Azioni intraprese:

I dati Almalaurea sono stati verificati e tenuti monitorati a partire dal 2017. Sono stati consultati gli uffici competenti per ricevere chiarimenti utili ad una migliore comprensione dei dati, e per

segnalare probabili incongruenze e anomalie.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata entro ottobre 2020 (*si veda RAM-AQ sez. 3, 2020*)

Esiti dell'azione correttiva: Attuata, dal 2017 al 2020 si è rilevato un considerevole aumento sia del tasso di occupazione (variabile T04), che dell'utilizzo di competenze acquisite ad un anno dalla laurea (T08), ed una diminuzione del tasso di disoccupazione. Tutti questi valori sono migliori della media nazionale e di area.

Obiettivo n. 2017-2-03 – Aggiornamento puntuale di tutte le schede degli insegnamenti su esse3 relativamente a modalità e date delle verifiche.

Azioni intraprese:

I docenti sono periodicamente sollecitati all'aggiornamento delle schede degli insegnamenti e alla pubblicazione sul portale di Esse3 delle date delle verifiche di apprendimento, sia direttamente durante sedute del Consiglio di CdL, che via mail. La verifica dell'esito è stata attuata tramite monitoraggio di tutte le schede da parte degli studenti rappresentanti di anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è divenuta prassi del CdS (*vedi RAM-AQ 2018, sez.3*).

Esiti dell'azione correttiva: dichiarata attuata nel 2018. Tuttavia negli anni seguenti si è constatata la difficoltà a mantenere i controlli costanti a causa dell'elevato numero dei docenti e della complessità degli insegnamenti articolati in anni differenti a fronte delle limitate risorse di unità di personale TA dedicato alla gestione del CdS. Il CdS ha quindi deciso di riproporre un obiettivo maggiormente mirato (*vedi sezione 4-c, obiettivo 2022-4-02*)

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Rispetto a quanto indicato nell'RRC 2017 permane un attento monitoraggio sia delle attività didattiche in generale, tramite i questionari di valutazione degli insegnamenti OPIS di Ateneo, sia delle attività professionalizzanti nello specifico, con i questionari di valutazione dei tirocini implementati dal CdS. Questi ultimi vengono utilizzati in maniera sistematica per individuare eventuali tirocini da monitorare, oltre ad evidenziare i tirocini più efficaci secondo gli studenti, consentendo una condivisione di "buone pratiche" tramite presentazioni in Consiglio di CdL e in CTP (*si veda ad es. verbale CCdS 28.5.2018*).

Il lavoro della Commissione della Didattica Frontale ha portato, ad inizio 2018, ad una revisione e razionalizzazione del manifesto, con modifiche di offerta programmata (ad es: il corso di Medicina generale è stato compattato in 3 anni, ridotte le lezioni frontali ed aumentati i tirocini, sono stati introdotti i tirocini nei Servizi per le cure primarie; Metodologie mediche, MMSB) a partire dalla coorte 2018/19 per rispondere ad esigenze segnalate dagli studenti e con l'approvazione dei docenti interessati.

Inoltre, l'introduzione della Laurea Abilitante (D.M. 58/2018) ha reso necessario la totale riorganizzazione dell'offerta e dei calendari didattici del 6° anno, oltre che lo spostamento di alcuni insegnamenti/moduli tra 5° e 6° anno, con quindi parziali modifiche didattiche anche al 5° anno, per permettere l'introduzione dei tirocini abilitanti pre-laurea. Queste modifiche sono state

introdotte a partire dagli studenti della coorte 2014/15 e hanno quindi permesso di rendere la laurea abilitante a partire dalla sessione di laurea di luglio 2020. Con l'introduzione della laurea abilitante la presidenza del CdS ha organizzato degli incontri di presentazione delle nuove modalità con gli studenti coinvolti da queste modifiche (vedi resoconti caricati su drive istituzionale del CdL e pubblicati sul sito web del CdL alla pagina <http://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/qualita/incontri-con-rappresentanti-degli-studenti.html>), in particolare incontro del 12-11-2018; inoltre, come si evince dagli elenchi degli incontri con gli studenti, si sono svolti ripetuti incontri nei vari anni, sia con i rappresentanti, sia in plenaria, con gli studenti del V-VI anno: nel 2019: 17-09-2019, 18-10-2019, ecc.; nel 2020: 10-01-2020, 16-03-2020, 19-03-2020, ecc.; nel 2021: 06-09-2021, 23-09-2021 ecc.; nel 2022: 26-09-22). A partire dal 2018 il CdS ha introdotto come consuetudine la sollecitazione ai docenti e il monitoraggio dell'aggiornamento delle schede degli insegnamenti e dell'avvenuta pubblicazione delle date delle verifiche di apprendimento, con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti. Come già detto nella sezione precedente sono stati organizzati incontri per la presentazione delle attività di scambio internazionale del CdS.

Durante il periodo di emergenza pandemico - oltre al passaggio delle attività didattiche dalla modalità in presenza a quella a distanza, e poi mista distanza/presenza - sono state svolte a distanza o con modalità mista (quando possibile) le attività di orientamento in ingresso, incontri di presentazione di scambi internazionali, e l'attività di tutoraggio in itinere tenuto da studenti senior o neolaureati del progetto "Tutoriamo". Attualmente tali attività sono tornate alla consueta modalità in presenza, con la permanenza in alcuni casi anche della possibilità di partecipare a distanza.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato.

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il Corso di Studi e l'Ateneo, come indicato nel quadro B5 della SUA, mettono in atto servizi ed attività di orientamento volti a sostenere le scelte degli studenti, a facilitare il superamento delle difficoltà, ad aumentare l'efficacia dello studio e a favorire l'accompagnamento al lavoro, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

In particolare, l'orientamento in ingresso viene svolto all'interno delle iniziative predisposte dall'Ateneo, tra cui UNIMORE ORIENTA, a cui partecipano sia docenti e studenti del CdS, i quali possono fornire indicazioni sulle modalità di accesso, l'organizzazione didattica, i piani di studio e l'impegno richiesto; sia professionisti (laureati del CdS) che attraverso la condivisione della propria esperienza formativa e lavorativa, possono aiutare gli studenti ad effettuare una scelta ponderata anche in base al profilo professionale futuro. Pur essendo la figura del medico e la sua attività lavorativa ben caratterizzate anche per la popolazione generale, queste iniziative permettono di approfondire e aggiornare questo aspetto, oltre ad informare sulle specificità del percorso formativo di UNIMORE, favorendo una scelta attenta della sede in cui intraprendere il corso di laurea.

Inoltre, Facoltà e CdS hanno organizzato un corso di preparazione a tutte le lauree di ambito sanitario ad accesso programmato, con simulazione finale, che permette agli studenti un'autovalutazione in funzione della prova di ammissione.

Per quanto concerne l'orientamento in itinere è presente un servizio di tutorato erogato dai coordinatori didattici. A questo si aggiunge il progetto "Tutoriamo" a cui prendono parte studenti dell'ultimo anno e/o neolaureati, vincitori del Bando Fondo Sostegno Giovani, che si occupano di fornire aiuto e tutorato a tutti gli studenti (pagina Instagram: www.instagram.com/tutoriamomedunimore); nel dettaglio vengono concordate iniziative proattive di facilitazione allo studio, è fornito aiuto nel reperimento di materiale aggiornato per gli esami e nelle comunicazioni con i docenti, e si assistono gli studenti, soprattutto dei primi anni, nello sviluppare un metodo di studio efficace.

L'accompagnamento al lavoro viene svolto attraverso l'organizzazione, da parte del Delegato per l'Orientamento al lavoro della Facoltà e dal CdS stesso, di un incontro annuale di orientamento sul post-Laurea, che vedono la presenza di laureati, e di rappresentanti degli Ordini professionali e delle Aziende Sanitarie. Nel corso di questo incontro sono illustrate le prospettive lavorative nell'immediato post-laurea, l'accesso e l'organizzazione di Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria e dei Corsi di Formazione per MMG, permettendo agli studenti di orientarsi sulle possibilità professionali dopo la Laurea (<http://www.cdmedicina.unimore.it/site/home/post-laurea.html>).

2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso messe in atto dal CdS sono strutturate tenendo conto dei dati di monitoraggio delle carriere. In particolar modo, durante le iniziative di orientamento viene comunicata con chiarezza la presenza di propedeuticità tra i vari insegnamenti, il blocco didattico al termine del 2° anno, entrambi elementi fondamentali nell'architettura del CdS, oltre alla necessità per legge di aver sostenuto tutti gli esami dei primi 4 anni per poter accedere ai tirocini abilitanti al 6° anno. La presenza anche di studenti del CdS alle iniziative di orientamento permette poi di rispondere alle domande dei potenziali immatricolati sull'importanza dell'impegno richiesto per affrontare con successo questo percorso formativo.

Come riportato dal quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere) della SUA, il tutorato in itinere erogato dai coordinatori didattici e il progetto "Tutoriamo" hanno l'obiettivo di monitorare le carriere degli studenti per il recupero dei soggetti a rischio di ripetere anni e di abbandono, anche attraverso il contatto attivo per via e-mail o telefonica, quando necessario. Si evidenzia come l'obiettivo sia quindi quello di concentrare gli sforzi di tutoraggio e orientamento in itinere proprio sui soggetti maggiormente in difficoltà (Sistema gestione delle carriere di Ateneo <https://tutorato.unimore.it/>) per fornirgli strumenti utili per la preparazione degli esami e giungere con successo al termine del proprio percorso formativo.

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

L'orientamento in uscita, come segnalato nel quadro B5 (Accompagnamento al lavoro) della SUA e sul sito del CdS (<http://www.cdmedicina.unimore.it/site/home/post-laurea.html>), si sviluppa attraverso una giornata di incontri in cui vengono presentate le principali opportunità di formazione post-laurea (Scuole di Specialità, Scuola di Medicina Generale e Dottorati di Ricerca), nonché le possibilità lavorative per i neolaureati subito dopo l'ottenimento del titolo.

La partecipazione a questi incontri anche di laureati recenti del CdS permette di informare gli studenti sugli step necessari per iniziare la propria attività lavorativa, sulle opportunità professionali nel breve termine in assenza di titolo di specializzazione, e su come prepararsi al meglio per i concorsi di accesso alle scuole di Specialità in ambito sanitario e al Corso di Formazione per MMG, i quali rappresentano l'obiettivo principale nel breve-medio termine della stragrande maggior parte dei laureati. Queste iniziative tengono dunque conto delle prospettive occupazionali per i laureati.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Come riportato nel quadro A3.a della scheda SUA (Conoscenze richieste per l'accesso), trattandosi di un CdS a programmazione nazionale, le conoscenze e le competenze richieste e raccomandate per l'ammissione sono verificate attraverso una prova scritta di selezione, il cui contenuto è predisposto dal MUR, il quale dà accesso ad una graduatoria nazionale.

Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente descritti e pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso. Quest'ultimo è reperibile sul sito del CdL (www.cdlimedicina.unimore.it); le materie di riferimento sono brevemente riassunte nella descrizione del piano di studi alla voce "Accesso al corso" e nel Regolamento del CdS (valido a partire dalla coorte 2017/2018), nell'Art. 2 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione. Inoltre, le suddette conoscenze vengono pubblicizzate durante gli open days previsti dal progetto di orientamento in ingresso "UniMORE Orienta" (si veda quadro B5 SUA, Orientamento in ingresso), le cui registrazioni sono disponibili sul sito dell'Ateneo.

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato mediante il superamento o meno della prova di ammissione predisposta dal MUR. Inoltre, il grado di padronanza della lingua inglese viene individuato grazie alla presentazione di eventuali certificazioni da parte degli studenti e attraverso il Placement Test di Ateneo, come stabilito dal regolamento del CdS (valido a partire dalla coorte 2017/2018), nell'Art. 2, <http://www.cdlimedicina.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Il quadro B5 della scheda SUA (Orientamento e tutorato in itinere) specifica che sono previste attività di sostegno in itinere attraverso il progetto "Tutoriamo", che prevede attività di monitoraggio e tutorato per tutti gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia. Inoltre, il quadro B5 della scheda SUA riporta che è previsto un servizio di Ateneo per l'accoglienza a studenti disabili e con DSA, a cui il CdS fa riferimento per quanto concerne il supporto alla didattica e l'accessibilità alle strutture. Infine, il CdS ha aderito ad un progetto pilota di Ateneo sul metodo di studio universitario rivolto agli studenti del primo anno allo scopo di accompagnarli e facilitare l'approccio all'ambiente accademico (<http://studiareefficace.unimore.it>).

2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Come riportato sopra al paragrafo 2.5, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato mediante il superamento o meno della prova di ammissione predisposta dal MUR. Inoltre, il grado di padronanza della lingua inglese viene individuato grazie alla presentazione di eventuali certificazioni da parte degli studenti e attraverso il Placement Test di Ateneo. In caso di

individuazione di carenze dello studente il Regolamento di CdS prevede l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e si impegna ad assistere lo studente mediante l'organizzazione di corsi di recupero opportunamente indicati per biologia, chimica, fisica e lingua inglese (<http://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/regolamenti.html>). Per quanto riguarda la lingua Inglese, a seguito dei risultati del Placement test gli OFA vengono gestiti da una lettrice del CLA e risultano come moduli di esami caricati in esse3. Per le materie diverse dalla lingua inglese, Il gruppo AQ e la CTP hanno elaborato la proposta per il Consiglio di Corso di laurea di adottare i seguenti criteri per l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, oltre a quanto già stabilito per la lingua inglese (si veda il verbale del CCdL 30/11/2021):

- “- attribuzione di OFA agli studenti con punteggio complessivo inferiore a 25 al test di ingresso;
- la Commissione tecnico-pedagogica fisserà ogni a.a. una soglia per ciascuna materia in base al numero e alla tipologia di domande nel test di ammissione; quindi esaminerà le situazioni dei singoli studenti con punteggio inferiore alla soglia fissata determinando, sulla base dei singoli punteggi parziali conseguiti, in quali materie (fisica, biologia, chimica) si ravvede la necessità di attribuzione di OFA;
- verranno selezionati, in accordo con i docenti del CdL di riferimento per tali materie, corsi FAD per fisica, biologia, chimica, e verrà inserito il relativo link per l'accesso sul sito del CdL;
- gli OFA si intenderanno assolti con la frequenza alle lezioni proposte, oppure direttamente con il superamento del relativo esame curriculare;
- in caso di mancata idoneità, lo studente dovrà iscriversi come ripetente al primo anno di corso.”

Per l'adempimento degli OFA il Gruppo AQ (verbale del 09/06/2022) propone di usare i video JOVE messi a disposizione per convenzione con l'Ateneo, già approvati dai docenti delle relative materie e caricati sulla piattaforma Moodle del CdL, la quale consente di generare un attestato di superamento solo dopo che lo studente ha visualizzato tutti i video in autonomia. Proposta approvata dal CdL (verbali CCdL del 02/09/2022 e 14/10/2022)

Le risorse disponibili vengono pubblicate sul sito web del CdS: <http://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/didattica/articolo107061046.html>

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curricolari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non applicabile

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente, sono infatti previsti spazi e tempi per attività di studio e approfondimento autogestite dagli studenti. Gli studenti possono partecipare a seminari e conferenze organizzate in orario extracurricolare come Attività Didattica Elettiva; è altresì possibile per lo studente completare il numero di CFU di tirocinio da acquisire durante i quattro anni clinici attraverso la frequenza volontaria presso i reparti di maggiore interesse. Oltre a questo, il CdS supporta l'organizzazione del “Congresso Studentesco MoReMED”, un congresso completamente organizzato dagli studenti e rivolto agli studenti stessi. L'evento costituisce, ad oggi, un unicum nel panorama delle Università italiane.

Le attività di supporto alla didattica sono svolte da neolaureati del CdS e utilizzano metodi e

strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

Tutti gli studenti iscritti al CdL possono accedere ad un servizio di tutorato, erogato dai coordinatori didattici. Inoltre, alcuni studenti dell'ultimo anno e/o neolaureati del corso di laurea, vincitori del Bando Fondo Sostegno Giovani, prendono parte al progetto 'Tutoriamo', che prevede:

- a) attività di monitoraggio della carriera degli studenti per il recupero dei soggetti a rischio di fuori corso e di abbandono;
- b) tutorato per tutti gli studenti con particolare attenzione agli studenti in difficoltà (studenti fuoricorso di lunga data, studenti che non hanno superato il blocco del II anno, studenti trasferiti da altri Paesi o da altre Facoltà);
- c) aiuto agli studenti in generale, e soprattutto dei primi anni, anche senza particolari evidenti difficoltà in ambito di studio. Gli obiettivi risultano essere i seguenti: concordare iniziative proattive di facilitazione allo studio, ad esempio la creazione di gruppi di studio; fornire materiale didattico aggiornato per gli esami; rispondere a domande riguardanti la didattica e le caratteristiche degli esami; dare assistenza nella comunicazione con i docenti; d) riferimento per gli studenti Erasmus nell'organizzazione delle attività didattiche e di tirocinio previste dai singoli learning agreements.

L'accesso al servizio dell'attività di tutoraggio è libero e gratuito e prevede generalmente l'apertura di uno sportello in presenza o in streaming con uno o due ricevimenti settimanali per tutto l'anno accademico presso un'aula del centro servizi, con la possibilità di attivare un ricevimento personalizzato. L'iniziativa viene pubblicizzata attivamente inviando e-mail, e se necessario cercando un contatto telefonico con tutti gli studenti fuoricorso; via e-mail inviata a tutti i rappresentanti informali degli studenti per ciascun anno di corso; attraverso il sito web e con comunicazioni sui social network, quali Instagram e Facebook.

Il CCdS assicura, per quanto di competenza, le necessarie informazioni al Nucleo di Valutazione di Ateneo per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 1, comma 2 della legge 370/1999, come indicato nel regolamento didattico del CdS.

Non è prevista dal regolamento la possibilità di un piano di studio individuale. Tuttavia, come indicato dall'articolo 9 del regolamento del CdS (valido a partire dalle coorte 2017/18), il CdS organizza attività didattiche opzionali o elettive, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", attraverso i quali lo studente particolarmente dedito o motivato può arricchire il proprio percorso formativo. Tra questi si sottolinea la presenza di tirocini elettivi attraverso i quali lo studente può approfondire gli ambiti professionali di interesse.

Inoltre, per gli studenti particolarmente motivati, il CdS supporta l'organizzazione del Congresso Studentesco MOREMED. Come indica il quadro B5 (Eventuali altre iniziative) della SUA, il MOREMED rappresenta per lo studente un'opportunità per acquisire esperienze fondamentali per la propria carriera futura, ampliare l'offerta formativa prevista dal piano di studi del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, incentivando la formazione e l'interesse degli studenti su campi di specifico interesse extracurricolare e lo sviluppo di competenze nella ricerca autonoma delle fonti scientifiche, nel lavoro di gruppo, nella presentazione e nell'efficace comunicazione di informazioni scientificamente attendibili e comprovate

(<http://www.moremed.unimore.it/site/home.html>).

Sono presenti, inoltre, progetti realizzati dal SISM tramite cui gli studenti possono approfondire le conoscenze apprese, tramite la partecipazione a seminari, corsi pratici oppure grazie a diverse campagne di scambi internazionali, con cui lo studente riesce a mantenersi motivato e proattivo al miglioramento, qualora lo volesse.

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Trattandosi di un corso full-time con lezioni, tirocini, esercitazioni a frequenza obbligatoria, il regolamento non prevede percorsi dedicati a studenti lavoratori, per esempio possibilità di frequentare a tempo parziale.

L'Ateneo fornisce un servizio per l'accoglienza a studenti disabili e con DSA che permette di dare supporto a studenti con esigenze specifiche.

Il Consiglio di CdS ha approvato nella seduta del 30/11/2021 un aggiornamento dei criteri di premialità nell'attribuzione del punteggio di laurea per le studentesse che affrontano una gravidanza durante il percorso di studi. In particolare, è prevista l'aggiunta di 1 anno ai 6 previsti per mantenere la premialità assegnata a chi si laurea nella durata normale del corso. (Vedi Verbali corso di Laurea - <http://www.cdmedicina.unimore.it/site/home/verbali-ccdl.html>)

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Come riporta il quadro B5 (Orientamento in ingresso) della SUA, gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori) interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche), (<http://www.asd.unimore.it/site/home.html>).

Internazionalizzazione della didattica.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

In merito al potenziamento della mobilità degli studenti, i progetti presenti sono Erasmus+, Erasmus+ traineeship, Freemovers, Tropical Doctors (responsabile prof. G. Guaraldi). Inoltre, gli studenti possono svolgere una serie di scambi internazionali professionalizzanti, a cura della sede locale del Segretariato Italiano Studenti Medicina (SISM), come Professional and research exchanges programs (IFMSA), Wolisso Project, Progetto STEP (Sudan Tropical Exchange Project).

L'indicatore ANVUR iC10 (SUA 2022) è sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti, mentre le medie di area e nazionali risultano in netto calo rispetto all'anno precedente, decremento verosimilmente attribuibile all'emergenza pandemica.

Nonostante l'emergenza sanitaria Covid 19, in questi ultimi anni sono state messe in atto una serie di azioni, quali l'aumento di partner per gli interscambi accademici (sono ora 8), la costituzione di una commissione dedicata al tema, promozione dei programmi di internazionalizzazione per studenti con seminari organizzati in collaborazione con l'Ufficio Relazioni internazionali.

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non applicabile

Modalità di verifica dell'apprendimento.

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è definito in maniera chiara tramite descrizioni su esse 3 e sul sito web del CdS.

Le prove di esame si svolgono nei periodi di esame, come da calendario definito dalla Facoltà. Inoltre, la valutazione espressa in trentesimi viene resa nota tramite pubblicazione su esse 3.

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come conoscenza e capacità di comprensione, la capacità di applicare queste ultime, l'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono per la maggior parte degli insegnamenti chiaramente descritte nelle schede esse3, tranne in alcuni casi in cui le informazioni sono carenti o non aggiornate, sia su esse3 che sul sito web del CdS. Negli ultimi anni per sopperire a questa criticità è stato messo in atto e completato un monitoraggio delle singole schede di insegnamento coinvolgendo i rappresentanti degli studenti dei vari anni di corso.

Talvolta si segnalano ritardi nella comunicazione delle date delle verifiche di apprendimento, che tuttavia vengono risolti in tempi brevi, grazie alla attività di monitoraggio del CdS.

Aspetto critico individuato n. 1:

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione (in particolare Erasmus+)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Emergenza sanitaria Covid, scarsa appetibilità ed esiguo numero delle mete Erasmus attualmente disponibili; difficoltà nella compilazione del learning agreement in mancanza di un efficace aiuto da parte dei referenti del progetto

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

Obiettivo n. 2022-2-01: Ampliare e promuovere il programma di internazionalizzazione

(Rimodulazione dell'obiettivo 2017-2-1 (vedi sezione 2.a-1) migliorare gli indicatori ANVUR inerenti l'internazionalizzazione)

Aspetto critico individuato:

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione, con indicatori ANVUR stabili, ma al di sotto delle medie nazionali e di area geografica.

Azioni da intraprendere:

Ampliare l'offerta con almeno due nuove mete Erasmus tra cui scegliere, in Stati diversi da quelli già presenti. Pubblicizzare nuovamente i programmi di internazionalizzazione (Erasmus+, Traineeship, Progetto tropical Doctor, gemellaggi organizzati dal SISM) e i vantaggi che possono apportare agli studenti, organizzando altresì seminari con resoconto di esperienze di studenti che hanno studiato all'estero.

Coadiuvare maggiormente gli studenti che vogliono partecipare ai programmi, attraverso un più forte supporto burocratico/logistico.

Modalità di attuazione dell'azione:

Istituire un referente specifico del nostro corso di laurea per supporto burocratico prima della partenza come anche per la preparazione del Curriculum Vitae ed eventuale cover letter necessaria in molteplici Stati anglofoni.

Individuare tra i contatti di diversi docenti eventuali università estere a cui proporre partnership Erasmus; migliorare l'attrattiva del nostro CdS nei confronti degli studenti stranieri; potenziare la collaborazione con l'ufficio di Ateneo "Relazioni internazionali e mobilità studentesca".

Risorse eventuali:

Docenti con contatti presso Facoltà estere; Ufficio "Relazioni internazionali e mobilità studentesca"

Scadenza previste:

Settembre 2025

Responsabilità:

Presidente del CdS coadiuvato dalla commissione internazionalizzazione

Risultati attesi:

Incremento numero di sedi (due sedi in più in SUA). Miglioramento indicatori internazionalizzazione (aumento almeno $\geq 20\%$ di studenti in uscita).

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-3-01 Adeguamento di spazi e dotazioni dedicati alla didattica

Azioni intraprese: 1. Censimento e redistribuzione degli armadietti attualmente presenti presso il Policlinico, 2. Sensibilizzazione organi, strutture e commissioni competenti dell'Ateneo alla necessità di spazi di capacità adeguata e adeguatamente attrezzati (incluso eventuale acquisto di nuovi armadietti se sarà ritenuto necessario dopo il censimento), 3. Affitto di spazi esterni all'Ateneo da utilizzare come aule

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Dichiarato attuato in RAM AQ 2019 per quanto riguarda armadietti e loro accessibilità, rimodulato per quanto riguarda le aule per la didattica in RAM AQ 2021 come 'Adeguamento di spazi e dotazioni dedicati alla didattica'. L'obiettivo rimodulato è stato solo parzialmente raggiunto (*si veda RAM AQ 2022*). Le azioni programmate sono state svolte, il CdL tuttavia ha ancora 2 aule in condivisione con il CDL di Infermieristica, mentre 3 anni di corso utilizzano aule esterne a Unimore (Collegio San Carlo e cinema Raffaello)

Esiti dell'azione correttiva: Adeguato numero di armadietti a disposizione per studenti in tirocinio, ma negli anni seguenti al raggiungimento di questa parte dell'obiettivo si sono ripresentate criticità; dotazione aule per la didattica non ancora adeguata, pertanto il CdL ritiene di riproporre ora l'obiettivo

Obiettivo n. 2017-3-02: Maggiore consapevolezza e coinvolgimento del personale docente rispetto alle attività didattiche e di gestione del CdS

Azioni intraprese:

1) Organizzare seminari ed incontri per il miglioramento delle abilità didattiche e della gestione del CdS, incluse anche riunioni di coordinamento tra i tutor di tirocinio

2) Condividere con i docenti le iniziative già intraprese e da programmare per migliorare la didattica e la gestione del CdS

3) Segnalare agli organi, strutture e commissioni competenti dell'Ateneo la necessità di incentivare il personale docente e ricercatore sia per le pratiche di buona didattica, sia per il coinvolgimento nella gestione del CdS

4) Segnalare agli organi, strutture e commissioni competenti dell'Ateneo la necessità di ricontrattare con le Amministrazioni sanitarie competenti il carico assistenziale dei docenti medici integrati

Stato di avanzamento:

Attuato

Esiti dell'azione correttiva: Maggiore partecipazione ed attenzione dei docenti al tema delle competenze didattiche e delle necessità gestionali del CdS, come dimostrato dalla migliore qualità complessiva delle Schede di Insegnamento dei singoli insegnamenti e dalla partecipazione

mediamente maggiore dei docenti alle riunioni di coordinamento (CTP; Gruppo attività professionalizzanti; Gruppo didattica frontale; Gruppo Revisione manifesto degli studi) ed ai Consigli di CdS (cfr. verbali CCdL e commissioni alle sezioni dedicate del sito web del corso di laurea)

Obiettivo n. 2017-3-03: Miglioramento delle risorse in termini di personale tecnico-amministrativo disponibile per le esigenze del CdS

Azioni intraprese:

Razionalizzazione delle risorse disponibili in termini di personale tecnico-amministrativo

Stato di avanzamento:

Parzialmente attuato, rimodulato in RAM AQ sez 3b 2022

Esiti dell'azione correttiva:

La gestione delle svariate scadenze inerenti all'attività didattica e le procedure di qualità, è migliorata grazie alla presenza di una unità in più di personale dedicata alla gestione del CdS. Da segnalare che nel frattempo uno dei coordinatori didattici di Facoltà, che si occupava da molti anni in prevalenza del nostro CdS, ha lasciato la Facoltà, ed è subentrata una nuova unità di personale senza precedente esperienza in segreterie didattiche. Il personale TA risulta ancora insufficiente rispetto alle necessità del CdS, per la cui gestione si conferma che sarebbe necessaria un'unità di personale aggiuntiva.

Obiettivo n. 2017-3-04: Utilizzo dell'istituendo "Centro di formazione avanzata e simulazione medica (FASiM)"

L'obiettivo è stato rimodulato in RAM AQ 2021 sez 3C "Verificare il gradimento delle attività svolte presso il FASiM con risultato positivo atteso pari almeno al 70%"

Azioni intraprese:

Messa in funzione a pieno regime del FASiM. Conseguente necessità di monitoraggio dell'utilizzo del centro FASiM e delle attività attuate presso il centro per cui dal primo semestre dell'a.a. 2021 è stato introdotto un questionario per la verifica del gradimento delle attività svolte presso il FASiM da parte degli studenti utilizzatori.

Stato di avanzamento:

Attuato (sia per l'obiettivo che per l'obiettivo rimodulato)

Esiti dell'azione:

Stabile implementazione dell'utilizzo del FASiM (<https://www.medicina.unimore.it/site/home/fasim/chi-siamo-presentazione-fasim.html>). Agli studenti del CdL di Medicina e Chirurgia (e agli altri 5 corsi che usufruiscono del centro FASiM) è stato chiesto di rispondere ad un questionario di gradimento composto da 5 domande con score

di valutazione del gradimento da 0 a 3. Hanno risposto al questionario circa 60 studenti del CdL di Medicina e Chirurgia con punteggio medio di gradimento di 2.5 che corrisponde ad un risultato positivo del 83% (valore superiore al 70% posto come obiettivo) (si veda RAM AQ 2022 sez 3b).

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dal 2017 il CdS è andato incontro a svariati mutamenti. Si elencano in seguito i principali:

1. Riorganizzazione tirocini

Un apposito Gruppo di lavoro, dedicato alle attività professionalizzanti, ha elaborato ed attivato un nuovo libretto basandosi sul core curriculum delle abilità pratiche predisposto dalla Conferenza nazionale dei Presidenti di Medicina, adattate alla realtà locale, tramite cui è stata avviata la raccolta delle opinioni degli studenti; un resoconto è disponibile al link <http://www.cdLmedicina.unimore.it/site/home/qualita/opis---opinione-degli-studenti-sulla-didattica.html>

Sono inoltre state aggiunte altre strutture/reparti che accolgono gli studenti per i tirocini curriculari

2. FASiM

Inaugurato nel 2018 e dedicato alle attività di Corsi e Scuole di Specialità afferenti alla Facoltà, il Centro viene attualmente utilizzato in vari insegnamenti del CdS. Dall'a.a. 2021-2022 è stato introdotto un questionario per la verifica del gradimento delle attività svolte presso il FASiM da parte degli studenti utilizzatori

3. DM 58/2018 Tirocini abilitanti

L'introduzione dei tirocini abilitanti prevista dal DM 58/2018 ha comportato una massiccia modifica strutturale dell'impianto dei tirocini curriculari, avvenuta utilizzando come linee guida i seguenti principi: tirocini abilitanti concentrati al VI anno; periodi di tirocinio e abbinamenti con i tutor gestiti dal CdL (dal personale TA, in accordo con i responsabili dei singoli tirocini e delle strutture sanitarie ospitanti, sotto la costante supervisione del Presidente del CdL); alcuni mesi dedicati precipuamente alle lezioni e altri al tirocinio .

Il risultato è stato:

- Riorganizzazione radicale della didattica del V e VI anno (collaborazione con i docenti per l'aspetto contenutistico-pedagogico, e con i SIA per la formalizzazione dell'Offerta didattica); approvata dal Ministero in prima istanza senza necessità di ulteriori adeguamenti
- Incontri con gli Ordini professionali e le Aziende delle nostre province di riferimento
- Incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione per tutor
- Collaborazione con i rappresentanti degli studenti per la definizione e l'ottimizzazione dei percorsi
- Assemblee plenarie con gli studenti per illustrare la nuova organizzazione
- Coinvolgimento di strutture esterne alla rete formativa dell'AOU Modena per i tirocini abilitanti
- Identificazione dei tutor e relativi abbinamenti 1:1 tutor/studente
- Introduzione del libretto elettronico (esse3) per i tirocini abilitanti

4. Progetto "paziente formatore" e interprofessionalità

Con l'obiettivo di favorire l'umanizzazione delle cure e l'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali, e in particolare competenze relazionali, di ascolto e di lavoro in collaborazione, grazie a stimoli e collaborazioni con altre istituzioni (Università di Montreal; associazione Tandem), il CdS ha introdotto in vari insegnamenti lezioni che si avvalgono dell'apporto del Paziente/Caregiver formatore.

Inoltre, in collaborazione con altri CdS della Facoltà, sono state svolte varie attività a questo correlate, ad esempio: Corso di perfezionamento per pazienti, operatori sanitari, studenti e docenti (due edizioni, 2019 e 2022); workshop interprofessionali con studenti di diversi CdS

della Facoltà di Medicina.

Infine, è stato istituito il laboratorio interdipartimentale EduCare (BMN-DESU <https://www.educare.unimore.it/>) e sono stati inoltre banditi un assegno di ricerca e 4 borse di studio per approfondire le basi teoriche e studiare l'impatto dell'apporto del paziente/caregiver formatore e della collaborazione interprofessionale sulla formazione.

5. Pandemia Covid-19: gestione emergenza e ripresa post-emergenza

La pandemia Covid-19 ha avuto un grande impatto sull'organizzazione della didattica, analogamente a quanto avvenuto per altri CdS ma con l'aggravante che i docenti del CdS in Medicina e Chirurgia erano anche impegnati sul fronte clinico in modo eccezionale rispetto al consueto. Si segnalano in particolare:

- Lezioni in presenza sospese per oltre un anno
 - Tirocini in presenza sospesi per circa 3 mesi (marzo-maggio 2020) presso la AOU e AUSL MO (fino a fine 2020 presso la AUSL RE, ma per numeri inferiori di studenti, recuperati presso AOU)
 - Svolgimento attività a distanza, adattamenti della didattica, familiarizzazione con piattaforme online, webinar sulla didattica alternativa e a distanza
 - Esami a distanza, procedure di sicurezza (live-proctoring, e-proctoring)
 - Incontri con le Aziende per organizzare la ripresa delle frequenze cliniche in presenza e le procedure di sorveglianza sanitaria
 - Gestione delle procedure di sorveglianza sanitaria Covid per gli studenti (monitoraggio idoneità Covid, sierologici e/o tamponi ripetuti e periodici; vaccinazioni)
 - Segnalazioni di positività e tracciamento
 - Sedute straordinarie di laurea per favorire il rapido completamento del percorso degli studi da parte del maggior numero possibile di laureandi
 - Adeguamento premialità di laurea ai ritardi imposti dalla emergenza
 - Gestione Lauree con esigenze di sorveglianza anti-Covid (discussioni e proclamazioni a distanza, poi in presenza ma con tracciamento e relativi provvedimenti di sicurezza)
- L'impegno organizzativo e gestionale su docenti e personale TA è stato massiccio.

- #### **6. Aumento offerta formativa – adeguatezza delle aule per la didattica frontale:**
- A cavallo degli anni 2018-2019 a livello nazionale i CdL di Medicina hanno raggiunto un accordo per l'aumento di circa il 20% dell'offerta formativa. Per il nostro CdL questo si è concretizzato in un aumento del numero totale di posti a disposizione da 145 circa fino al 2019, a 180 dalla coorte 2020; considerando un numero variabile di posti riservati agli Allievi Ufficiali dell'Accademia militare, questo significa indicativamente 166-168 posti annui a disposizione dei civili. L'incremento del numero complessivo di studenti del CdS, peraltro in qualche caso combinato a limitazioni nell'uso degli spazi per la gestione dell'emergenza pandemica, ha comportato difficoltà considerevoli nel reperire spazi per la didattica frontale adeguati in termini di capienza. Ciò ha costretto l'Ateneo a individuare ambienti da utilizzare come aule al di fuori delle strutture di proprietà: sono quindi stati affittati spazi di adeguata capienza (sale cinematografiche, sale di proprietà del Comune di Modena), presso cui sono state organizzate le attività didattiche, cercando di mantenere gli studenti di uno stesso anno di corso con l'intera attività didattica frontale presso la stessa struttura/aula. Il fatto che in qualche caso si trattasse di aule distanti dalle sedi ospedaliere di tirocinio ha creato disagi e difficoltà a studenti e docenti, riverberate dai punteggi talvolta bassi ai questionari di gradimento su questo tema (*indicatore D12 OPIS, RAM AQ 2022 sez 2-b*). Resta inoltre il fatto che in qualche caso si trattava di aule in condivisione con altri CdS e con orari di disponibilità limitati. In sintesi, la soluzione individuata, sebbene consenta lo svolgimento della didattica, pare ancora migliorabile, considerati tra l'altro anche gli elevati costi di gestione (*RAM AQ 2022 sez 3b*)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

I docenti, come già indicato nel precedente RRC, sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS: i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti sono il 100% del totale dei docenti di riferimento; vi è una elevata percentuale di corrispondenza tra SSD di appartenenza del docente e SSD dell'insegnamento; il quoziente studenti/docenti, come rappresentato dall'indicatore iC05 ANVUR, per il nostro CdS risulta estremamente favorevole rispetto alla media della classe (vedi *SUA -2022 quadro C1*).

Persiste la caratteristica del CdS già segnalata in passato, ovvero che molti dei docenti, soprattutto quelli degli ultimi 4 anni, sono medici integrati, con specifiche responsabilità anche assistenziali, con conseguenti difficoltà nella gestione del tempo lavorativo complessivo. Ciò è stato particolarmente rilevante in relazione a periodi specifici della pandemia COVID, in cui da un lato l'impegno assistenziale è stato intensissimo e urgente e, dall'altro, sono subentrate nuove esigenze per l'erogazione didattica (modalità online, con conseguente necessità di adattamento strumentale e metodologico).

L'introduzione dei tirocini abilitanti (DM 58/2018), inoltre, ha comportato una riorganizzazione radicale della didattica del V e del VI anno, tra cui in particolare la necessità di aumentare le sedi di tirocinio e soprattutto il numero dei tutor necessari a garantire abbinamenti 1:1 tutor/studente, e dunque di incrementare tutte le attività gestionali degli stessi (procedure di identity; incontri di formazione e sensibilizzazione; successive verifiche dell'efficacia e del gradimento delle attività di tirocinio).

Rimane problematico il coinvolgimento dei docenti sia in pratiche di didattica innovativa e di qualità, sia in aspetti organizzativi legati alla didattica. Tale situazione non è facilmente risolvibile con i mezzi attualmente a disposizione del CdS, in quanto risente della generale ridotta rilevanza che l'attività didattica e organizzativo-gestionale ha in vari aspetti della vita accademica, come distribuzione fondi e spazi, attribuzione punti organico, progressioni di carriera.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

Si rimanda a quanto documentato nella precedente sezione, con riferimento a: FASiM; progetto EduCARE; nuove necessità germinate dall'introduzione dei tirocini e delle lauree abilitanti (formazione dei tutor, reperimento degli spazi, organizzazione del calendario della didattica); nuove necessità indotte dalla pandemia Covid-19 (necessità strutturali – piattaforme informatiche, relativa formazione dei docenti e del personale TA; adeguamenti gestionali e di sorveglianza sanitaria); reperimento aule.

Con riferimento al personale TA che collabora con il CdS, vi sono stati avvicendamenti di personale, modifica di mansioni e l'incremento di disponibilità di due unità di personale, anche se permane ancora un rapporto PTA/docenti non completamente adeguato alle necessità del Corso. Si ricorda che il CdS in Medicina e Chirurgia, a differenza di altri CdS anche di minori dimensioni e numerosità, non ha un supporto dalle Aziende sanitarie in termini di personale dedicato né di fondi. Si sottolinea nuovamente che la struttura del CdS è complessa: è articolata su sei anni e 36 Insegnamenti, molti dei quali con svariati moduli anche in anni diversi; prevede lezioni frontali, esercitazioni e tirocini a piccoli gruppi; comprende quasi un migliaio di studenti e circa 160 docenti universitari, oltre a numerosi docenti a contratto o in convenzione. Al carico di lavoro ordinario, già considerevole (ricevimento studenti, attività legate all'internazionalizzazione in entrata e in uscita, gestione dei documenti per Attività Didattiche Elettive, preparazione delle sedute dei Consigli,...), si aggiungono poi le necessità che derivano dal rispetto di scadenze importanti, spesso molto ravvicinate o sovrapposte motivo di difficoltà nel rispetto di alcune scadenze e disagi, sia per i docenti che per gli studenti. Se complessivamente le strutture di sostegno alla didattica (biblioteche,

strumentazione informatica ed altri ausili) sono presenti, disponibili e facilmente fruibili, si segnala la non disponibilità di una mensa con pasti convenzionati dedicata a studenti, docenti e personale TA e limitate soluzioni di foresteria per studenti.

Aspetto critico individuato n. 1:

Inadeguatezza degli spazi dedicati alla didattica frontale, con riferimento alla capienza riservata ai Cds

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Limitata disponibilità generale che interessa molti CdS della Facoltà e dell'Ateneo, da cui discendono difficoltà organizzative; necessità di condividere alcuni spazi con altri Cds ed Enti di formazione (Azienda ospedaliera).

Aspetto critico individuato n. 2:

Gestione dei tutor di tirocinio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Assenza procedura amministrativa formalizzata, aumento significativo del numero dei tutor coinvolti nell'attività di tirocinio (soprattutto per i tirocini abilitanti)

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-3-01:

Potenziare gli spazi dedicati alla didattica in uso esclusivo per il CdS

Aspetto critico individuato:

Inadeguatezza degli spazi dedicati alla didattica, con riferimento alla capienza, alle caratteristiche strutturali e alle attrezzature.

Azioni da intraprendere:

1) Sensibilizzare organi, strutture e commissioni competenti dell'Ateneo alla necessità di ulteriori spazi di capacità adeguata e adeguatamente attrezzati (incluso eventuale acquisto di nuovi armadietti se sarà ritenuto necessario dopo il censimento) per avere un ulteriore spazio aggiuntivo dedicato al Cds. 2) ri-censire e redistribuire gli armadietti in uso al Cds presso il Policlinico

Modalità di attuazione dell'azione:

Comunicazioni email e telefoniche e incontri diretti con i responsabili di Facoltà, Dipartimento, Commissione aule e in tutte le sedi ritenute opportune. Attivazione congiunta di docenti e studenti per verificare numero, stato, collocazione degli armadietti; comunicazione e coordinazione con i Direttori Scuole di specializzazione di area medica con sede al Policlinico rispetto a possibili utilizzi impropri degli armadietti di rispettiva pertinenza

Risorse eventuali: nessuna

Scadenza previste:

Dicembre 2026

Responsabilità:

Presidente del CdS coadiuvato da Gruppo AQ

Risultati attesi:

Ottenimento di un ulteriore spazio aggiuntivo dedicato al Cds; corretta assegnazione e adeguamento del numero di armadietti a disposizione degli studenti in tirocinio

Obiettivo n. 2022-3-02:

Formalizzare la procedura per la gestione dei tutors di tirocinio

Aspetto critico individuato:

Assente procedura formalizzata

Azioni da intraprendere:

formalizzare una procedura da inserire nel Documento “Sistema di gestione del CdS di Medicina e Chirurgia”

Modalità di attuazione dell'azione:

stesura e approvazione di una procedura amministrativa sulla base dell'esperienza in essere del CdS, inclusiva degli aspetti gestionali e delle scadenze da rispettare (creazione di una lista e relativo aggiornamento da parte dei coordinatori di tirocinio, invio al presidente del Cdl o suo delegato, definizione e segnalazione delle scadenze, avvio e monitoraggio delle procedure di Identity, inserimento in Esse3)

Risorse eventuali: nessuna

Scadenza previste:

Dicembre 2023

Responsabilità:

Presidente del CdS coadiuvato dal Gruppo AQ

Risultati attesi:

Inserire procedura formalizzata nel Documento “Sistema di gestione del CdS di Medicina e Chirurgia”

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nell'RRC 2017 non erano stati fissati obiettivi specifici per la sez. 4 ma si erano di volta in volta richiamati quelli pertinenti nelle altre sezioni, che sono stati identificati in:

- obiettivo n. 2017-2-02 Monitoraggio dati Almalaurea su numero di occupati e utilizzo competenze ad un anno dalla laurea
- obiettivo n. 2017-2-03 Aggiornamento puntuale di tutte le schede degli insegnamenti su Esse3 relativamente a modalità e date delle verifiche
- obiettivo n. 2017-3-02 Maggiore consapevolezza e coinvolgimento del personale docente rispetto alle attività didattiche e di gestione del CdS
- obiettivo n. 2017-3-03 Miglioramento delle risorse in termini di personale tecnico-amministrativo disponibile per le esigenze del CdS
- obiettivo n. 2017-3-04 Utilizzo dell'istituendo "Centro di formazione avanzata e simulazione medica"
- obiettivo n. 2017-5-01 Monitoraggio della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
- obiettivo n. 2017-5-02 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis)

Per le rendicontazioni, si vedano le relative sezioni di interesse.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

- creazione autonoma da parte del CdL di un drive di lavoro del Gruppo AQ (predisposto a partire dalla email di gestione del CdS: cdlmed@unimore.it, istituita autonomamente e utilizzata da molti anni dal CdS) per la gestione dinamica di tutti i documenti di qualità; questo ha portato a una notevole semplificazione della condivisione collettiva (*G-drive riservato ai componenti del gruppo AQ*).
- utilizzo dell'indirizzo istituzionale clmcu_medicinachirurgia@unimore.it creato dall'Ateneo
- utilizzo e aggiornamento da parte del CCdS del drive istituzionale creato dall'Ateneo per la raccolta dei documenti ufficiali (Verbali di CCdS, verbali gruppo AQ, documenti di qualità) e per la loro consultazione da parte dei rappresentanti degli organi accademici deputati alla Qualità (*G-drive istituzionale accessibile a PQA, NdV, Facoltà ecc.*)
- in considerazione della creazione dei drive di cui sopra, è iniziato un lavoro di riorganizzazione in funzione di una maggiore implementazione dell'utilizzo del sito web, in particolare nel suo utilizzo come interfaccia con l'utenza (studenti e futuri studenti), per rendere più fruibili e aggiornate le informazioni e gli eventi di interesse. Rimane assicurata la possibilità di accesso con credenziali unimore a verbali di CdS e verbali degli incontri con gli studenti e con le parti interessate (*si veda <http://www.cdlmedicina.unimore.it>*)
- l'emergenza pandemica è stata occasione di introduzione nelle consultazioni di piattaforme digitali per la partecipazione con modalità a distanza; tali strumenti sono tuttora utilizzati in quanto hanno favorito una maggiore partecipazione alle riunioni collegiali
- il CdS ha promosso e collaborato alla redazione del questionario di valutazione per le attività che gli studenti effettuano presso il Centro di Formazione avanzata e simulazione medica (FASIM), questionario introdotto dal 2021 (*si veda RAM-AQ 2022 sezione 2, OPIS*)
- Il CdS sta predisponendo la matrice di tuning per la verifica della corrispondenza fra competenze previste nell'ordinamento didattico e insegnamenti

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il nostro CdS prevede la presenza di una Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP). La CTP ha effettuato un grande lavoro di coordinamento e pianificazione su numerosi argomenti di didattica, particolarmente rilevante durante l'inserimento nel percorso formativo dei tirocini abilitanti (2018-2020). Si segnala tuttavia più recentemente qualche difficoltà nel coinvolgimento dei docenti: ad esempio in occasione dei pensionamenti di alcuni docenti coordinatori di semestre, si sono evidenziate difficoltà nella sostituzione per questo ruolo fondamentale per il coordinamento (*si vedano verbali della CTP su sito web e nel G-drive istituzionale*).

Il CdS ha istituito Gruppi di Lavoro per la revisione del Manifesto e della Didattica frontale, che hanno svolto un grande lavoro di riorganizzazione negli anni 2017-2019 sul Manifesto e sui Programmi, apportando modifiche successivamente presentate ed approvate in CCdL: abbiamo apportato modifiche alla Offerta Programmata, ad esempio Medicina Generale (compattato su 3 anni; ridotte lezioni frontali e aumentati tirocini, introdotti tirocini nei Servizi per le cure primarie), Metodologie Mediche (singoli moduli precedentemente spalmati su 5 anni, ora integrati con esami in anni paralleli; singoli moduli meglio caratterizzati, es., Terapia del dolore al IV anno, Cure palliative al VI anno), Inglese (ridotto da 12 a 9 CFU, introdotte OFA), MMSB (razionalizzato sui due semestri del secondo anno), ecc..*(si vedano verbali dei Gruppi di lavoro e seguenti verbali del CCdL sul sito web)*.

Fra 2018 e 2019 sono stati inoltre introdotti i tirocini abilitanti, che hanno richiesto una radicale riorganizzazione della didattica del V e VI anno (*si vedano verbali della CTP e del CCdL*).

Dal 2020 il CCdL ha deciso di lasciare l'Offerta programmata sostanzialmente invariata, onde permettere un assestamento e valutare l'impatto delle variazioni apportate negli anni precedenti. L'offerta della didattica erogata viene invece revisionata e aggiornata annualmente, discussa ed approvata in CCdL.

Il Gruppo AQ ha predisposto e sottoporrà all'approvazione del CCdL la matrice di tuning per la verifica della corrispondenza fra competenze e insegnamenti.

Con la supervisione del Presidente del CdL, il Personale Amministrativo si impegna nella coordinazione delle esigenze dei docenti per la costruzione dei calendari di lezione e per quelli dei tirocini, attraverso contatti diretti sia telefonici, sia email con i docenti e tutor (attraverso la casella email di gestione del CdL, cdlmed@unimore.it).

Documenti a supporto delle attività: verbali gruppo manifesto, verbali gruppo didattica frontale, verbali CTP, verbali CCdL

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Sia nelle riunioni del Gruppo AQ che della CTP e del CCdL vengono analizzati e discussi i problemi e ricercati le possibili cause. Ad esempio, nell'ultimo periodo uno dei problemi affrontati dai vari

gruppi è stato quello della riduzione della frequenza degli studenti alle lezioni frontali alla ripresa della didattica in presenza dopo l'emergenza pandemica (su questo argomento specifico, si vedano sul sito web e nel G-drive istituzionale i verbali del Gruppo AQ del 27/01/2022, l'incontro con gli studenti del 28/01/2022 e del 07/11/2022, i verbali del CCdL del 30/11/2021 e del 25/02/2022 e della CTP del 7/12/2022).

Nella RAM-AQ vengono annualmente esaminati i problemi ed esaminate le relative cause presunte. Inoltre pluriennalmente nel RRC, per ogni aspetto critico, ne viene presa in esame la causa presunta.

Documenti a supporto delle attività: verbali Gruppo AQ, CTP e CCdL; sezioni "cause presunte della criticità" in RAM-AQ dei vari anni e in RRC 2017 e nel presente documento

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Il CdS invita i docenti, gli studenti e il personale di supporto a rendere note le proprie proposte e osservazioni attraverso la casella mail di gestione del Corso cdlmed@unimore.it, in sede di CCdL, inoltre attraverso le rappresentanze in Gruppo AQ e in CTP.

Un possibile canale di confronto è rappresentato dalla figura dei tutor nell'ambito del tirocinio e dei coordinatori degli insegnamenti e del coordinatore di semestre per la didattica frontale.

Gli studenti hanno anche la possibilità di presentare osservazioni e proposte di miglioramento tramite i propri rappresentanti eletti e/o tramite i portavoce di anno di corso (figura riconosciuta dal CCdL con anche l'attribuzione di CFU di attività didattica elettiva: si vedano i verbali della CTP del 09/07/2020 e del CCdL del 16/01/2020 e del 30/11/2020).

Documenti a supporto delle attività: verbali Gruppo AQ, verbali CTP, verbali CCdL; verbali ed elenchi degli incontri con gli studenti

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

La relazione della CPDS, le OPIS, i dati Almalaurea relativi a opinioni di laureati e laureandi sono discussi in gruppo AQ, analizzati nella RAM AQ, e nei quadri pertinenti della SUA-CdS, e presentati e discussi in CCdL. Si sottolinea che in gruppo AQ i rappresentanti degli studenti vengono attivamente coinvolti nella discussione di tali dati.

Documenti a supporto delle attività: verbali del Gruppo AQ, verbali CCdL, SUA-CdS, RAM-AQ (in particolare la sezione 1 - CPDS- e la sezione 2 -OPIS- per i vari anni)

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Non sono state definite procedure specifiche, poiché come già descritto al punto 4.3, sono molteplici le occasioni di confronto con gli studenti e di segnalazione eventuali reclami è affrontata e discussa in occasione delle assemblee collegiali.

Documenti a supporto delle attività: verbali Gruppo AQ, verbali CTP, verbali CCdL; verbali ed elenchi degli incontri con gli studenti

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Vengono annualmente consultate le PI in presenza o attraverso la somministrazione di questionari o attraverso la consultazione di appositi documenti elaborati da organi ufficiali con la finalità di verificare costantemente le esigenze esterne.

L'elenco delle PI viene annualmente aggiornato e revisionato dal Gruppo AQ e poi presentato e approvato in CCdL (ad esempio si veda per l'ultimo anno il verbale del Gruppo AQ del 23/02/2022 e il verbale del CCdL del 25/02/2022)

I risultati della consultazione delle PI sono disponibili sia sul sito web del Corso di Laurea (<http://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/qualita/parti-interessate/articolo107031186.html>) che nel G-drive istituzionale riservato nell'apposita cartella "03 Consultazione Parti Interessate".

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Sia l'elenco delle PI individuate, sia le interazioni in itinere evidenziano come il CdS tenga in considerazione le caratteristiche culturali, scientifiche e professionali del CdS stesso.

Riguardo il ciclo di studi successivo il naturale sbocco del Corso di Laurea in Medicina è l'iscrizione alla Scuola di Specializzazione o al Corso di formazione specifica per medici di medicina generale (MMG). Non sono stati resi disponibili ai CdL i dati in merito all'accesso alle Scuole di Specialità in termini di prime scelte o successive dei nostri laureati. Tuttavia, i dati AlmaLaurea rilevano una generale buona soddisfazione personale nella scelta dello sbocco successivo alla Laurea e nell'utilizzo delle competenze acquisite durante il percorso di Laurea (si vedano gli indicatori AlmaLaurea discussi in SUA e in RAM-AQ dei vari anni).

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

- I risultati delle indagini sugli esiti occupazionali dei laureati, sebbene a volte numericamente non rappresentativi della quota complessiva dei laureati, sono soddisfacenti ed in linea con quanto rilevato presso gli altri Atenei.
- Al momento pertanto non si ravvisa una particolare necessità di aumentare ulteriormente il numero degli interlocutori esterni; nonostante ciò, come ricordato sopra, (punto 4.6) gli elenchi delle PI consultate vengono revisionati annualmente, quindi si potrà procedere ad un allargamento ogniqualvolta questo venga ritenuto necessario.
- Gli esiti occupazionali sono valutati annualmente e discussi nel gruppo AQ nella stesura sia

della SUA-CdS sia della RAM-AQ e della SMA.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

L'aggiornamento dell'offerta formativa emerge dal confronto con le PI (si veda sopra), che può essere considerato anche strumento per l'inserimento di nuovi contenuti aggiornati.

L'aggiornamento del personale docente, riportato sul CV pubblicato in rubrica di Ateneo, che va annualmente aggiornato, rappresenta una garanzia per il livello qualitativo del corpo docente.

L'aggiornamento annuale delle schede di insegnamento, pubblicate su esse3, costituisce anche la garanzia di aggiornamento dell'offerta didattica formativa.

L'esigenza di aggiornamento costante dei CV e delle schede di insegnamento implica un sistema di verifica che, vista la numerosità dei docenti (attorno ai 160) e la complessità del nostro CdL (con insegnamenti distribuiti in vari moduli anche su più anni) risulta particolarmente impegnativa a fronte di limitate risorse di personale amministrativo dedicato alla gestione del CdL. Si segnala che nel 2022 a tale attività ha contribuito il personale amministrativo del dipartimento di afferenza del CdL (Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze), su impulso della RQD del Dipartimento stesso.

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I risultati vengono costantemente analizzati e monitorati.

Annualmente vengono analizzati e monitorati i dati dei percorsi di studio analizzando i vari indicatori forniti dall'Anvur.

Inoltre sempre annualmente vengono analizzati e monitorati i dati forniti da AlmaLaurea in merito agli esiti di occupazione a 1 e a 3 anni dalla laurea.

I dati vengono discussi in Gruppo AQ e in CCdL (si vedano i rispettivi verbali), e i risultati sono riportati nella SMA, nella SUA, nella RAM AQ di ogni anno, inoltre con periodicità più lunga in occasione della stesura dell'RRC sezione 5.

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Nel gruppo AQ e in CCdL dall'analisi delle criticità emergono le azioni migliorative da attuare il cui impatto viene monitorato nel tempo.

Documenti a supporto: verbali Gruppo AQ e verbali CCdL, RAM-AQ, SMA

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

Tutte le azioni migliorative proposte dalla SMA e RAM-AQ-RRC sono monitorate nel tempo

all'interno del gruppo AQ come emerge dai verbali delle riunioni del gruppo.

Documenti a supporto: verbali Gruppo AQ e verbali CCdL, RAM-AQ, SMA, in particolare la sezione 3 della RAM AQ si occupa essenzialmente del monitoraggio delle azioni migliorative introdotte.

Aspetto critico individuato n. 1

Difficoltà nel coordinamento didattico tra gli insegnamenti, nella razionalizzazione degli orari e nella distribuzione temporale degli esami.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

A fronte di un grande impegno della CTP nella gestione di varie fasi molto impegnative, quali ad esempio l'introduzione dei tirocini abilitanti, si rileva una difficoltà a mantenere un costante livello di attenzione e impegno nella gestione ordinaria dei momenti di coordinamento tra gli insegnamenti sia in merito alla pianificazione degli orari che alla distribuzione temporale degli appelli di esame.

Aspetto critico individuato n. 2

Difficoltà nel controllo del costante aggiornamento del CV del personale docente del CdL e delle schede di insegnamento

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Numerosità dei docenti, complessità degli insegnamenti articolati in più moduli anche in anni differenti, scarsità del personale tecnico amministrativo dedicato alla gestione del corso, difficoltà nel coinvolgimento di alcuni fra i docenti per scarsa attenzione agli aspetti formali dei loro compiti didattici; la didattica attualmente non risulta incentivata per i docenti, che vengono premiati per i risultati della ricerca.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-4-01:

Miglioramento delle valutazioni relative alle domande D15 e D16 delle OPIS del CdL (indicative del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami)

Aspetto critico individuato:

Difficoltà nel coordinamento didattico tra gli insegnamenti, nella razionalizzazione degli orari e nella distribuzione temporale degli esami

Azioni da intraprendere:

migliorare il coordinamento didattico tra insegnamenti

Modalità di attuazione dell'azione:

- maggiore coinvolgimento dei coordinatori di semestre per l'armonizzazione delle attività didattiche del semestre ivi compresa la programmazione delle date degli esami, così da garantire una razionalizzazione della distribuzione delle date nel periodo di esami evitando eventuali sovrapposizioni.
- razionalizzazione dei programmi di insegnamenti da parte di CTP e commissione Didattica frontale
- Richiesta/sollecitazione a Facoltà e Ateneo di incremento del personale amministrativo dedicato alla gestione del nostro CdL, ciò consentirebbe ad es. maggiore tempestività nella predisposizione dei calendari didattici (*vedi RAM AQ 2022*)

Risorse eventuali:

Opis (nello specifico domande D15 e D16)

Scadenza previste: novembre 2024

Responsabilità:

Presidente CdS, Gruppo AQ, CTP, coordinatori di semestre

Risultati attesi:

Miglioramento del coordinamento didattico riscontrabile con aumento delle risposte positive alle domande D15 e D16 delle OPIS (soglia stabile $\geq 75\%$)

Obiettivo n. 2022-4-02:

Presenza 100% dei CV del personale docente del CdL e delle schede di insegnamento su ESSE3 con adeguamento delle schede di insegnamento rispetto alle Linee guida del PQA e periodico aggiornamento dei CV dei docenti.

Aspetto critico individuato:

Difficoltà nel controllo e nella verifica dell'aggiornamento dei CV dei singoli docenti e delle relative schede di insegnamento.

Azioni da intraprendere:

Potenziare e razionalizzare il sistema di verifica e controllo dell'aggiornamento di CV e schede di insegnamento.
Richiesta a Ateneo/Facoltà di almeno un'ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo dedicata alla gestione del CdL

Modalità di attuazione dell'azione:

- Sensibilizzazione dei docenti per l'aggiornamento dei CV e delle schede di insegnamento

- Coinvolgimento e richiesta supporto dei Dipartimenti nel controllo dell'aggiornamento dei CV dei docenti a loro afferenti (ciò consentirebbe di razionalizzare le verifiche che attualmente sono effettuate da tutti i corsi di studi ove insegna il singolo docente)
- Coinvolgimento degli studenti nella verifica delle schede di insegnamento per quanto attiene gli aspetti sostanziali della scheda rispetto all'erogazione della didattica

Risorse eventuali:

ESSE3 e rubrica di Ateneo
Supporto amministrativo dei dipartimenti
Portavoce d'anno degli studenti

Scadenza previste: novembre 2023; in seguito queste pratiche diventeranno prassi del CdL

Responsabilità:

Presidente CdL, Gruppo AQ, personale tecnico-amministrativo dedicato alla gestione del CdL

Risultati attesi: presenza del 100% dei CV del personale docente del CdL e delle schede di insegnamento su ESSETRE.

Maggiore adeguamento delle schede di insegnamento rispetto alle Linee guida del PQA e periodico aggiornamento dei CV dei docenti (CV adeguati \geq 80% su controlli a campione)

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-5-01:

Monitoraggio della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (IC24)

Azioni intraprese:

Monitoraggio della percentuale di abbandoni negli anni.

Per quanto riguarda l'approfondimento sulle cause degli abbandoni queste vengono indagate con un tentativo di contatto diretto con gli studenti rinunciatari. Dal momento che la rinuncia avviene presso la Segreteria studenti è stato chiesto alla Segreteria stessa di proporre agli studenti che comunicano l'intenzione di rinunciare, incontri individuali con la Presidente del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Dichiarato attuato (si veda *RAM AQ 2020 sez 3b*). Annualmente è stato monitorato l'andamento dell'indicatore ANVUR IC24 (*RAM AQ sez. 3b, SMA*) evidenziando un trend in costante diminuzione, raggiungendo livelli corrispondenti alle medie di area geografica e nazionale; a questo proposito si segnala tuttavia che questo indicatore risente di un denominatore di difficile interpretazione, in quanto il dato ANVUR sugli immatricolati non è sempre corrispondente ai dati del CdS.

Per quanto riguarda l'approfondimento delle cause, sono stati scarsi i contatti, in quanto la maggioranza dei rinunciatari ha espletato la pratica senza avere contatti diretti con il CdS.

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato dichiarato raggiunto. Tuttavia, per quanto riguarda le cause degli abbandoni purtroppo sono stati scarsi i contatti con i rinunciatari. Inoltre, dopo il raggiungimento dell'obiettivo, nell'anno 2020, l'indicatore è di nuovo aumentato riportandosi ai valori dell'anno 2017 (si veda *SMA 2022*). Per questo il CdS ha deciso di riproporre l'obiettivo.

Obiettivo n. 2017-5-02:

Bassa percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16) rispetto ad altri Corsi dell'area geografica (nonostante il valore fosse decisamente superiore al dato nazionale)

Azioni intraprese:

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16).

Sollecitare ed aiutare gli studenti ad organizzare meglio il proprio studio, in particolare mediante

- Adesione al Progetto di Ateneo 40 CFU (l'Ateneo ha chiesto al CdL di Medicina e Chirurgia di aderire al progetto, *si veda verbale CCdL 27-9-2017*)
- Rafforzare e promuovere il Progetto TutoriaMO
- Adesione al progetto pilota di Ateneo sul metodo di studio universitario rivolto alle matricole del primo anno <http://studiareefficace.unimore.it>

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Obiettivo sostanzialmente raggiunto nel 2021 (*RAM-AQ 2021 sez.3b*) con indicatori ANVUR per il 2019 in aumento (73.5% rispetto al 69.8% del 2018).

Esiti dell'azione correttiva: Attuata. Le azioni intraprese vengono mantenute come prassi.

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Si rimanda al Quadro successivo 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, dove gli indicatori vengono commentati con riferimento ai trend temporali

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Sono stati considerati tre indicatori: iC01, iC02, iC05. Per quanto riguarda l'iC01-Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU- nel corso degli anni 2017-2021 la percentuale è aumentata fino all'anno accademico 2019-2020 per poi scendere lievemente nell'anno 2020-2021 (69,5% per l'anno 2016-17 vs 71,8% per l'anno 2020-21). Da notare che anche a livello dell'area geografica e nazionale si è registrata una flessione, seppur di più modesta entità. Il nostro CdS attualmente risulta ancora 8,2 punti % al di sopra della media nazionale, dato coerente con l'ottima posizione (nona a livello nazionale per l'anno 2022) che il nostro CdS ha nella classifica CENSIS per quanto riguarda le progressioni di carriera. Risulta invece lievemente inferiore alla media dell'area geografica.

Rispetto a iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) nell'ultimo anno questa percentuale è sostanzialmente invariata sia per il nostro CdS che a livello di area geografica e nazionale. La media degli ultimi tre anni è in linea con quella di area e superiore a quella nazionale, confermando la buona performance del nostro Corso.

Per quanto riguarda l'iC05 -Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)- si fa notare che l'offerta formativa è stata incrementata in anni recenti per rispondere alle mutate esigenze del SSN e della società civile, mentre il numero dei docenti è sostanzialmente invariato. Il rapporto è quindi lievemente aumentato (6,2 vs 5,7 dell'a.a. 2016/2017), ma colloca comunque il CdS in una posizione migliore rispetto alle medie sia di area geografica che nazionale.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

iC10 -Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso – Questo indicatore è sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti, nonostante la pandemia. Il nostro CdS permane in una posizione nettamente inferiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale, che però hanno subito un deciso calo rispetto all'anno precedente. Il dato rimane quindi critico come indicato nella precedente RRC del 2017 e quindi il CdS intende proseguire nelle azioni di miglioramento intraprese in questi ultimi anni (cfr. sezione 2 per aspetto critico individuato e relativo obiettivo 2022-2-01).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

L'indicatore iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno- oscilla notevolmente di anno in anno, ma è da tenere presente che per il 2020 risulta in decremento rispetto agli anni precedenti (2018: 69.8% 2019: 73.5%, 2020: 58.9%) risultando inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale (SMA 2022, RAM AQ 2022 sez 4).

Per quanto riguarda l'iC17 -Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio – I valori riportati dall'ANVUR sono inferiori a quelli

degli anni precedenti e si collocano al di sotto della media della nostra area geografica, ma ben al di sopra di quella nazionale. Da notare tuttavia che questo numero fa riferimento all'anno in cui gli studenti immatricolati sono aumentati di circa il 50% a causa di un ricorso al TAR, e una quota consistente degli studenti entrati senza aver superato il test di ammissione ha avuto notevoli difficoltà nel percorso degli studi.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

L'indicatore iC24-Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni – ha subito oscillazioni nel corso degli anni (2018: 9.85, 2019:7.2%, 2020: 15.5%) attestandosi nel 2020 al di sopra della media dell'area geografica e nazionale. La rinuncia avviene presso la Segreteria studenti, quindi per indagare le cause dell'abbandono nell'ultimo anno è stato chiesto alla Segreteria stessa di proporre agli studenti che comunicavano l'intenzione di rinunciare incontri individuali con la Presidente. Solo due studenti hanno accettato un incontro individuale (entrambi fuorisede con problemi economici e logistici, che sono stati riferiti ai Servizi agli studenti e a ER.GO.).

Per quanto riguarda l'iC17 -Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS, si veda sopra (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica).

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

iC18- Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo- la percentuale di laureati che si ri-iscriverebbero al nostro CdS è molto alta (75,6% per l'anno 2021), anche se lievemente diminuita rispetto agli anni precedenti (2018 - 76,7%, 2019 - 82,7%, 2020 - 76,9%). Da sottolineare come l'indicatore è nettamente superiore rispetto sia alla media di area geografica (64,9% per l'anno 2020) sia a quella nazionale (65,4% sempre riferito all'anno 2020). Il dato suggerisce un'alta soddisfazione dei nostri laureati rispetto al proprio percorso di studi.

iC26 -Percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea- i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal conseguimento della Laurea è dell'80%, valore notevolmente aumentato rispetto a quello dell'anno precedente (2020 - 65.2%) e del 2018 (72,3%), ma inferiore rispetto all'anno 2019 (83,3%). L'indicatore è leggermente inferiore alla media di area geografica e nazionale.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Gli indicatori considerati, ovvero iC19- Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata- e iC27-Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - risentono notevolmente del numero di ore totali di docenza, valore che è bruscamente aumentato (quasi raddoppiato) fra 2018 e 2019 e risulta essere in lieve ma costante aumento negli anni 2020/2021. Gli indicatori del nostro CdS risultano al di sotto sia di quelli dell'area geografica che nazionale che hanno mostrato variazioni molto contenute. Poiché secondo le note di compilazione la docenza non dovrebbe comprendere il tirocinio, il CdS non ha identificato una motivazione per questa variazione, ma ha contattato l'Ufficio statistico UNIMORE che ha segnalato la questione al Cineca. Al momento attuale, non è ancora stata fornita una risposta. Risulta perciò difficile commentare in maniera ragionata il motivo per cui l'indicatore iC19, in precedenza molto favorevole, sia bruscamente diminuito fra il 2018 e il 2019, e viceversa iC27 sia bruscamente aumentato, risultando ora nettamente più favorevole rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

Aspetto critico individuato n. 1:

Riduzione IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Dispersione legata alla didattica a distanza e alla sospensione della acquisizione delle firme di presenza quando è ripresa la didattica in presenza

Aspetto critico individuato n. 2

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La rinuncia degli studenti avviene presso la Segreteria senza contatti con il CdS ed è quindi molto difficile risalire alle cause.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-5-01:

Riassetamento dell'IC16 sui valori di riferimento di area geografica e nazionale

Aspetto critico individuato: Riduzione IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Azioni da intraprendere:

incrementare la percentuale di studenti che proseguono al II anno del nostro CdS avendo acquisito almeno 40 crediti

Modalità di attuazione dell'azione:

Istituzione corsi di didattica integrativa e tutoraggio per insegnamenti del 1° anno

Monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno alla fine della sessione autunnale. Gli studenti che non hanno raggiunto almeno 29 CFU verranno contattati dal personale del CdS per valutare eventuali problematiche e possibili soluzioni.

Risorse eventuali:

Sistema gestione delle carriere di Ateneo <https://tutorato.unimore.it/>

Scadenza previste:

novembre 2023

Responsabilità:

Presidente del CdS, coadiuvato dal responsabile di Orientamento e tutoraggio della Facoltà e del CdS

Risultati attesi:

Aumento degli studenti che proseguono al II anno del nostro CdS avendo acquisito almeno 40 crediti (con miglioramento dell'indicatore IC16)

Obiettivo n. 2022-5-02:

Aspetto critico individuato:

Alta percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)

Azioni da intraprendere:

- Monitoraggio della percentuale di abbandoni nei prossimi anni
- ricerca delle cause

Modalità di attuazione dell'azione:

- monitoraggio dei dati ANVUR nei documenti di qualità (SMA, SUA, RAM AQ)
- contatti con la segreteria studenti per la messa a punto di una procedura da adottare in caso di

richiesta di chiusura delle carriere (eventuali contatti diretti con gli studenti, eventuale predisposizione di un questionario)

Risorse eventuali:

Dati Anvur

Segreteria studenti

Scadenza previste:

novembre 2024

Responsabilità:

Presidente del CdS, Personale tecnico-amministrativo impegnato nella gestione CdS

Risultati attesi:

Riduzione stabile del tasso di abbandoni ad un valore <10%



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

|

Rapporto di Riesame Ciclico - 2024

CLMCU in Medicina e Chirurgia (D.M. 270/04)

Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: *Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (D.M. 270/04)*

Classe: *LM-41*

Sede: *Centro Servizi, Policlinico di Modena, Via del Pozzo 71 41124 Modena*

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Primo anno accademico di attivazione: *2009/2010*

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. Paolo Ventura (Presidente del CdS)

Sig.na Giulia Fantuzzi (Rappresentante degli studenti¹)

Altri componenti

Prof. Rossella MANFREDINI (Vice-Presidente del CdS)

Prof. Annarita PECCHI (Vice-Presidente del CdS)

Prof. Anna Laura SANTUNIONE (Segretario del CdS)

Prof. Fausta LUI (Docente del CdS)

Prof. Francesca BENUZZI (Docente del CdS)

Prof. Silvia FERRARI (Docente del CdS)

Prof. Francesca PESCIARELLI (Docente del CdS)

Prof. Angela Toss (Docente del CdS)

Prof. Daniela GIULIANI (Docente del CdS)

Dott. Alina MASELLI (Coordinatore Didattico del CdS)

Dott. Giuseppina Polito (Supporto tecnico del gruppo AQ)

Sig.ra Martina Assunta CINALLI (Studentessa del CdS)

Sig. Luca CROTTI (Studente del CdS)

Sig.ra Michelle DIENI (Studentessa del CdS)

Sig. Giovanni Maria MARTINI (Studente del CdS)

Sig.ra Elisa FRIGNANI (Studentessa del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame,

Martedì 14 maggio '24

-analisi nuovo modello RRC

-organizzazione del lavoro

-discussione criticità/difficoltà principali

Lunedì 27 maggio '24

-lavoro a piccoli gruppi e compilazione sezioni

Lunedì 3 giugno '24

- lavoro a piccoli gruppi e compilazione sezioni

Lunedì 10 giugno '24

- lavoro a piccoli gruppi e compilazione sezioni

Giovedì 13 giugno '24

-Analisi indicatori e inserimento fonti documentali

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

Venerdì 14 giugno '24

-Confronto RRC con modello di autovalutazione AVA3

Sabato 15 giugno '24

-Controllo fonti documentali dell'intero documento

Lunedì 17 giugno '24

-stesura finale prima dell'approvazione del CCDL

Il documento risultante da queste attività è stato inviato tramite mail ai componenti del CCdL, è stato quindi presentato, discusso e aggiornato anche sulla base delle osservazioni riportate da alcuni docenti e dall' RQD di Dipartimento e dalla RQ di Facoltà e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 19.06.2024

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

PREMESSA

Il CdS ha predisposto in anticipo, rispetto a quanto programmato, l'aggiornamento del RRC per integrare alcune azioni correttive relative a criticità segnalate da una lettera firmata da 665 studenti iscritti al CdL di Medicina e Chirurgia in data 09/04/24 indirizzata al Magnifico Rettore, al Presidente di Facoltà e al Presidente del CdL, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Tali segnalazioni hanno ripreso diversi aspetti critici già noti al CdL e per i quali erano già state programmate specifiche azioni correttive (vedi RRC 2022), fra cui il potenziamento degli spazi per la didattica (obiettivo 2022 3-01 scadenza 2026) e il coordinamento/razionalizzazione dei programmi di studio (obiettivo 2022 4-01).

L' "esplosione" delle criticità già note e che ci ha portato a focalizzare ed accelerare le tempistiche di attivazione delle azioni correttive già programmate trova diverse motivazioni.

Il biennio della pandemia, che ci ha costretto a eseguire buona parte dell'attività didattica on-line, ha falsato la percezione delle possibili problematiche relative all'aumento del carico didattico (dovuto all'adeguamento delle ore di didattica sia frontale che di tirocinio per singolo CFU introdotto dal CdL dal 25/07/2019 per adeguarsi alle normative europee) da parte degli studenti e dilazionato l'evidenza dell'inadeguatezza logistica delle aule scelte per la didattica frontale, resasi necessaria per far fronte al contemporaneo incremento del numero degli studenti iscritti sulla base di quanto richiesto dal Ministero.

L'incremento progressivo della numerosità degli studenti che sono tornati a svolgere l'attività in presenza nei reparti e nelle strutture sanitarie (didattica professionalizzante) ha inoltre parallelamente evidenziato l'inadeguatezza dimensionale delle strutture cliniche fino ad allora utilizzate per tale attività, richiedendo l'attivazione di nuove sedi (e di nuovi tutor).

Anche il ripristino della obbligatorietà della raccolta della frequenza a lezione (sospesa durante il periodo della pandemia) ha contribuito ad acuire queste problematiche.

L'espressione di tutte queste criticità si è manifestata una prima volta durante una riunione con i rappresentanti degli studenti tenutasi il 16 Febbraio 2024 <https://www.bmn.unimore.it/it/node/279> nel corso della quale la componente studentesca ha particolarmente enfatizzato il problema strutturale e organizzativo legato alla logistica di alcune aule (Cinema Raffaello e Astra). Nel corso della stessa riunione il Presidente del CdS ha spiegato ai rappresentanti il motivo e l'emergenzialità temporale di queste scelte. Tale spiegazione è stata successivamente ribadita dallo stesso Magnifico Rettore durante una giornata di incontri in aula con tutti gli studenti dei singoli anni di corso. Durante questi incontri il Rettore ha avuto modo di constatare l'entità della problematica, assicurando il proprio impegno per trovare nel breve una soluzione.

Da segnalare che, fino ad allora, né attraverso la relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del dicembre 2023, né osservando le OPIS (Opinioni degli Studenti sulla Didattica) a.a. 2022/2023, né nella sede delle diverse riunioni delle Commissioni (in particolare all'interno del

Gruppo AQ), la componente studentesca aveva esplicitato in modo così cogente le suddette criticità.

Durante la redazione della RAMAQ 2022 sono stati individuati degli aspetti critici riguardanti la soddisfazione sull'adeguatezza delle aule e il peggioramento delle valutazioni degli indicatori relativi al carico didattico e all'organizzazione complessiva dei semestri da parte degli studenti poi diventati azioni correttive nel RRC 2022 con scadenze di medio e lungo periodo (obiettivo 22-3-01 potenziare gli spazi dedicati alla didattica in uso esclusivo al CdL con scadenza Dicembre 2026; Obiettivo 22-04-01 Miglioramento delle valutazioni relative alle domande D15 E d16 delle OPIS del CdL, indicative del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami – con scadenza novembre 2024)

Poiché questi obiettivi sono stati raggiunti solo in parte, anche in ragione della natura "strutturale" di alcuni di essi, sono stati riproposti e ne è stata rimodulata la scadenza nella RAMAQ 2023 (sezione 2c) con nuove scadenze temporali, anche in considerazione delle osservazioni poste dagli studenti nella lettera inviata al CdS. Tale situazione ha infatti indotto il CdS a una rapida analisi delle istanze esposte, con successiva condivisione fra tutti i docenti e a una discussione con i rappresentanti degli studenti: è stato tenuto un CCdL dedicato, in data 23 Aprile 2024 (<https://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>) nel corso del quale il CdS ha affrontato punto per punto le singole istanze esposte degli studenti (nei loro diversi aspetti e proponendo, discutendo e condividendo proposte di possibili azioni (comprehensive di quelle riguardanti il problema strutturale delle aule proposte dal Magnifico Rettore) correttive per ciascuna di esse. Si segnala come al termine del Consiglio del 23 Aprile 2024 (<https://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>) sia emersa una grande soddisfazione da parte di entrambe le parti (corpo docente e studente) sulle modalità con cui, attraverso basi comuni condivise, si sono definite azioni correttive adeguate e sostenibili e con tempi di realizzazione rapidi e realistici.

-Rispetto all'ultimo RRC, nel corso dell'Incontro con le Parti Interessate, sono state invitate per la prima volta le Scuole di Specialità di area Medica e i Dottorati di Ricerca; è stato ampliato il ventaglio delle Associazioni di Volontariato invitate a partecipare

- E' stata perfezionata la matrice di Tuning in base al modello proposto dal PqA (Approvata nel Verbale del CdL del 12 giugno 2023)

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-1-01	<u>Competenze nella comunicazione medico-paziente</u> : scarse abilità rispetto alla comunicazione medico-paziente riconducibili ad un ridotto spazio dedicato a questo tema durante il percorso formativo, che risulta prevalentemente teorico
Azioni intraprese	<u>Miglioramento delle competenze dei laureati nella comunicazione medico-paziente</u> : inclusione sistematica del progetto "paziente-formatore" nell'attività didattica. A tal proposito, si suggerisce di: <ul style="list-style-type: none"> ● inserire almeno 1 sessione di lezione con paziente-formatore nei programmi di almeno 3 insegnamenti tra cui quelli di oncologia, medicina generale, medicina interna e/o psichiatria; ● organizzare seminari per i docenti su come "utilizzare" efficacemente i pazienti-formatori
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni parzialmente attuate con scadenza prevista per il completamento a Giugno 2025

Azione Correttiva n. 2022-1-02	<u>Perfezionamento della Matrice di Tuning secondo il modello proposto dal PQA</u> : l'attuale Matrice di Tuning necessita di essere adeguata al modello proposto dal PQA
Azioni intraprese	Adeguare la Matrice di Tuning al modello proposto dal PQA https://bmn.unimore.it/it/node/267
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione attuata

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Documenti chiave:

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadri A1.a, A2.a, A1.b, A2, A4.c, B1 della SUA 2024

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Incontro in plenaria con le Parti Interessate del CdS

Breve Descrizione: Verbale del 27.02.2024

Riferimento: Tutto il documento

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/286>

Titolo: Rapporto Censis Università Italiane 2023/2024

Breve descrizione: La didattica degli atenei statali

Riferimento: sezioni: "il punteggio generale magistrale a ciclo unico"; la progressione di carriera; i rapporti internazionali

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/sites/dip11/files/2024-06/censis%202023%20.pdf>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?**

Considerando l'obiettivo del CdS, ovvero la formazione del profilo professionale del Medico, le premesse esposte in fase di progettazione e strutturazione sono ancora completamente valide.

- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?**

La professione del Medico è fortemente influenzata da continue trasformazioni di tipo sociale, tecnologico, organizzativo, economico e dunque l'opera formativa che il CdS persegue deve mantenersi continuamente aggiornata e adeguarsi ai continui mutamenti.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

In questi anni è diventata prassi del CdS la consultazione annuale delle principali Parti Interessate (PI) al profilo professionale del Medico, preventivamente identificate dal gruppo AQ e quindi discusse/approvate in CdS. L'elenco delle PI ai profili culturali/professionali in uscita viene riesaminato e periodicamente aggiornato mediante modalità diretta ad opera del gruppo AQ. L'elenco aggiornato viene sottoposto al CdS per l'approvazione.

Il gruppo AQ ha inoltre provveduto ad individuare un documento utilizzabile come "studio di settore": il rapporto Censis. Tale documento mostra una buona situazione del CdS, salito nella graduatoria generale del 2023/2024 alla settima posizione (era undicesimo nel 2020), soprattutto grazie alle progressioni di carriera (quinta posizione a livello nazionale). Lo stesso indicatore mostra, nonostante gli sforzi fatti negli ultimi anni, risultati ancora poco soddisfacenti rispetto ai rapporti internazionali, che appare peggiorato rispetto al 2020, sebbene su questo riscontro incida in modo significativo l'emergenza COVID e le limitazioni che essa ha imposto nell'ambito della mobilità internazionale sia in entrata che in uscita. Le PI individuate vengono interpellate mediante un questionario online, circa la loro opinione sui nostri studenti e laureati (versione in inglese del questionario disponibile per i partner Erasmus, pure consultati). Le risposte, ottenute su un ampio spettro di istituzioni, enti e singoli individui tra cui (Dr. Gabriele Romani AUSL di Modena, Dr.ssa Alice Villamaggi AUSL RE, dr. Riccardo Barbieri (Ospedale di Sassuolo), Dr. Agostino Mancuso (Ospedale accreditato Villa Pineta), Dr. Zand Karimi (Villa Rosa), Dr.ssa Maria Michela Cainazzo (Servizio Formazione, Ricerca e Innovazione AOU di Modena), Sig. Massimo Meinero (Associazione Tandem), Sig. Erio Bagni (ASEOP), Sig.ra Paola Dallari (AVO Modena), Dr.sse Maria Vitale e Ludovica Scarcella (AVIS Modena), Dr.ssa Martina Manni (Associazione Angela Serra), Dr.ssa Monica Civallero (Associazione Angela Serra), Dr. Daniele Dini (Fondazione Hospice Modena), Dr.sse Maria Luisa Draghetti e Simonetta Barbi (NET Italy), Prof. Alberto Barbieri (Scuola di specializzazione in Anestesia e Terapia del dolore), Prof.ssa Elisabetta Genovese (Scuola di specializzazione in Audiologia e Foniatria), Prof. Alicandri Ciuffelli (Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria), Prof. Lorenzo Iughetti (Scuola di specializzazione in Pediatria e UNICEF), Prof.ssa Daniela Giuliani (Scuola di specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica e delegata dal Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare), Prof.ssa Rossana Cecchi (Scuola di specializzazione in Medicina Legale), Prof. Andrea Cossarizza (Scuola di Specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica), Prof. Federico Piacentini (Scuola di Specializzazione in Medicina e cure palliative), Prof.ssa Cristina Mussini (Scuola di Specializzazione in Medicina e cure palliative), Prof. Alberto Modenese (Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro), Prof. Vincenzo Rochira (Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e malattie del metabolismo), Prof. Salvatore Micali (Scuola di Specializzazione in Urologia), Dr. Christian Carelli (specializzando in Urologia), Prof. Stefano Meletti (Scuola di Specializzazione in Neurologia), Prof. Giuseppe Plazzi (Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile), Prof.ssa Elisabetta Blasi (Scuola di Specializzazione in Microbiologia e virologia), Prof. Marco Sebastiani e Prof. Francesco Muratore, Dr.sse Jolanda Bardhushi e Cristina Bertoli (delegate dal Direttore della

Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia), Dr.ssa Matilde Del Vecchio (delegata dal Direttore della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia), Dr.ssa Marcella Malavolti (delegata dal Direttore della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva), Dr. Lazzerini e Dr.ssa Elisabetta Marta Massari (delegati dal Direttore della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia), Dr.ssa Prandi Federica (delegata dal Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria), Sig. Cristian Paganelli, Sig.ra Virginia Cecchini, Sig.ra Federica Sghedoni, Sig. Lorenzo De Toni, Sig. Pier Paolo Ciaccio (studenti SISM) sono risultate complessivamente positive ma anche propositive circa possibili punti di miglioramento da introdurre nel percorso formativo. Le stesse PI sono poi state regolarmente incontrate in plenaria (<https://bmn.unimore.it/it/node/286>).

Il CdS ha inoltre avuto frequenti contatti con le principali PI per la risoluzione di problemi riguardanti l'accesso alle attività di tirocinio, in riferimento alle difficoltà e necessità organizzative imposte dall'emergenza COVID e successivamente alla progressiva ripresa dell'attività didattica secondo le norme previste (ad esempio modalità di rispetto delle norme della Sorveglianza Sanitaria Aziendale per la frequenza nei reparti), nonché ripetuti contatti con gli Ordini professionali per definire le modalità di erogazione e riconoscimento dei tirocini abilitanti e di svolgimento degli esami di Laurea.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi se presenti?

I principali suggerimenti su argomenti da introdurre e/o potenziare nel percorso formativo hanno riguardato i seguenti temi:

- Comunicazione medico-paziente e nei confronti dell'opinione pubblica;
- Competenze su attività pratiche;
- Aspetti di organizzazione sanitaria;
- Aspetti riguardanti la deontologia professionale;
- Medicina territoriale.

Durante l'incontro in plenaria del 27.2.2024 erano state illustrate le attività svolte con riferimento a questi temi. Già allora gli interventi in rappresentanza delle PI avevano comunque riconosciuto che il CdS stava procedendo nell'implementazione degli argomenti suggeriti.

Le indicazioni emerse dalla consultazione sia sistematiche, che estemporanee, delle PI sono state oggetto di discussione per il gruppo AQ e il CdS (relativi verbali consultabili sul sito web del CdS): si è condivisa la necessità da parte dei docenti di sostenere e rafforzare ulteriormente la conoscenza di questi argomenti aggiornando i programmi degli insegnamenti che li includono e tramite formazioni integrative dedicate. Tra queste, si segnala l'incontro con la dr.ssa Alessandra Ferretti, giornalista scientifica, dal titolo "Comunicazione in medicina: perché è così importante", svoltosi il 18.3.2022 (al quale hanno partecipato quasi 68 studenti del CdS). Per quanto riguarda le competenze su attività pratiche, la riorganizzazione delle attività di tirocinio (curriculare ed abilitante) operata a partire dal 2017 ed il continuo monitoraggio basato sulle opinioni e sul feedback degli studenti (<https://bmn.unimore.it/it/node/281>) ha portato a un costante miglioramento della didattica professionalizzante, come anche riconosciuto dalle PI (<https://bmn.unimore.it/it/node/286>).

Seguendo recenti orientamenti in ambito di "Medical Education" e indicazioni delle PI, il CdS si è mosso per strutturare la formazione bilanciando in modo efficace conoscenze teoriche, competenze tecniche ed abilità pratiche, e competenze trasversali in ambito di ricerca, comunicazione, divulgazione, medical humanities. In questi ambiti, infatti, oltre agli insegnamenti curriculari pertinenti (MMSB, metodologia clinica, coinvolgimento del "paziente formatore", il CdS

ha:

- supportato l'iniziativa MoreMed, congresso scientifico e divulgativo organizzato dagli studenti del CdS e dedicato agli Studenti dei CdS di Medicina e Chirurgia a livello nazionale ed europeo, che giungerà nel 2025 alla sua X edizione;
- organizzato seminari e workshop in collaborazione con Ordini professionali ed Aziende relativi alle modalità di iscrizione ed alle funzioni degli Ordini e dell'ENPAM (febbraio 2022) e sulla comunicazione e divulgazione in ambito medico (marzo 2022).

Non ci sono criticità di rilievo

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Documenti chiave:

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadro A4.a

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: RRC 2022

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Riferimento: Obiettivo n.2022-2-01

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/272>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?**

Il CdS in Medicina e Chirurgia si prefigge l'obiettivo di formare una figura professionale completa dal punto di vista delle competenze biomedico-psico-sociali, quindi capace di considerare il paziente nella sua globalità di soma e psiche, inserendolo nel contesto sociale. Il professionista, inoltre, deve essere in grado di affrontare i temi di prevenzione della malattia e promozione della salute.

I laureati devono avere conoscenze in merito alla fisiologia e fisiopatologia dell'organismo umano, essendo altresì in grado di applicarle nella gestione dei principali quadri di malattia.

- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

Gli elementi caratterizzanti del professionista che si intende formare comprendono buone capacità comunicative, predisposizione all'autoapprendimento e all'autovalutazione, capacità di risolvere problematiche di carattere medico sulla base di evidenze cliniche, abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, buona pratica di

lavoro interdisciplinare e interprofessionale, conoscenza dei metodi della ricerca scientifica e autonomia d'uso delle tecnologie informatiche per la pratica clinica.

Si prevede che le suddette caratteristiche vengano acquisite durante il corso di studio attraverso integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento centrato tanto sullo studio delle discipline pre-cliniche quanto sulla capacità di affrontare problemi e attraverso il contatto precoce con il paziente.

Nello specifico, si propone un piano formativo che coordini efficacemente le scienze di base, la pratica medica clinica e metodologica e le scienze umane.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Si rimanda all'azione correttiva RRC 2022-1-01, parzialmente attuata e in scadenza a Giugno 2025
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	L'attenzione all'aspetto formativo legato alla comunicazione medico-paziente non sempre è parte integrante degli insegnamenti e non si è ancora attuata la formazione dei docenti su come "utilizzare" i pazienti formatori

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Documenti chiave:

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento Quadro: B1

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: RRC 2022

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Riferimento: Sezione 1 Obiettivo n.2022-1-01, Sezione 3a-1

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/272>

Titolo: Manifesto Didattica Erogata 2024-2025

Breve Descrizione: Manifesto Didattica Erogata 2024-2025

Riferimento: Tutto il documento

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/249>

Titolo: Piano degli Studi del Corso di Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione: Descrizione degli insegnamenti per i 6 anni del Corso di laurea magistrale

Riferimento: Tutto il documento

Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10282/insegnamenti/9999>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?**

L'offerta formativa del Corso di laurea e il percorso formativo dello studente sono definiti chiaramente e facilmente consultabili presso (<https://bmn.unimore.it/it/node/249>; <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10282/insegnamenti/9999>).

Il CdS, inoltre, si impegna ad offrire agli iscritti la possibilità di partecipare ad Attività Didattiche Elettive (ADE) che possano garantire loro l'acquisizione di competenze trasversali; l'elenco di tali attività è costantemente aggiornato e consultabile presso (<https://bmn.unimore.it/it/node/285>).

- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?**

La struttura del Corso di Laurea e relative articolazioni orarie sono chiaramente riportate nelle pagine del sito dedicato <https://bmn.unimore.it/it/node/302> ed è inoltre oggetto di

presentazione annuale in tutte le manifestazioni previste per l'orientamento agli studenti delle scuole superiori (<https://www.unimore.it/it/servizi/orientamento>).

La distinzione delle ore/CFU fra didattica erogativa e interattiva non è ancora esplicitata in modo completo: è oggetto del Progetto di riorganizzazione della didattica consultabile al link <https://www.cdmedicina.unimore.it/site/home/qualita/ctp.html> che, sulla base di quanto emerso dalle osservazioni degli studenti, comprende anche una riorganizzazione, ove opportuna anche dei contenuti dei singoli insegnamenti (ad es. livello di approfondimento della trattazione degli argomenti, quota di lezioni a distanza, per permettere una più adeguata disponibilità all'autoapprendimento) e sarà oggetto di una completa formalizzazione nei prossimi CCdL.

3. Risultano adeguatamente definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, di Sanità pubblica e Management sanitario, delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) nonché le discipline cliniche anche in termini di numero dei crediti formativi specifici e di tempi di apprendimento? Sono inseriti nella tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), nella SUA-CdS (quadri A4.b) e nel Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione)?

Come specificato in SUA 2024, Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione", e come articolato nei Manifesti della didattica, il CdS definisce le materie e il numero dei crediti (CFU) inerenti alle scienze di base, collocate prevalentemente nel primo biennio. Gli argomenti riguardanti la Sanità pubblica e il Management sanitario sono trattati negli insegnamenti di "Epidemiologia e statistica medica", "Igiene e sanità pubblica" (che include anche tirocini), "Medicina legale e del lavoro", e "Medicina generale e cure primarie" (inclusi tirocini, anche presso i medici di medicina generale); questi insegnamenti costituiscono un percorso articolato che si sviluppa con vari moduli dal quarto al sesto anno di corso. Le scienze umane applicate alla medicina e le soft skills vengono affrontate nel modulo di Storia della medicina del corso integrato di MMSB; nei moduli di "Psicologia clinica" e di "Semeiotica medica" nell'insegnamento di "Metodologia clinica", in cui gli studenti affrontano per la prima volta il contatto con i pazienti; nell'insegnamento di Medicina generale e cure primarie; inoltre in tutti i tirocini, in cui vengono appresi tutti gli aspetti dei rapporti con il paziente e con i caregivers, ed in alcune ADE indirizzate alla comunicazione.

Con la finalità di migliorare ulteriormente le competenze nella comunicazione medico-paziente e di favorire la umanizzazione della professione, già da alcuni anni (RRC 2017, obiettivo 2017-1-02) il CdS sta lavorando per introdurre la didattica con il Paziente formatore in vari insegnamenti; in particolare, più recentemente questo argomento è stato ripreso e maggiormente focalizzato (RRC 2022, obiettivo 2022-1-01), parzialmente attuato (si veda RRC 2024 1a Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente) anche attraverso la promozione di incontri con associazioni di volontariato.

Come specificato in SUA 2024, Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione", e come dettagliatamente articolato nei Manifesti della didattica, il CdS definisce le discipline cliniche ed i CFU ad esse dedicati, suddivisi in attività frontali e attività di tirocinio, che si svolgono a partire dal III anno sia presso strutture assistenziali universitarie che presso strutture esterne convenzionate, e comprendono l'esecuzione di attività pratiche che sono competenze proprie della professione medica. Parte del tirocinio viene svolto anche sul territorio, presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale e le strutture territoriali del Servizio Sanitario regionale. L'acquisizione di competenze pratiche avviene anche attraverso l'utilizzo in vari insegnamenti del Centro di Formazione Avanzata e Simulazione in Medicina (FASiM; si veda anche RRC 2017, obiettivo 2017-3-04, che è stato successivamente rendicontato in RRC 2022, sezione 3-a.1). Il calendario delle attività del tirocinio per gli studenti viene organizzato a gruppi o singoli e predisposto in modo che tutti gli studenti svolgano tutte le rotazioni previste dal Manifesto in tutte le strutture e che non si verifichino sovrapposizioni con altre attività didattiche. Tale organizzazione rende possibile la completa fruizione da parte degli studenti di tutte le attività didattiche professionalizzanti previste dal manifesto degli studi.

4. Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili?

Gli studenti apprendono a formulare giudizi clinici (vedi SUA 2024, Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione”) in linea con le migliori evidenze disponibili specificamente negli insegnamenti di “Metodologie medico-scientifiche di base” (MMSB) e nel modulo di Statistica nell’insegnamento di “Epidemiologia e statistica medica”, collocati al secondo e terzo anno del CdS; queste conoscenze poi vengono declinate nei vari insegnamenti clinici, come si evidenzia dalle singole schede di insegnamento (syllabus).

5. Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale?

I moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica vengono primariamente illustrati nei vari moduli di MMSB (“Disegni sperimentali”, Statistica medica”, “Approccio critico alla letteratura biomedica”), nel modulo di Statistica di “Epidemiologia e statistica”, inoltre hanno un peso molto rilevante nel lavoro per la stesura della tesi di Laurea (vedi SUA 2024, Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione”).

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Nell’insegnamento di alcune discipline vengono fornite conoscenze troppo specialistiche rispetto a quanto previsto dai singoli programmi e non vi è ancora una distinzione definita fra didattica erogativa (DE) e Interattiva (DI)
Causa/e presunta/e all’origine della criticità:	Non costante applicazione da parte dei docenti delle raccomandazioni riguardanti l’erogazione del programma espresse dal CdS (definizione di una quota di Didattica Interattiva, livello di approfondimento della trattazione della materia)

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO

Documenti chiave:

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadri A5.a, A5.b

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Sistema di gestione del Cds di Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione: Sistema di gestione del Cds di Medicina e Chirurgia 2023

Riferimento: Processo 4. Erogazione e gestione del processo formativo Attività 4.03 Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle Schede Insegnamento

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/273>

Titolo: Pagina web ufficiale del CdS di Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione: Pagina web del CdS inserita nel catalogo dell’offerta formativa dell’Ateneo

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-ciclo-unico/cdl-medicina>

Titolo: Regolamento Didattico del CdS di Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS valido a partire dalla Coorte 2017/18

Riferimento: Art. 10 – Prova finale pag. 4 Art. 11 – Conseguimento della laurea magistrale pag. 5

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-ciclo-unico/cdl-medicina/regolamenti>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?**

Le schede degli insegnamenti, redatte secondo le Linee Guida del PQA, riportano programmi degli insegnamenti e modalità di verifica della personale preparazione coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Ad oggi tutte le schede, grazie al costante monitoraggio del Gruppo AQ (come previsto nel Sistema di gestione del Cds di Medicina e Chirurgia Processo 4 Attività 4.03) e contestuale sollecitazione ai docenti, risultano presenti; è in corso la verifica dell'adeguatezza della compilazione di dette schede secondo le Linee Guida proposte dal PQA.

- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?**

Il sito del CdS permette un'adeguata e tempestiva visibilità delle Schede degli insegnamenti nella sezione Insegnamenti e Programmi attraverso un link che permette di accedere alla pagina del sito di Ateneo relativa all'offerta formativa del CdS. Nell'ultimo periodo potrebbero essersi verificati temporanei disguidi, anche legati al fatto che il sito di ateneo è in rifacimento. Tuttavia, questi problemi sono monitorati e segnalati tempestivamente.

- 3. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti chiaramente definite e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Le modalità di verifica adottate sono definite in maniera chiara tramite descrizioni su esse 3 e sul sito web del CdS, e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come conoscenza e capacità di comprensione, la capacità di applicare queste ultime, l'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento

- 4. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Lo svolgimento delle verifiche è definito in maniera chiara tramite descrizioni su esse 3 e sul sito web del CdS. Le prove di esame si svolgono nei periodi di esame, come da calendario definito dalla Facoltà. Inoltre, la valutazione espressa in trentesimi viene resa nota tramite pubblicazione su esse 3. Gli studenti hanno la possibilità di accettare o eventualmente rifiutare il voto entro la data prefissata dal docente titolare dell'insegnamento.

- 5. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale?**

Come riportano i quadri A5.a e A5.b della SUA 2024, le modalità di svolgimento della prova finale sono definite in maniera chiara dal Regolamento Didattico del CdS di Medicina e Chirurgia agli art.10-11.

- 6. Le modalità di verifica delle competenze cliniche sono adeguatamente definite, descritte e comunicate agli studenti?**

Le modalità di verifica delle competenze cliniche sono, per la maggior parte degli insegnamenti chiaramente descritte nelle schede esse3, tranne in alcuni casi in cui le informazioni sono carenti o non aggiornate, sia su esse3 che sul sito web del CdS. Negli ultimi anni per sopperire a questa criticità è stato messo in atto e completato un monitoraggio delle singole schede di insegnamento coinvolgendo i rappresentanti degli studenti dei vari anni di corso. Talvolta si segnalano ritardi nella comunicazione delle date delle verifiche di apprendimento, che tuttavia vengono risolti in tempi brevi, grazie alla continua attività di monitoraggio operata dal CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Possibilità che alcune schede di insegnamento non corrispondano pienamente alle LG proposte dal PQA
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Scarsa attenzione nel recepimento delle LG del PQA alla stesura delle schede di insegnamento da parte di alcuni docenti

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Documenti chiave:

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadri A4.a

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Matrice Di Tuning

Breve Descrizione: Tabella concernente le corrispondenze fra obiettivi formativi, profili in uscita, conoscenze e competenze e gli insegnamenti del CdS

Riferimento: Tutto il documento

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/267>

Titolo: Verbali di Consiglio del CCDL

Breve Descrizione: Le attività di pianificazione ed organizzazione degli insegnamenti del CdS sono presentate e discusse nel consiglio di CdS quando viene effettuato qualche cambiamento.

Riferimento: Verbale del 12-06-23; Verbale del 23.04.2024

Link del documento <https://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>

Titolo: Commissione Tecnico Pedagogica (CTP)

Breve Descrizione: composizione della CTP

Riferimento: sito del CdS

Link documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/274>

Titolo: RRC 2022

Breve Descrizione: descrizione sulla costituzione della CTP

Riferimento: Sezione 4b-4.1

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/272>

Titolo: Verbali della Commissione Tecnico Pedagogica (CTP)

Breve Descrizione: Progetto di Revisione della Didattica Frontale

Riferimento: progetto di "Revisione e Ottimizzazione della Didattica Frontale

<https://www.cdlimedicina.unimore.it/site/home/qualita/ctp.html>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

La pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS sono presentate nel documento SUA 2024 (quadro A4.a) e sintetizzati nella matrice di Tuning del corso predisposta dal gruppo AQ del CdS e approvata nel verbale del CdS 12.06.2023.

Come evidenziato dalla lettera degli studenti e dal verbale del consiglio di CdS del 23/04/2024, l'offerta didattica - talvolta - non è ancora erogata in maniera da agevolare completamente l'organizzazione dello studio, con conseguenti difficoltà riferite dagli studenti a frequentare tutte le lezioni.

Queste criticità sono in parte dovute all'adeguamento alla Direttiva 2013/55/UE e alla precedente Direttiva 2005/36/CE, che hanno previsto un aumento del numero di ore attribuibili ad 1 CFU (oggi 12,5 ore). Il CdS aveva suggerito fino dal 2019 (vedi verbale del CCdL) che le ore aggiuntive vengano finalizzate a didattica interattiva (DI) e/o a ripasso di argomenti poco chiari, presentazione di casi clinici ed eventuali simulazioni d'esame. Tuttavia questa linea guida non è stata seguita da tutti i docenti. Per questo motivo il CdS ha attivato il progetto di "Revisione e Ottimizzazione della Didattica Frontale" presentato nel Consiglio del 23.04.2024 per il quale è stata attivata la CTP.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

La pianificazione, programmazione e modifica degli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti viene operata da un sistema di monitoraggio che prevede l'attività integrata di diversi gruppi e commissioni. In particolare, la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) che, anche in virtù della sua composizione, si occupa del coordinamento e della pianificazione di numerosi aspetti della didattica. Essa infatti è composta da presidente e vicepresidenti del CdS, dai docenti coordinatori di semestre, da un rappresentante dell'Accademia Militare (docente in convenzione del CdS), da una referente dell'insegnamento della medicina generale, dai coordinatori didattici, nonché da una numerosa rappresentanza studentesca (per la composizione completa della commissione e per i verbali delle riunioni si veda: <https://bmn.unimore.it/it/node/274>).

L'apporto della CTP è stato particolarmente rilevante durante l'inserimento nel percorso formativo dei tirocini abilitanti (dal 2018 ad oggi).

Altri gruppi di lavoro grazie ai quali la pianificazione e programmazione della didattica è modificata e verificata sono i Gruppi per la revisione del Manifesto e il gruppo per la revisione della Didattica frontale; il loro scopo è appunto, la riorganizzazione del manifesto della didattica

e dei programmi degli insegnamenti. L'istituzione di questi importanti strumenti è ravvisabile nel documento RRC 2022 sezione 4-b/4.1. Tutte le pratiche istruite dai questi gruppi di lavoro vengono successivamente discusse e approvate dal consiglio del CdS. Nel Consiglio di CdS del 12.6.2023 era stata decisa l'attivazione della CTP per una valutazione dell'adeguatezza tra programmi degli insegnamenti e crediti assegnati ed eventuali sovrapposizioni dei programmi dei diversi insegnamenti.

Dalla riunione di tale commissione svoltasi il 21.11.23 è emersa la necessità di rivalutare il carico didattico; a seguito di ciò sono stati organizzati degli incontri, relativi alla revisione dei programmi di ogni singolo semestre, tra i docenti (membri della CTP e del gruppo AQ) e i rappresentanti degli studenti.

Il processo è stato ripreso con un progetto specifico denominato "Revisione e Ottimizzazione della Didattica Frontale" che prevede incontri tra docenti-studenti e docenti -docenti, atti a identificare tutti i punti migliorabili in termini di organizzazione, contenuti e integrazione fra i diversi insegnamenti secondo raccomandazioni discusse e condivise, comprendenti anche la possibilità di eseguire una quota di lezioni a distanza secondo quanto riportato anche dalla legge vigente; il progetto definisce anche le modalità e le tempistiche di verifica dei risultati.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Come riportato nella lettera degli studenti, l'offerta didattica - in alcuni casi – viene percepita come non erogata in maniera tale da agevolare l'organizzazione dello studio individuale
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<p>-Il carico didattico di alcuni insegnamenti risulta percepito come eccessivo rispetto ai CFU assegnati. Questa problematica è stata acuita nel tempo dall'adeguamento alla Direttiva 2013/55/UE e alla precedente Direttiva 2005/36/CE, che hanno previsto un aumento del numero di ore attribuibili ad 1 CFU (sia di didattica frontale che di didattica professionalizzante).</p> <p>Nonostante il CdL abbia ripetutamente sollecitato i Docenti ad utilizzare la quota oraria in incremento per svolgere attività didattica interattiva (DI) a (ad es. ripasso di argomenti poco chiari, discussione di casi clinici o la simulazione di una prova d'esame), questa raccomandazione non è stata sempre recepita da tutti i docenti.</p> <p>-Difficoltà logistiche (Stretta alternanza con l'attività di tirocinio, distanza fra le sedi di lezione frontale e quelle di tirocinio).</p>
Aspetto critico individuato n.2	Ridotta (intesa come vicina al limite inferiore previsto del 66.7%, che è la frequenza minima da regolamento) frequenza degli studenti a lezione
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<p>-Aumento di contenuti delle lezioni frontali non sempre accompagnato da un aumento della flessibilità dei metodi didattici (Didattica Interattiva, possibilità di erogazione online, altre modalità innovative)</p> <p>-Difficoltà logistiche (Stretta alternanza con l'attività di tirocinio, distanza fra le sedi di lezione frontale e quelle di tirocinio)</p>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n. 1/RRC-2024: Adeguamento alle Linee Guida del PQA delle Schede di Insegnamento (100%)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Completa adeguatezza delle Schede di Insegnamento rispetto alle LG del PQA
Azioni da intraprendere	Sollecitare i Docenti interessati alla compilazione delle rispettive Schede di insegnamento e aggiornarle rispetto le nuove Linee Guida del PQA
Indicatore/i di riferimento	Verifica periodica e relativa coerenza tra ciò che è riportato nelle Schede di Insegnamento e ciò che viene affrontato durante le lezioni; corrispondenza con indicazioni LG del PQA
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo AQ, personale tecnico-amministrativo dedicato alla gestione del CdS
Risorse necessarie	Sito del CdS Supporto amministrativo dei dipartimenti Portavoce d'anno degli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	In corso, scadenza dicembre 2024

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n. 2/RRC-2024: <u>Revisione dei programmi e del carico didattico</u>
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'organizzazione dei contenuti dell'offerta didattica (eccessivo approfondimento, sovrapposizione di argomenti, integrazione di argomenti fra diversi corsi, etc..) non risulta sempre adeguata; ciò si riflette sul carico di studio individuale dello studente, che per alcuni insegnamenti presenta delle criticità in termini qualitativi e quantitativi
Azioni da intraprendere	Attivazione della CTP e del Gruppo per la Didattica Frontale con lo scopo di rivedere i programmi e relativa erogazione degli insegnamenti critici, adeguandoli alle raccomandazioni del CdL. Eventuale introduzione di una quota di lezioni a distanza (10% dei CFU) in base quanto previsto dal regolamento didattico del Cds (progetto Revisione e Ottimizzazione della Didattica Frontale) Si prevede l'attivazione di un monitoraggio annuale dei risultati di questa azione (con verifica almeno biennale) che diverrà prassi per il nostro CdS
Indicatore/i di riferimento	Schede OPIS A.A. 2022-2023 D12 -D15 -D16
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	Sito del CdS Gruppi di lavoro per la Didattica frontale
Tempi di esecuzione e scadenze	La scadenza è prevista per dicembre 2025

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n. 3/RRC-2024: <u>verifica della percentuale di presenza a lezione degli Studenti gestita a livello del CdS</u>
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'organizzazione e l'erogazione dell'offerta didattica non è sempre adeguata; ciò si riflette sul carico di studio, che per molti insegnamenti risulta essere eccessivo, ponendo i presupposti per una diminuzione della frequenza a lezione
Azioni da intraprendere	-utilizzo di aule all'interno del Campus Universitario MO di Via Campi in modo da favorire minori spostamenti dello studente per raggiungere le diverse sedi di lezione/tirocinio -monitoraggio della frequenza a lezione (utilizzo della nuova applicazione per la rilevazione) -Sensibilizzazione e responsabilizzazione degli Studenti
Indicatore/i di riferimento	Schede OPIS, parte del questionario relativa all'organizzazione del semestre.

	Risultati relativi alla frequenza a lezioni derivati dall'analisi della applicazione (incremento della frequenza alle lezioni a livelli superiori rispetto alla soglia minima prevista del 66.7%; almeno il 75%)
Responsabilità	Presidente Staff del CdS, Team Esse3 Ateneo
Risorse necessarie	Sito del CdS Rappresentanti degli Studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	La scadenza è prevista per Dicembre 2025

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

- Non vi sono mutamenti di rilievo

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-2-01	<u>Ampliare e promuovere il programma di internazionalizzazione:</u> limitato successo dei programmi di internazionalizzazione, con indicatori ANVUR stabili, ma al di sotto delle medie nazionali e di area geografica
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ampliamento dell'offerta con almeno due nuove mete Erasmus tra cui scegliere, in Stati diversi da quelli già presenti. 2) Ri-pubblicizzazione dei programmi di internazionalizzazione (Erasmus+, Traineeship, Progetto Tropical Doctor, gemellaggi organizzati dal SISMI) e dei vantaggi che possono apportare agli studenti, organizzando altresì seminari con resoconto di esperienze di studenti che hanno studiato all'estero. 3) Coadiuvare maggiormente gli studenti che vogliono partecipare ai programmi, attraverso un più forte supporto burocratico/logistico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni parzialmente attuate con scadenza prevista per il completamento a Settembre 2025

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Documenti chiave:

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento Quadri B5

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Progetto Tutoriamo a.a. 2023/2024

Breve Descrizione: Servizio attivato a favore degli studenti del CdL in Medicina e Chirurgia grazie ai tutors del Fondo Sostegno Giovani

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/253>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?

Il Corso di Studi e l'Ateneo, come indicato nel quadro B5 della SUA, mettono in atto servizi ed attività di orientamento volti a sostenere le scelte degli studenti, a facilitare il superamento delle difficoltà, ad aumentare l'efficacia dello studio e a favorire l'accompagnamento al lavoro, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Per quanto concerne l'orientamento in itinere è presente un servizio di tutorato erogato dai coordinatori didattici. A questo si aggiunge il progetto "Tutoriamo" a cui prendono parte studenti dell'ultimo anno e/o neolaureati, vincitori del Bando Fondo Sostegno Giovani, che si occupano di fornire aiuto e tutorato a tutti gli studenti (<https://bmn.unimore.it/it/node/253>); nel dettaglio vengono concordate iniziative proattive di facilitazione allo studio, è fornito aiuto nel reperimento di materiale aggiornato per gli esami e nelle comunicazioni con i docenti, e si assistono gli studenti, soprattutto dei primi anni, nello sviluppare un metodo di studio efficace.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

In merito all'orientamento in ingresso, questo viene svolto all'interno delle iniziative predisposte dall'Ateneo, tra cui UNIMORE ORIENTA, a cui partecipano sia docenti e studenti del CdS, i quali possono fornire indicazioni sulle modalità di accesso, l'organizzazione didattica, i piani di studio e l'impegno richiesto; sia professionisti (laureati del CdS) che attraverso la condivisione della propria esperienza formativa e lavorativa, possono aiutare gli studenti ad effettuare una scelta ponderata anche in base al profilo professionale futuro. Pur essendo la figura del medico e la sua attività lavorativa ben caratterizzate anche per la popolazione generale, queste iniziative permettono di approfondire e aggiornare questo aspetto, oltre ad informare sulle specificità del percorso formativo di UNIMORE, favorendo una scelta attenta della sede in cui intraprendere il corso di laurea (<https://orienta.unimore.it/>)

Le attività di orientamento in uscita sono volte ad accompagnare lo Studente al lavoro attraverso l'organizzazione, da parte del Delegato per l'Orientamento al lavoro della Facoltà e dal CdS stesso, di un incontro annuale di orientamento sul post-Laurea, che vedono la presenza di laureati, e di rappresentanti degli Ordini professionali e delle Aziende Sanitarie. Nel corso di questo incontro sono illustrate le prospettive lavorative nell'immediato post-laurea, l'accesso e l'organizzazione di Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria e dei Corsi di Formazione per MMG, permettendo agli studenti di orientarsi sulle possibilità professionali dopo la Laurea (<https://www.bmn.unimore.it/it/node/313>)

3. Le attività di tutorato tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

I dati relativi al monitoraggio delle carriere sono disponibili e vengono analizzati dal corso in maniera aggregata per valutare eventuali interventi migliorativi necessari sulle diverse attività di tutorato.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, anche in relazione al tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina ed anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale?

L'orientamento in uscita, come segnalato nel quadro B5 (Accompagnamento al lavoro) della SUA 2024 e sul sito del CdS (<https://www.bmn.unimore.it/it/node/313>) si sviluppa attraverso una giornata di incontri in cui vengono presentate le principali opportunità di formazione post-laurea (Scuole di Specialità, Scuola di Medicina Generale e Dottorati di Ricerca), nonché le possibilità lavorative per i neolaureati subito dopo l'ottenimento del titolo.

La partecipazione a questi incontri anche di laureati recenti del CdS permette di informare gli studenti sugli step necessari per iniziare la propria attività lavorativa, sulle opportunità professionali nel breve termine in assenza di titolo di specializzazione, e su come prepararsi al meglio per i concorsi di accesso alle scuole di Specialità in ambito sanitario e al Corso di Formazione per MMG, i quali rappresentano l'obiettivo principale nel breve-medio termine della stragrande maggior parte dei laureati. Queste iniziative tengono dunque conto delle prospettive occupazionali per i laureati.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non ci sono criticità di rilievo

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Documenti chiave:

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento Quadri A3.a, A3.b, B5

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Regolamento Didattico del CdS di Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS valido a partire dalla Coorte 2017/18

Riferimento Art. 10 – Prova finale pag. 4 Art. 11 – Conseguimento della laurea magistrale pag. 5

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/node/314>

Titolo: Verbali del CCDL

Breve Descrizione: Verbali del Consiglio di Corso di Laurea 2021 e 2022

Riferimento: Verbale del 30.11.2021, 02.09.2022, 14.10.2022

Link del documento: <https://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>

Titolo: Verbale del Gruppo AQ

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Corso di Laurea in cui sono state definite le modalità attraverso le quali è possibile attribuire e verificare eventuali OFA

Riferimento: Verbale del 09.06.2022

Link del documento: <https://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-gruppo-assicurazione-qualita.html>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**
Come riportato nel quadro A3.a della scheda SUA (Conoscenze richieste per l'accesso), trattandosi di un CdS a programmazione nazionale, le conoscenze e le competenze richieste e raccomandate per l'ammissione sono verificate attraverso una prova scritta di selezione, il cui contenuto è predisposto dal MUR, il quale dà accesso ad una graduatoria nazionale. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente descritti e pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso. Quest'ultimo è reperibile sul sito del CdL (www.cdImedicina.unimore.it); le materie di riferimento sono brevemente riassunte nella descrizione del piano di studi alla voce "Accesso al corso" e nel Regolamento del CdS (valido a partire dalla coorte 2017/2018), nell'Art. 2 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione. Inoltre, le suddette conoscenze vengono pubblicizzate durante gli open days previsti dal progetto di orientamento in ingresso "UniMORE Orienta" (si veda quadro B5 SUA, Orientamento in ingresso), le cui registrazioni sono disponibili sul sito dell'Ateneo.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato mediante il superamento o meno della prova di ammissione predisposta dal MUR. Inoltre, il grado di padronanza della lingua inglese viene individuato grazie alla presentazione di eventuali certificazioni da parte degli studenti e attraverso il Placement Test di Ateneo, come stabilito dal regolamento del CdS (valido a partire dalla coorte 2017/2018), nell'Art. 2,

(<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-ciclo-unico/cdl-medicina/regolamenti>)

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Il quadro B5 della scheda SUA (Orientamento e tutorato in itinere) specifica che sono previste attività di sostegno in itinere attraverso il progetto "Tutoriamo", che prevede attività di monitoraggio e tutorato per tutti gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia. Inoltre, il quadro B5 della scheda SUA riporta che è previsto un servizio di Ateneo per l'accoglienza a studenti disabili e con DSA, a cui il CdS fa riferimento per quanto concerne il supporto alla didattica e l'accessibilità alle strutture.

Infine, il CdS ha aderito ad un progetto pilota di Ateneo sul metodo di studio universitario rivolto agli studenti del primo anno allo scopo di accompagnarli e facilitare l'approccio all'ambiente accademico (<https://studiarefficace.unimore.it/>).

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Come già riportato precedentemente, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato mediante il superamento o meno della prova di ammissione predisposta dal MUR. Inoltre, il grado di padronanza della lingua inglese viene individuato grazie alla presentazione di eventuali certificazioni da parte degli studenti e attraverso il Placement Test di Ateneo. In caso di individuazione di carenze dello studente il Regolamento di CdS prevede l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e si impegna ad assistere lo studente mediante l'organizzazione di corsi di recupero opportunamente indicati per biologia, chimica, fisica e lingua inglese

(<http://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/regolamenti.html>)

Per quanto riguarda la lingua Inglese, a seguito dei risultati del Placement test gli OFA vengono gestiti da una lettrice del Centro Linguistico di ateneo e risultano come moduli di esami caricati in esse3. Per le materie diverse dalla lingua inglese, Il gruppo AQ e la CTP (commissione tecnico-pedagogica) hanno elaborato la proposta per il Consiglio di Corso di laurea di adottare i seguenti criteri per l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, oltre a quanto già stabilito per la lingua inglese (si veda il verbale del CCdL 30/11/2021

(<https://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>) più aggiornato sugli OFA:

- la Commissione tecnico-pedagogica fissa una soglia minima per ciascuna materia in base al numero, al punteggio e alla tipologia di domande previste nel test di ammissione di Medicina e Chirurgia (che possono cambiare ogni anno secondo quanto deciso dal ministero

dell'Università e della ricerca) quindi esaminerà le situazioni dei singoli studenti con punteggio inferiore alla soglia fissata determinando, sulla base dei singoli punteggi parziali conseguiti, in quali materie (fisica, biologia, chimica) si ravvede la necessità di attribuzione di OFA (ultima soglia fissata 25 punti)

- verranno selezionati, in accordo con i docenti del CdL di riferimento per tali materie, corsi FAD per fisica, biologia, chimica, e verrà inserito il relativo link per l'accesso sul sito del CdL;
- gli OFA si intenderanno assolti con la frequenza alle lezioni proposte, oppure direttamente con il superamento del relativo esame curriculare;
- in caso di mancata idoneità, lo studente dovrà iscriversi come ripetente al primo anno di corso.

Per l'adempimento degli OFA il Gruppo AQ (verbale del 09/06/2022) aveva deciso di usare i video JOVE messi a disposizione per convenzione con l'Ateneo, già approvati dai docenti delle relative materie e caricati sulla piattaforma Moodle del CdL, la quale consente di generare un attestato di idoneità solo dopo che lo studente ha visualizzato tutti i video in autonomia; tale procedimento prevedeva la verifica da parte del CdS. Questa proposta è stata poi approvata anche dal consiglio di CdS (verbali CCdL del 02/09/2022 e 14/10/2022 <https://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>

Si segnala che la procedura di assolvimento degli OFA è attualmente in corso di aggiornamento, in accordo con le indicazioni ricevute dagli Uffici, per allinearla alla normativa.

La nuova procedura in oggetto è già stata preparata dal gruppo AQ ed è pronta per essere condivisa e discussa e approvata in CCdL (prima data utile), non appena il CdS avrà il via libera dagli organi tecnici circa la soluzione di alcuni piccoli problemi informatici.

5. Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo?

Il corso di studio è un corso a programmazione nazionale. Le modalità di selezione sono definite dal Ministero attraverso un decreto ministeriale che definisce le modalità e i requisiti richiesti per l'ammissione. Sulla base di questo, è pubblicato un apposito bando locale per l'iscrizione al test di ammissione che descrive in modo dettagliato le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica, e che è reperibile sul sito del CdS.

6. Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Le politiche della prova di ammissione sono decise a livello nazionale. Il numero dei posti è stabilito con decreto del Ministero dell'università e viene definito annualmente, sulla base del fabbisogno stimato e della capacità didattica della struttura, dalle autorità sanitarie locali e nazionali; viene indicato nel bando per l'iscrizione al test di ammissione.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Modalità di acquisizione degli OFA non completa
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Mancanza della prova di accertamento del profitto da parte dello studente

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti Documentali

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadro B5 Orientamento e Tutorato in itinere

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Pagina web del sito del CdL relativo alle Attività didattiche elettive

Breve Descrizione: Elenco Attività Didattiche Elettive (ADE)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività Didattiche Elettive 2023-2024

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/285>

Titolo: Congresso studentesco MOREMED edizione IX

Breve Descrizione: Congresso organizzato dagli studenti del Corso di Medicina e Chirurgia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web del congresso

Link del documento: <https://www.moremed.unimore.it/>

Titolo: Progetto Tutoriamo a.a. 2023/2024

Breve Descrizione: Servizio attivato a favore degli studenti del CdL in Medicina e Chirurgia grazie ai tutors del Fondo Sostegno Giovani

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/253>

Titolo: Sito web del Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA di Ateneo

Breve Descrizione: sito dedicato agli studenti disabili e con DSA ATENEO

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web

Link del documento: <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

Titolo: Sito web del progetto Unimore Sport Excellence

Breve Descrizione: progetto rivolto ai giovani atleti di alto livello che intendano conciliare al meglio sport agonistico e impegno universitario in Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web ateneo

Link del documento: <https://www.sport.unimore.it/unimore-sport-excellence/>

Titolo: Sito web del progetto Supporto psicologico Open G

Breve Descrizione: sportello psicologico di ascolto e consulenza rivolti agli studenti UNIMORE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web ateneo

Link del documento: <https://www.focus.unimore.it/per-gli-studenti-e-le-studentesse-unimore-uno-sportello-psicologico-di-ascolto-e-consulenza/>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?

L'organizzazione didattica, seppure nell'ambito della frequenza obbligatoria, crea i presupposti per l'autonomia dello studente. Sono infatti previsti tempi per le attività di studio e approfondimento autogestite. Gli studenti possono partecipare a seminari e conferenze organizzate in orario extracurricolare come Attività Didattiche Elettive (ADE)

<https://bmn.unimore.it/it/node/285>; è altresì possibile per lo studente completare il numero di CFU di tirocinio da acquisire durante i quattro anni clinici attraverso la frequenza volontaria presso i reparti di maggiore interesse. Oltre a questo, il CdS supporta l'organizzazione del Congresso Studentesco MoReMED (<https://www.moremed.unimore.it/>) un congresso organizzato completamente dagli studenti e rivolto agli stessi. L'evento costituisce, ad oggi, un unicum nel panorama delle Università italiane.

Tale Congresso presenta per lo studente un'opportunità per acquisire esperienze fondamentali per la propria carriera futura, ampliare l'offerta formativa prevista, incentivando la formazione e l'interesse degli studenti su campi di specifico interesse extracurricolare e lo sviluppo di competenze nella ricerca autonoma delle fonti scientifiche, nel lavoro di gruppo, nella presentazione e nell'efficace comunicazione di informazioni scientificamente attendibili e comprovate.

Oltre a ciò, è presente il progetto Tutoriamo (SUA CdS: quadro B5 Orientamento e tutorato in itinere), a cui prendono parte studenti dell'ultimo anno e neolaureati vincitori del Bando Fondo Sostegno Giovani che si occupa di fornire aiuto e tutorato a tutti gli studenti.

Nel dettaglio vengono concordate iniziative proattive di facilitazione allo studio durante uno Sportello gestito a cadenza settimanale (<https://www.bmn.unimore.it/it/node/253>), è fornito aiuto per il reperimento di materiale aggiornato per gli esami e nelle comunicazioni con i docenti, si assistono gli studenti nello sviluppo di un metodo efficace di studio e si forniscono informazioni generali per l'orientamento in itinere e post-laurea. Questo servizio è rivolto a tutti gli studenti in generale e, soprattutto, dei primi anni, anche senza evidenti difficoltà in ambito di studio. Inoltre, può fungere da riferimento per gli studenti Erasmus nell'organizzazione delle attività didattiche e di tirocinio previste dai singoli Learning Agreements.

Il CdS promuove periodi di formazione all'esterno: tirocini curriculari, che vengono organizzati e gestiti direttamente dal CCdL tramite accordi con le Aziende Sanitarie (presidi ospedalieri e strutture territoriali) e i medici di medicina generale; tirocini liberi/a scelta, organizzati dagli studenti e successivamente certificati dal CCdL. (SUA CdS: quadro B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno).

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

L'offerta didattica del Cds non prevede flessibilità come da regolamento, in particolare non c'è la possibilità di un piano di studi individuale trattandosi di un corso full-time con lezioni, tirocini, esercitazioni a frequenza obbligatoria.

Tuttavia, sono previsti nel CdS alcuni tirocini a libera scelta e crediti formativi per attività didattiche elettive (ADE), scelte liberamente dallo studente nell'ambito di ampia offerta formativa in continuo aggiornamento (<http://www.cdmedicina.unimore.it/site/home/didattica/articolo107017410.html>)

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli..)?

Il CdS, dovendo rispettare i vincoli imposti dalla normativa relativi all'obbligo di frequenza, consente solo limitate iniziative, fra cui:

-per gli studenti che praticano sport a livello agonistico, la partecipazione al progetto di Ateneo Sport Excellence (<https://www.sport.unimore.it/unimore-sport-excellence/>) che permette di accedere a

benefici e strumenti messi in atto per facilitare il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica.

-per gli studenti fuori corso è stato programmato un orario di ricevimento pomeridiano per facilitare la loro partecipazione allo sportello Tutoriamo del Fondo Sostegno Giovani.

-per gli studenti che si sono trovati in situazioni di disagio psicologico dovute al periodo di emergenza pandemica o a situazioni di disagio emotivo o relazionale è possibile rivolgersi ad uno sportello di Ateneo chiamato Supporto psicologico Open G (<https://www.unimore.it/it/servizi/supporto-psicologico>).

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Per quanto riguarda l'accessibilità degli studenti con disabilità, DSA, o BES, il Cds fornisce supporto alla didattica attraverso una continua interazione con il delegato della facoltà per la disabilità nell'ambito del servizio di Ateneo per l'accoglienza di studenti disabili e con DSA facilitando l'accesso alle strutture universitarie e intervenendo in modo integrativo ad altre eventuali richieste dallo studente, sia di natura economica, sia di supporto personalizzato in relazione al deficit individuale (<http://www.asd.unimore.it/site/home.html>).

Non ci sono criticità di rilievo

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Percorso: Internazionalizzazione" (pag.2)

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/269>

Titolo: Pagina del sito del CdS relativa ai "Progetti di Mobilità Internazionale"

Breve Descrizione: Progetti di Mobilità Internazionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/node/252>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS promuove da sempre il potenziamento della mobilità degli studenti (Scheda SUA quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti) attraverso l'attività della commissione internazionalizzazione del CdL appositamente costituita che si occupa di gestire ed

incrementare le partnership per gli scambi internazionali nell'ambito dei progetti Erasmus+, Erasmus+ Traineeship e Freemovers(<https://www.bmn.unimore.it/it/node/252>)

In aggiunta al classico progetto Erasmus, il CdS favorisce altri progetti di scambio riconosciuti come attività elettive, tra cui: progetti di scambio internazionale a cura di docenti del CdS come Tropical Doctors e progetti di Scambi Internazionali Professionalizzanti a cura del SISM. La commissione predisposta si occupa inoltre di provvedere ad azioni migliorative per incrementare l'attrattività da parte di studenti di sedi estere verso il nostro Ateneo, di pubblicizzare le iniziative di tirocinio sul sito del CdL e di organizzare delle giornate divulgative pro internazionalizzazione.

Il CdS fornisce inoltre assistenza agli studenti nelle procedure burocratiche di organizzazione e svolgimento delle esperienze presso la Segreteria Studenti e da parte del personale amministrativo del CdS.

L'internazionalizzazione è garantita anche nell'ambito dell'attività di tirocinio attraverso il progetto Erasmus traineeship che prevede di effettuare un periodo di tirocinio di almeno 2 mesi presso centri partecipanti al programma.

Il CdS prevede una premialità nel calcolo del voto di Laurea per eventuali esperienze all'estero - Criteri di Premialità del Voto di Laurea.

In questi ultimi anni sono state potenziate tutte le azioni pro internazionalizzazione, quali l'aumento di partner per gli interscambi accademici (sono ora 8), la promozione dei programmi di internazionalizzazione per studenti con seminari organizzati in collaborazione con l'Ufficio Relazioni internazionali, con resoconto di esperienze dirette di studenti che hanno studiato all'estero, riconosciuti anche come ADE (<https://www.bmn.unimore.it/it/node/252>)

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Pur non essendo un Corso di Studi internazionale, il cds riserva ogni anno un numero definito di posti per gli studenti stranieri favorendo in questo modo l'internazionalizzazione del Corso di Laurea.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Si rimanda a: <u>Azione Correttiva n. 2022-1-03</u> . Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione, con indicatori ANVUR stabili, ma al di sotto delle medie nazionali e di area geografica.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Scarsa appetibilità ed esiguo numero delle mete Erasmus attualmente disponibili; difficoltà nella compilazione del learning agreement in mancanza di un efficace aiuto da parte dei referenti del progetto

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Documenti chiave:

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento Quadri A5.a, A5.b

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Regolamento Didattico del CdS di Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS valido a partire dalla Coorte 2017/18

Riferimento Art. 5 e Art.10

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/node/314>

Titolo: RAMAQ 2023

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS 2023 - Sez. 1,2,3,4,5 (approvata CCDL 19/10/2023)

Riferimento Sezione 5

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/node/610>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?

Lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento è definito in maniera chiara dall'articolo 5 del regolamento didattico del CdS. Le modalità delle verifiche relative ai singoli insegnamenti sono descritte nelle rispettive schede esse3, e si svolgono nei periodi di esame definiti dalla Facoltà.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono invece chiaramente definite e descritte nel quadro A5.a e A5.b del documento SUA e all'articolo 10 del suddetto regolamento di CdS, che prevede la stesura e la discussione di una tesi di Laurea. Queste indicazioni sono riportate in maniera chiara sul sito web del CdL(<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-ciclo-unico/cdl-medicina/laurea>).

2. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale? Ne prende in carico gli esiti anche mediante attività di miglioramento continuo?

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche di apprendimento e della prova finale annualmente attraverso la sezione 5 della Relazione annuale di monitoraggio, dove vengono analizzate le percentuali di superamento dei singoli insegnamenti e il loro andamento nel corso degli anni, prendendo provvedimenti nel caso in cui emergano eventuali criticità. Inoltre l'adeguatezza della prova finale viene documentata dai punteggi assegnati dalle commissioni ristrette durante la discussione delle tesi e dai giudizi dei docenti, raccolti in file che vengono conservati.

Non ci sono criticità di rilievo

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n. 1/RRC-2024 Approvazione nuova procedura di acquisizione degli OFA
Problema da risolvere Area di miglioramento	Allineamento della procedura alle normative, come indicato dagli Uffici
Azioni da intraprendere	-adeguamento procedura - istituire la prova di accertamento del profitto da parte dello studente
Indicatore/i di riferimento	-recepimento nuova procedura

Responsabilità	Presidente CdL, Docenti coinvolti nella verifica
Risorse necessarie	Sito del CdS (indicazioni nuova procedura)
Tempi di esecuzione e scadenze	La scadenza è prevista per Dicembre 2024

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

PREMESSA

Dal 2019 il CdS è andato incontro a svariati mutamenti. Si elencano in seguito i principali:

Come già in parte anticipato nella sez. 1, a partire dall' AA 2018-2019 a livello nazionale i CdL di Medicina hanno dovuto far fronte alla richiesta ministeriale di aumentare progressivamente il numero degli iscritti. Per il nostro CdL questo si è concretizzato in un aumento del numero totale di posti a disposizione da 145 circa fino al 2019, a 216 per la coorte 2022-23; comprensivi di un numero variabile di posti riservati agli Allievi Ufficiali dell'Accademia militare (circa 11-12 per anno). L'incremento del numero complessivo di studenti iscritti del CdS, rimasto relativamente "silente" dal punto di vista strutturale nel biennio pandemico, ha creato difficoltà crescenti nella fase post-pandemica (ritorno alle lezioni in presenza) nel reperire spazi per la didattica frontale adeguati in termini di capienza, anche per il contemporaneo venir meno della disponibilità di aule di grande capienza presenti nel Campus, temporaneamente rese inagibili per lavori di manutenzione straordinaria.

Ciò ha costretto l'Ateneo a individuare ambienti da utilizzare come aule al di fuori delle strutture di proprietà: sono quindi stati affittati spazi di adeguata capienza (Cinema Astra e Raffaello e teatro S. Carlo) cercando di mantenere gli studenti di uno stesso anno di corso con l'intera attività didattica frontale presso la stessa struttura/aula.

Tale soluzione, per quanto emergenziale, ha dimostrato progressivamente nuovi aspetti critici (distanza dalle sedi di tirocinio, inadeguatezze strutturali) sia per gli studenti che per i docenti, come già evidenziatosi, a fine 2022, dai risultati delle OPIS

(indicatore D12 OPIS, RAM AQ 2022 sez 2-b). La criticità legata alle aule è diventata particolarmente cogente nell'AA 2023-24, sfociando in quanto espresso nella lettera degli Studenti (<https://www.bmn.unimore.it/it/node/315>).

In merito al problema aule, per soddisfare le istanze degli studenti, nell'immediato, Il CdS ha attivato alcune soluzioni, recuperando, previa ottimizzazione e coordinamento con altri CdS, alcuni spazi più adeguati all'interno del Centro Servizi.

Contestualmente, il CdS ha provveduto a coordinarsi con l'Ateneo (nella figura del Magnifico Rettore e del Preside di Facoltà) per programmare, grazie al previsto recupero della disponibilità di aule di dimensioni adeguate, l'utilizzo fin dall'AA 2024-25 di aule all'interno del Campus in modo da mantenere almeno 5 anni di corso sui 6 previsti all'interno della zona del Campus (via Campi/ Policlinico); proprio a tal fine sono in corso tutti gli aspetti relativi alle valutazioni organizzative per una corretta ri-distribuzione degli orari di lezione e alle ore di utilizzo delle aule, spesso a loro volta in condivisione con altri CdS afferenti ad altri dipartimenti anche non medici.

-- --

-Disponibilità di due aule di grande capienza all'interno del Campus Universitario in sostituzione delle aule del Cinema Raffaello

-Terminate le procedure concorsuali per le due unità PTA destinate al CdS: in attesa di stabilizzazione

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-3-01	<u>Potenziamento degli spazi dedicati alla didattica in uso esclusivo per il CdS</u> ; inadeguatezza degli spazi dedicati alla didattica, con riferimento alla capienza, alle caratteristiche strutturali e alle attrezzature.
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sensibilizzazione degli organi, delle strutture e delle commissioni competenti dell'Ateneo alla necessità di ulteriori spazi di capacità adeguata e adeguatamente attrezzati (incluso eventuale acquisto di nuovi armadietti se sarà ritenuto necessario dopo il censimento) per avere un ulteriore spazio aggiuntivo dedicato al Cds. 2) RI-censimento e redistribuzione degli armadietti in uso al Cds presso il Policlinico <p>Si suggerisce di attuare le suddette azioni per mezzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni email e telefoniche e incontri diretti con i responsabili di Facoltà, Dipartimento, Commissione aule e in tutte le sedi ritenute opportune; • attivazione congiunta di docenti e studenti per verificare numero, stato, collocazione degli armadietti; • comunicazione e coordinazione con i Direttori Scuole di specializzazione di area medica con sede al Policlinico rispetto a possibili utilizzi impropri degli armadietti di rispettiva pertinenza
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni parzialmente attuate con scadenza prevista per il completamento a Dicembre 2026

Azione Correttiva n. 2022-3-02	<u>Formalizzare la procedura per la gestione dei tutors di tirocinio</u> : assente procedura formalizzata
Azioni intraprese	Formalizzazione di una procedura da inserire nel Documento "Sistema di gestione del CdS di Medicina e Chirurgia". In merito all'attuazione, si procede alla stesura e all'approvazione di una procedura amministrativa sulla base dell'esperienza in essere del CdS, inclusiva degli aspetti gestionali e delle scadenze da rispettare (creazione di una lista e relativo aggiornamento da parte dei coordinatori di tirocinio, invio al presidente del Cdl o suo delegato, definizione e segnalazione delle scadenze, avvio e monitoraggio delle procedure di Identity, inserimento in Esse3) vedi anche documento aggiunto su organizzazione dei tirocini
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attuata e introdotta come prassi nel documento

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

<p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5 - segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA - indicatori sulla qualificazione del corpo docente - tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione) - eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche - quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti - risorse e servizi a disposizione del CdS - Piano della performance
--

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

<p>Fonti documentali</p> <p>Titolo: SUA 2024</p>
--

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadro B3 e Offerta didattica erogata pag. 71

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadro C1

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: RRC 2022

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico

Riferimento: Risorse del Corso - Sezione 3b

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/272>

Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale

Riferimento: indicatori (iC05, iC19, iC27)

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/269>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?**

Prendendo visione del documento SUA 2024 quadro B3 ("Docenti titolari di insegnamento"), quadro C1 ("dati di percorso"), quadro offerta didattica erogata, e la SMA capitolo sostenibilità (iC05, iC19, iC27) si evince che docenti sono in numero più che adeguato a sostenere le esigenze didattiche del CdS, infatti il rapporto docenti/studenti è estremamente favorevole e permette di erogare tutte le attività didattiche previste a manifesto.

Per la qualificazione dei docenti, valutando i loro singoli CV aggiornati all'anno accademico in corso (rubrica di Ateneo link <https://personale.unimore.it/>) e la SUA 2024 quadro "offerta didattica erogata", emerge che la stragrande maggioranza dei docenti del CdS sono di ruolo, e insegnano discipline congruenti con i SSD di appartenenza.

Le competenze scientifiche dei docenti sono sempre considerate nell'assegnazione degli insegnamenti: infatti, i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti sono il 100% del totale dei docenti di riferimento, con una elevata percentuale di corrispondenza tra SSD di appartenenza del docente e SSD dell'insegnamento; il quoziente studenti/docenti, come rappresentato dall'indicatore iC05 ANVUR (SMA 2023), per il CdS risulta estremamente favorevole rispetto alla media della classe e dell'area geografica (SUA 2023 quadro C1).

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor?**

Una peculiare caratteristica del CdS che è quella di avere fra i docenti, con anche il ruolo di tutor di tirocinio, medici universitari "integrati" che hanno specifiche responsabilità anche assistenziali. Questo, se da un lato comporta difficoltà nella gestione del tempo lavorativo complessivo, rappresenta però una ricchezza per il CdS in termini di competenze pratiche reali dei docenti. Per ciascun corso integrato, il Corso nomina un coordinatore di tirocinio. Sul sito si può consultare la tabella con i Coordinatori di Corso Integrato e di tirocinio (<https://bmn.unimore.it/it/node/298>) Quest'ultimo ha la responsabilità organizzativa e formativa di gestire adeguatezza logistica ed efficacia delle attività di tirocinio del corso, in particolare verificando le competenze formative dei tutor e la massima omogeneità nell'attività formativa erogata tra le diverse sedi ed attività previste. A questo scopo, i coordinatori di tirocinio sono invitati ad organizzare incontri ad hoc con gli altri docenti ed i tutor non universitari.

L'introduzione dei tirocini abilitanti con DM 58/2018 consultabile

([https://www.bmn.unimore.it/sites/dip11/files/2024-](https://www.bmn.unimore.it/sites/dip11/files/2024-06/Aspetti%20Specifici%20dell%27Organizzazione%20dei%20Tirocini%20Abilitanti%20del%20CdL%20di%20Medicina%20e%20Chirurgia%20UNIMORE.pdf)

[06/Aspetti%20Specifici%20dell%27Organizzazione%20dei%20Tirocini%20Abilitanti%20del%20CdL%20di%20Medicina%20e%20Chirurgia%20UNIMORE.pdf](https://www.bmn.unimore.it/sites/dip11/files/2024-06/Aspetti%20Specifici%20dell%27Organizzazione%20dei%20Tirocini%20Abilitanti%20del%20CdL%20di%20Medicina%20e%20Chirurgia%20UNIMORE.pdf)) ha comportato una

riorganizzazione radicale della didattica del V e del VI anno, tra cui in particolare la necessità di aumentare le sedi di tirocinio e soprattutto il numero dei tutor di tirocinio necessari a garantire abbinamenti 1:1 tutor/studente, e dunque di incrementare tutte le attività gestionali degli stessi (procedure di identity; incontri di formazione e sensibilizzazione; successive verifiche dell'efficacia e del gradimento delle attività di tirocinio). (RRC 2022 sez.3b).

Se da una parte il numero di tutor è stato, fino al precedente AA, adeguato a garantire il corretto svolgimento dei tirocini abilitanti, l'aumento negli anni della numerosità delle coorti, ha determinato la necessità di aumentare il numero dei docenti da dedicare alle attività di didattica professionalizzante di tipo curriculare. Per far fronte a tale problematica, il CdS sta attivando progressivamente tutte le possibili strutture (individuando possibili tutor all'interno delle stesse) dislocate sul territorio e facenti parte della rete formativa convenzionata.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Le problematiche in merito al numero di tutor dei tirocini curricolari dovute alla numerosità degli studenti e di conseguenza dei gruppi rispetto alla disponibilità delle sedi, sono state trattate in accordo col Rettore. Nello specifico si è iniziato ad aumentare la disponibilità di UOC disponibili nella rete UNIMORE ed in particolare per le specialistiche; si è proceduto ad esempio con l'apertura di cardiologia presso l'Ospedale di Baggiovara, di chirurgia vascolare, toracica ed endocrinologia a Reggio Emilia; vi è naturalmente il rovescio della medaglia, in quanto tale distribuzione ha come conseguenza l'aumento degli spostamenti da parte degli studenti, problema al quale si può far fronte chiedendo agli studenti di dividersi in gruppi tenendo presente la provenienza geografica così da poter andare, fin dove possibile, incontro alle loro esigenze. (vedi verbale CCdL 23/04/2024).

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti: infatti, come già riferito in precedenza, i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti sono il 100% del totale dei

docenti di riferimento, ed inoltre vi è una elevata percentuale di corrispondenza tra SSD di appartenenza del docente e SSD dell'insegnamento (Vedi Scheda SUA 2024 offerta erogata).

- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline?**

Il CdS promuove la partecipazione di docenti e/o tutor di tirocinio a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico promosse dall'Ateneo o dai Dipartimenti.

- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?**

Ciò è stato particolarmente rilevante in relazione a periodi specifici della pandemia COVID, in cui da un lato l'impegno assistenziale è stato intensissimo e urgente e, dall'altro, sono subentrate nuove esigenze per l'erogazione didattica (modalità online, con conseguente necessità di adattamento strumentale e metodologico) (corsi TEAMS di Ateneo al personale e ai docenti).

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Percezione da parte degli studenti di una disomogeneità nella modalità di erogazione di alcune modalità di didattica professionalizzante (tirocini)
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	-Attività clinica contestuale -Scarsa motivazione a svolgere attività didattica non riconosciuta (medici ospedalieri)

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadro B4 - B5

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Verbale CdS del 27.2.2024

Breve Descrizione: incontro in plenaria delle Parti Interessate

Riferimento: Tutto il documento

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/286>

Titolo: OPIS TIROCINIO

Breve Descrizione: **OPIS - Opinioni degli Studenti sulle Attività di Tirocinio a.a.2023**

Riferimento: Tutto il documento

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/281>

Titolo: RAMAQ 2023

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS 2023 - Sez. 1,2,3,4,5

Riferimento Sezione 2c

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/270>

Titolo: Sito web del Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA di Ateneo

Breve Descrizione: sito dedicato agli studenti disabili e con DSA ATENEO

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web

Link del documento: <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

Titolo: Manifesti degli Studi

Breve Descrizione: **Manifesto Didattica Erogata 2024-2025**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/249>

Titolo: Progetto di riorganizzazione della Attività della Facoltà - Funzionigramma

Breve Descrizione: una mappa delle competenze e delle funzioni del PTA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload: Segreteria didattica Facoltà

Titolo: Piano della Performance 2024

Breve Descrizione: obiettivi 2024 al personale tecnico-amministrativo che lavora per il cds

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload: Segreteria didattica Facoltà

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Il supporto alla didattica è fornito in primis dalla Segreteria Studenti dei Cds interdipartimentali di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo e dalla Segreteria di Facoltà, dalla Coordinatrice Didattica di Facoltà e dal personale tecnico amministrativo dedicato al Corso di Laurea.

Come riporta il quadro B5 (Orientamento in ingresso) della SUA, gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori) interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche), (<http://www.asd.unimore.it/site/home.html>).

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Le attività dei servizi di supporto sono monitorate con la collaborazione dei Presidenti dei CdS e del Presidente della Facoltà, ma non prevedono attualmente alcuna attività di verifica ufficiale.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Nel maggio 2022, la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha predisposto il Progetto di riorganizzazione della Attività della Facoltà – Funzionigramma da cui si evincono le attività assegnate al personale tecnico amministrativo in servizio a quella data.

In data 12/02/2024 ha preso servizio l'unità di Cat. EP ed in data 16/02/2024 è stato nominato il nuovo Presidente della facoltà di Medicina e Chirurgia. In data 01/03/2024 sono stati assegnati gli obiettivi 2024 al personale tecnico-amministrativo che lavora per il Cds (Piano della Performance 2024). In seguito a pensionamenti, trasferimenti e nuove acquisizioni di personale tecnico-amministrativo, è in fase di predisposizione il nuovo progetto di organizzazione delle funzioni del personale tecnico-amministrativo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che definirà un nuovo funzioni gramma, il quale verrà corredata da un organigramma visibile sul sito della Facoltà. Il nuovo progetto verrà condiviso con il personale tecnico-amministrativo coinvolto, con la Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Studio e deliberato in Consiglio di Facoltà.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo della facoltà che lavora presso il CdS partecipa a corsi di formazione organizzati dall'Ateneo con numerosità contingentate, rendendo necessaria la selezione del personale sulla base delle attività assegnate ed eventualmente un principio di rotazione. Il CdS chiederà alla Facoltà di farsi promotrice della richiesta di ulteriori corsi di formazione e/o di un'estensione della partecipazione ai corsi già organizzati da parte del personale del CdS, in modo da favorire la partecipazione del personale in base ai compiti e agli obiettivi del CdS stesso.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT ...).

Se complessivamente le strutture di sostegno alla didattica (biblioteche, strumentazione informatica ed altri ausili) sono presenti, disponibili e facilmente fruibili, si segnala la non disponibilità di uno spazio ristoro dedicato agli studenti. (SUA 2024 B4).

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

L'efficacia dei servizi didattici messi a disposizione degli studenti, in particolar modo l'adeguatezza del materiale didattico fornito, delle aule di lezione, di laboratori ed attrezzature per attività integrative, viene valutato dall'Ateneo attraverso la compilazione da parte degli studenti dei questionari di valutazione della didattica (OPIS). I risultati delle OPIS vengono, poi, analizzati e commentati annualmente nella sezione 2 della RAM-AQ, nella quale sono anche indicate azioni correttive ad eventuali criticità rilevate. (RAMAQ 2023 sezione 2c).

7. Le strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio, risultano adeguate sia in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità (vedi tipologie di DRG)?

Le strutture in oggetto sono ampiamente adeguate in termini di volume e complessità a quanto richiesto, grazie soprattutto alla possibilità del CdS di accedere a una rete formativa che comprende ben 3 strutture ospedaliere di terzo livello (Policlinico e Nuovo Ospedale Civile S. Agostino-Estense a Modena e Ospedale S. Anna a Reggio Emilia) in cui gli studenti possono accedere ai reparti e agli ambulatori delle diverse specialistiche. L'utilizzo progressivo e sempre più esteso delle risorse presenti, in particolare con l'attivazione delle strutture presenti nell'ospedale di Reggio Emilia, consentirà nell'immediato futuro di far fronte alle crescenti necessità della didattica tutoriale emerse nel periodo post-pandemico e che hanno assunto in alcuni casi aspetti critici, come segnalato dai confronti con gli studenti.

Va segnalato che la suddetta rete formativa comprende inoltre altri ospedali più piccoli e altre strutture sanitarie (Case della salute, Consultori, Case Protette, ambulatori del territorio) all'interno delle due province dove gli studenti possono essere ospitati sia per lo svolgimento dei tirocini abilitanti (reparti di Medicina Interna e Chirurgia) che di alcuni tirocini curriculari specialistici (Medicina generale, Igiene e Cure Primarie) , rispettivamente.(ultimi due verbali del 23-4 e del precedente).

8. Il sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico? Il CdS monitora efficacemente l'adeguatezza del sistema dei tirocini formativi?

Il sistema dei tirocini formativi garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico. L'introduzione dei tirocini abilitanti (DM 58/2018), in particolare, ha comportato una riorganizzazione radicale della didattica del V e del VI anno, tra cui la necessità di aumentare le sedi di tirocinio e soprattutto il numero dei tutor necessari a garantire abbinamenti 1:1 tutor/studente, e dunque di incrementare tutte le attività gestionali degli stessi (procedure di identity; incontri di formazione e sensibilizzazione; successive verifiche dell'efficacia e del gradimento delle attività di tirocinio).

I tirocini formativi vengono costantemente monitorati attraverso l'istituzione delle OPIS di tirocinio, uno strumento attivo presso il CdS dal 2017 <https://bmn.unimore.it/it/node/281> che ha permesso nel tempo di identificare e superare eventuali criticità nella erogazione della didattica professionalizzante. L'efficacia della didattica professionalizzante è anche oggetto costante di analisi nel corso dell'incontro con le Parti Interessate.

9. Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici?

Nella attività di tutoraggio vengono coinvolti diverse figure specialistiche (diverse centinaia di tutor) sulla base della tipologia del tirocinio e comprendenti professionisti delle discipline mediche generalistiche (Medici di medicina generale nell'insegnamento Medicina Generale), dei servizi (Igienisti, Diagnostica per Immagini e di laboratorio, Microbiologi, Anatomo-patologi,) oltre a quelli provenienti dalle specialistiche mediche e chirurgiche in modo da fornire allo studente un approccio il più esteso e completo possibile (Manifesto degli Studi 2024-25).

10. Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici? Risultano assolti gli obblighi di aggiornamento professionale per i tutor clinici?

La maggior parte dei docenti di materie cliniche sono medici integrati ; svolgono cioè costantemente attività assistenziale quotidiana nelle rispettive UO ; contestualmente fanno parte di dipartimenti universitari (in alcuni casi anche di Eccellenza) in cui svolgono attività di ricerca, spesso all'avanguardia, a livello nazionale e internazionale, come testimoniabile dalle pubblicazioni scientifiche, dalla partecipazione a congressi e a board nazionali e internazionali per la stesura di Linee Guida di pratica clinica. Tale duplice natura consente un naturale continuo aggiornamento della attività pratica sulla base delle più recenti acquisizioni in campo medico.

L'aggiornamento professionale dei tutor ospedalieri è garantito dalla attenzione che le Aziende hanno al corretto completamento degli obblighi di aggiornamento (Conseguimento dei crediti ECM) sia a livello di Unità Operativa che dei singoli). Negli ultimi anni gli Uffici Formazione delle due Aziende Ospedaliere coinvolte e l'Ordine dei Medici delle due Province sono particolarmente attenti a segnalare ai sanitari eventuali carenze nei crediti ECM e a fornire/promuovere contestualmente le modalità più corrette (corsi di aggiornamento interni o esterni) per risolverle.

11. Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento)?

Il CdS stimola iniziative di miglioramento della didattica di tirocinio, ove necessarie (come risulta da eventuali criticità emerse nelle OPIS di tirocinio). I coordinatori di tirocinio possono, ove lo ritengano necessario, indire riunioni con i tutor clinici allo scopo di definire le competenze e condividere eventuali obiettivi didattici specifici o discutere circa eventuali criticità rilevate dal CdS nel corso della valutazione delle OPIS di tirocinio. Tale attività ha consentito in molti casi un significativo miglioramento della erogazione di tale didattica, come documentato dai dati disponibili sulle OPIS di tirocinio (vedi link OPIS di tirocinio). Delle riunioni in oggetto il CdS non ha ritenuto finora di mantenere una evidenza documentale.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Strutture assistenziali diventate a volte inadeguate al numero degli studenti frequentanti (attività professionalizzanti). (impatto negativo su efficacia e durata del periodo di tirocinio e sul numero di tutor)
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Il progressivo aumento del numero di iscritti dall'AA 2020-2021 non è stato compensato da un parallelo ampliamento/adequamento delle sedi assistenziali necessarie all'attività professionalizzante

Aspetto critico individuato n.2	Inadeguatezza delle aule (didattica frontale).
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Il progressivo aumento del numero di iscritti imposto dall'AA 2020-2021 non è stato compensato da un parallelo ampliamento/adequamento delle infrastrutture necessarie all'attività didattica frontale. Inoltre nell'ultimo AA è stata tolta al CdS, causa interventi di ristrutturazione, la disponibilità di due aule di grandi dimensioni. Ciò ha reso necessario ricorrere a sedi alternative, ma non ugualmente valide.

Aspetto critico individuato n.3	Mancato aggiornamento dell'attribuzione e dei ruoli e degli obiettivi del personale TA che lavora per il CdS
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Rinnovamento di parte del personale e delle cariche dirigenziali
Aspetto critico individuato n.4	Mancato monitoraggio degli incontri fra referenti/responsabili di tirocinio e tutors di tirocinio
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Il miglioramento progressivo osservato nel tempo nelle OPIS di tirocinio non ha fatto ritenere al CdS necessario la creazione di una evidenza documentale di tale attività

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RRC-2024: <u>Riduzione del 10% dei tirocini critici</u>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Inadeguatezza della formazione/motivazione di alcuni tutor di tirocinio
Azioni da intraprendere	Miglioramento della formazione/motivazione dei tutor di tirocinio (riduzione del numero di studenti per gruppo attraverso l'incremento delle sedi e dei tutors disponibili a svolgere attività didattica professionalizzante, attivazione di percorsi formativi ad hoc, attribuzione dei crediti formativi ECM di tutoraggio)
Indicatore/i di riferimento	OPIS, OPIS di tirocinio, Libretto personale delle attività formative professionalizzanti
Responsabilità	Presidente CdS, Facoltà di Medicina, Docenti titolari dei corsi integrati e/o dei moduli in cui è prevista la frequenza in reparto, AOU di Modena, AOU di Reggio Emilia, Personale Tecnico-Amministrativo
Risorse necessarie	Supporto del CdS, incremento del numero di tutor.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2025

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n. 2/RRC-2024: <u>Spostamento delle lezioni frontali di almeno 5 anni di corso all'interno del Campus Universitario</u>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Inadeguatezza delle aule (didattica frontale)
Azioni da intraprendere	Definire la disponibilità di aule con capienza adeguata all'interno del Campus, anche ottimizzando la condivisione con altri Corsi/Dipartimenti
Indicatore/i di riferimento	OPIS
Responsabilità	Presidente CdS, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Coordinatore didattico di Facoltà
Risorse necessarie	Disponibilità di aule
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

Obiettivo n.3	D.CDS.3/n. 3/RRC-2024: <u>Sollecitare la Facoltà alla definizione di un Organigramma più dettagliato (ruoli ed obiettivi) sulla attività del PTA della Facoltà che lavora per il CdS</u>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di un organigramma consultabile relativo alla attribuzione e dei ruoli e degli obiettivi del personale TA che lavora per il CdS
Azioni da intraprendere	Sollecito in Consiglio di Facoltà alla definizione dell'organigramma

Indicatore/i di riferimento	Intervento del Presidente in Facoltà (Verbale)
Responsabilità	Presidente CdS, Facoltà di Medicina e Chirurgia
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

Obiettivo n.4	D.CDS.3/n. 4/RRC-2024: Creazione di evidenza documentale degli incontri fra responsabili/referenti di tirocinio e tutors
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di evidenza documentale degli incontri fra responsabili/referenti di tirocinio e tutors
Azioni da intraprendere	Verbalizzazione degli incontri fra responsabili/referenti di tirocinio e tutors
Indicatore/i di riferimento	Evidenza dei verbali
Responsabilità	Presidente CdS, Referenti di tirocinio
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2025

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

-Adeguamento di tutti i documenti al recepimento delle LG di AVA3
 -Riorganizzazione del sito di Ateneo, che ha coinvolto a cascata tutti i siti di pertinenza del CdS (Siti di Facoltà/Dipartimento/CdS)

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n.2022-4-01	<u>Miglioramento delle valutazioni relative alle domande D15 e D16 delle OPIS del CdL (indicative del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami);</u> difficoltà nel coordinamento didattico tra gli insegnamenti, nella razionalizzazione degli orari e nella distribuzione temporale degli esami
Azioni intraprese	Miglioramento del coordinamento didattico tra insegnamenti attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • maggiore coinvolgimento dei coordinatori di semestre per l'armonizzazione delle attività didattiche del semestre ivi compresa la programmazione delle date degli esami, così da garantire una razionalizzazione della distribuzione delle date nel periodo di esami evitando eventuali sovrapposizioni. • razionalizzazione dei programmi di insegnamenti da parte di CTP e commissione Didattica frontale • Richiesta/sollecitazione a Facoltà e Ateneo di incremento del personale amministrativo dedicato alla gestione del nostro CdL, ciò consentirebbe ad es. maggiore tempestività nella predisposizione dei calendari didattici (vedi RAM AQ 2022)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni in fase di attuazione con scadenza prevista per il completamento a Novembre 2024

Azione Correttiva n.2022-4-02	<u>Presenza 100% dei CV del personale docente del CdL e delle schede di insegnamento su ESSE3 con adeguamento delle schede di insegnamento rispetto alle Linee guida del PQA e periodico aggiornamento dei CV dei docenti;</u> difficoltà nel controllo e nella verifica dell'aggiornamento dei CV dei singoli docenti e delle relative schede di insegnamento.
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1) Potenziamento e razionalizzazione del sistema di verifica e controllo dell'aggiornamento di CV e delle schede di insegnamento. 2) Richiesta a Ateneo/Facoltà di almeno un'ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo dedicata alla gestione del CdL In merito all'attuazione, sono previste: <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzazione dei docenti per l'aggiornamento dei CV e delle schede di insegnamento • coinvolgimento e richiesta supporto dei Dipartimenti nel controllo dell'aggiornamento dei CV dei docenti a loro afferenti (ciò consentirebbe di razionalizzare le verifiche che attualmente sono effettuate da tutti i corsi di studi ove insegna il singolo docente) • coinvolgimento degli studenti nella verifica delle schede di insegnamento per quanto attiene gli aspetti sostanziali della scheda rispetto all'erogazione della didattica
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	azione attuata

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

D.CDS.4.1 – CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali

Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadro A1.b

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadri B6, B7, C1, C2

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: Verbali del gruppo AQ

Breve Descrizione: Verbali del Gruppo Qualità

Riferimento: Verbale del 27.01.2022; Verbale del 23.02.2022; Verbale del 24.11.2022

Link del documento: <https://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-gruppo-assicurazione-qualita.html>

Titolo: Verbali Consiglio del CCDL

Breve Descrizione: Le attività di pianificazione ed organizzazione degli insegnamenti del CdS sono presentate e discusse nel consiglio di CdS quando viene effettuato qualche cambiamento.

Riferimento: Verbale del 16.01.2020; Verbale del 30.11.2020; Verbale del 30.11.2021; Verbale del 25.02.2022; Verbale del 19.02.2024; Verbale del 23.04.2024

Link del documento: <https://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>

Titolo: OPIS TIROCINIO

Breve Descrizione: **OPIS - Opinioni degli Studenti sulle Attività di Tirocinio a.a.2023**

Riferimento: Tutto il documento

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/281>

Titolo: Verbali della Commissione Tecnico Pedagogica (CTP)

Breve Descrizione: Commissione Tecnico Pedagogica

Riferimento: Verbale del 09.07.2020; Verbale del 7/12/2022

Link del documento: <https://www.cdmedicina.unimore.it/site/home/qualita/ctp.html>

Titolo: RAMAQ 2024

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS 2024 - Sez. 1

Riferimento Sezione 1

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/node/610>

Titolo: RELAZIONE DELLA CP-DS

Breve Descrizione: **Relazione della CP-DS** 3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAMAQ Sez.1)

Riferimento: pag. 280

Link del documento: <https://medicina.unimore.it/it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1.Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Sia nelle riunioni del Gruppo AQ che della CTP e del CCdL vengono analizzati e discussi i problemi e ricercati le possibili cause. Ad esempio, nell'ultimo periodo uno dei problemi affrontati dai vari gruppi è stato quello della riduzione della frequenza degli studenti alle lezioni frontali alla ripresa della didattica in presenza dopo l'emergenza pandemica (su questo argomento specifico, si vedano sul sito web e nel G-drive istituzionale i verbali del Gruppo AQ del 27/01/2022, l'incontro con gli studenti del 28/01/2022 e del 07/11/2022, i verbali del CCdL del 30/11/2021 e del 25/02/2022 e della CTP del 7/12/2022).

Nella RAM-AQ vengono annualmente esaminati i problemi ed esaminate le relative cause presunte. Inoltre pluriennalmente nel RRC, per ogni aspetto critico, ne viene presa in esame la causa presunta. Documenti a supporto delle attività: verbali Gruppo AQ, CTP e CCdL; sezioni "cause presunte della criticità" in RAM-AQ dei vari anni e in RRC 2022 e nel presente documento. Vengono annualmente consultate le PI in presenza o attraverso la somministrazione di questionari o attraverso la consultazione di appositi documenti elaborati da organi ufficiali con la finalità di verificare costantemente le esigenze esterne. L'elenco delle PI viene annualmente aggiornato e revisionato dal Gruppo AQ e poi presentato e approvato in CCdL (ad esempio si veda per l'ultimo anno il verbale del Gruppo AQ del 23/02/2022 e il verbale del CCdL del 25/02/2022) Nell'anno AA 2023-24 l'elenco delle Parti Interessate è stato aggiornato e ampliato dal CdS includendovi anche i Direttori delle Scuole di Specialità e i Coordinatori delle scuole di dottorato (Vedi verbale CCdL del 19-2-2024 e Verbale della Consultazione PI 2024)

I risultati della consultazione delle PI sono disponibili sia sul sito web del Corso di Laurea (<https://bmn.unimore.it/it/node/286>)

2.Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? In quali modalità? Il CdS analizza e prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità) definendo azioni di miglioramento?

Il CdS invita i docenti, gli studenti e il personale di supporto a rendere note le proprie proposte e osservazioni attraverso la casella mail di gestione del Corso cdlmed@unimore.it, in sede di CCdL, inoltre attraverso le rappresentanze in Gruppo AQ e in CTP. Un possibile canale di confronto è rappresentato anche dalla figura dei tutor nell'ambito del tirocinio e dei coordinatori degli insegnamenti e del coordinatore di semestre per la didattica frontale. Gli studenti hanno anche la possibilità di presentare osservazioni e proposte di miglioramento tramite i propri rappresentanti eletti e/o tramite i portavoce di anno di corso (figura riconosciuta dal CCdL con anche l'attribuzione di CFU di attività didattica elettiva, si vedano i verbali della CTP del 09/07/2020 e del CCdL del 16/01/2020 e del 30/11/2020).

3.Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Non sono state definite procedure specifiche, poiché come già descritto al punto 4.2, sono molteplici le occasioni di confronto con gli studenti e di segnalazione di eventuali reclami, che vengono affrontati in occasione delle assemblee collegiali. Documenti a supporto delle attività sono i verbali degli incontri con i rappresentanti degli studenti (<https://www.bmn.unimore.it/it/node/279>). Ciononostante, come riportato nella Premessa (Sezione 1) gli studenti non hanno utilizzato tali procedure per esprimere le criticità recentemente emerse, che, comunque, come risulta dal verbale del CCdL del 23.04.2024 sono stata rapidamente prese in carico (vedi anche quanto riportato in premessa sezione 1 e premessa sezione 3).

4.Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

La relazione della CPDS, le OPIS, i dati Almalaurea relativi a opinioni di laureati e laureandi sono discussi e analizzati in gruppo AQ, riportati nei quadri appositi della Scheda SUA 2024 (quadri B6, B7, C1, C2) e presentati e discussi in CCDL.

5.Il CdS realizza la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi?

Permane fin dal 2017 un attento monitoraggio delle attività professionalizzanti, mediante questionari di valutazione specifici dei tirocini implementati dal CdS (<https://bmn.unimore.it/it/node/281>). Questi ultimi vengono utilizzati in maniera sistematica per individuare eventuali tirocini da monitorare, oltre ad evidenziare i tirocini più efficaci secondo gli studenti.

6.Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Le considerazioni della CPDS, redatte in una sezione specifica per il CdS sono oggetto periodico annuale di discussione all'interno del gruppo AQ e del CCdS (vedi sezione 1 RAMAQ 2024 e link al Relazione della CP-DS Paritetica).

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Nessuna

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali

Titolo: Commissione Tecnico Pedagogica (CTP)

Breve Descrizione: Composizione della CTO

Riferimento: sito del Cds

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/274>

Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: La SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadri B7, C2

Link del documento: <https://bmn.unimore.it/it/node/268>

Titolo: RAMAQ 2023

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS 2023 - Sez. 1,2,3,4,5

Riferimento Tutto il documento

Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/node/610>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1.Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti (incluse le attività di tirocinio), alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdS ha riportato che sono stati istituiti gruppi di lavoro, fra cui i Gruppi per la revisione del Manifesto e per la revisione della Didattica frontale, che si sono occupati della riorganizzazione del manifesto della didattica e dei programmi degli insegnamenti. Inoltre è stata istituita la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP), che si occupa in generale di aspetti gestionali della didattica, e in particolare ha avuto un ruolo centrale nella riorganizzazione del V e VI anno di corso in funzione della introduzione dei tirocini abilitanti. Tutte le pratiche istruite dai questi gruppi di lavoro vengono successivamente discusse e approvate dal consiglio del CdS, ad esempio le modifiche ai manifesti. La composizione della CTP e degli altri Gruppi del CdS è stata rinnovata nella seduta del CCdS del 13.12.2022. In particolare, la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP), la quale, anche in virtù della sua composizione, si occupa del coordinamento e della pianificazione di numerosi aspetti della didattica. Essa infatti è composta da: presidente e vicepresidenti del CdS, docenti coordinatori di semestre, un rappresentante dell'Accademia Militare (docente in convenzione del CdS), una referente dell'insegnamento della medicina generale, coordinatori didattici, nonché da una numerosa rappresentanza degli studenti (per la composizione completa della commissione si veda il link <https://bmn.unimore.it/it/node/274>) Con la supervisione del Presidente del CdL, il Personale Amministrativo si impegna nella coordinazione delle esigenze dei docenti per la costruzione dei calendari di lezione e per quelli dei tirocini, attraverso contatti diretti sia telefonici, sia email con i docenti e tutor (attraverso la casella email di gestione del CdL, cdlmed@unimore.it).

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

L'aggiornamento dell'offerta formativa emerge dal confronto con le PI che può essere considerato anche strumento per l'inserimento di nuovi contenuti aggiornati. L'aggiornamento del personale docente, riportato sul CV pubblicato in rubrica di Ateneo, che va annualmente aggiornato, rappresenta una garanzia per il livello qualitativo del corpo docente. L'aggiornamento annuale delle schede di insegnamento, pubblicate su esse3, costituisce anche la garanzia di aggiornamento dell'offerta didattica formativa. L'esigenza di aggiornamento costante dei CV e delle schede di insegnamento implica un sistema di verifica che, vista la numerosità dei docenti (attorno ai 160) e la complessità del nostro CdL (con insegnamenti distribuiti in vari moduli anche su più anni) risulta particolarmente impegnativo a fronte di limitate risorse di personale amministrativo dedicato alla gestione del CdL. Si segnala che nel 2023 a tale attività ha contribuito il personale amministrativo del dipartimento di afferenza del CdL (Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze), su impulso della RQD del Dipartimento stesso.

3. Ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS (anche in relazione ai dati della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale e a studi di settore), i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, la valutazione degli apprendimenti mediante rilevazioni specifiche (TECO)?

I risultati delle indagini sugli esiti occupazionali dei laureati, sebbene a volte numericamente non rappresentativi della quota complessiva dei laureati, sono soddisfacenti ed in linea con quanto rilevato presso gli altri Atenei.

Gli esiti occupazionali sono valutati annualmente e discussi nel gruppo AQ e inseriti nella SUA 2023. Si segnala l'elevata partecipazione degli studenti al test TECO-T (sostenuto in data 13/12/2023), pari a 313 su 430 partecipanti totali dei partecipanti iscritti alle Lauree Magistrali dell'Ateneo (72.7%) (al momento della redazione del presente documento, non sono ancora stati resi disponibili da CINECA, ancorché richiesti dal CdS, i dati relativi ai punteggi medi raggiunti e al confronto di tali punteggi con quelli di riferimento a livello nazionale e per area geografica).

4. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

La definizione delle azioni di miglioramento che il corso intende mettere in atto a seguito delle analisi e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (si vedano i punti precedenti per la modalità di analisi), le modalità di attuazione, le responsabilità e il loro monitoraggio sono descritte annualmente nella scheda RAMAQ annuale.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non ci sono criticità di rilievo

COMMENTO AGLI INDICATORI**a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Gli indicatori quantitativi del Corso di Laurea sono positivi e sempre in linea o maggiori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento; risultano migliori anche rispetto alle medie di area e nazionale.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2024-5-01	<u>Riassetamento dell'IC16 sui valori di riferimento di area geografica e nazionale</u> : riduzione IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
Azioni intraprese	Incremento della percentuale di studenti che proseguono al II anno del nostro CdS avendo acquisito almeno 40 crediti In merito all'attuazione si prevede: <ul style="list-style-type: none"> • istituzione corsi di didattica integrativa e tutoraggio per insegnamenti del 1° anno • monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno alla fine della sessione autunnale. Gli studenti che non hanno raggiunto almeno 29 CFU verranno contattati dal personale del CdS per valutare eventuali problematiche e possibili soluzioni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	il Corso decide di rimodulare il presente obiettivo.

Azione Correttiva n. 2024-5-02	Alta percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)
Azioni intraprese	Monitoraggio della percentuale di abbandoni nei prossimi anni e ricerca delle cause In merito all'attuazione si prevede: <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dei dati ANVUR nei documenti di qualità (SMA, SUA, RAM AQ) • contatti con la segreteria studenti per la messa a punto di una procedura da adottare in caso di richiesta di chiusura delle carriere (eventuali contatti diretti con gli studenti, eventuale predisposizione di un questionario)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Risultato parzialmente raggiunto (indicatore IC24 diminuito da 15 a 11%); azione ancora in corso con scadenza Novembre 2024

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
- Scheda SMA (indicatori ANVUR)
- Da segnalare un errore nel calcolo dell'indicatore iC19

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso [iC02]

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [iC13]
 3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS [iC14]
 4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno [iC16 bis]
 5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS [iC17]
 6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata [iC19]
 7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS
 8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) [iC27]
 9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) [iC28]
 10. Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione degli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente
 11. Numero di ricoveri** nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al I anno**
 12. Numero di accessi specialistici**** nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al I anno**
 13. Numero di tipologie di DRG** (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte
- ** Per ricoveri si intende il totale di ricoveri ordinari + Day Hospital / Per i DRG si intende il totale di ricoveri ordinari + Day Hospital
- *** Per Isritti al I anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al CdLCU in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con DM MUR.
- ****Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 come definiti dall'allegato 4.DPCM 12 gennaio 2017 del 18 marzo 2017.

Tra gli indicatori ANVUR richiesti relativi all'anno 2022, è emerso quanto segue:

-**iC02** Percentuale di laureati entro la durata normale del corso – Nell'ultimo anno questa percentuale è ulteriormente aumentata per il nostro CdS (passando da 64,6% a 66,92%), raggiungendo il valore più alto degli ultimi 5 anni e superando le medie sia a livello di area geografica (64,2%), sia, ampiamente, a livello nazionale (54.8%)

- **iC13** L'indicatore iC13, Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, è in netto aumento nell'ultimo anno (83.3%), e si colloca a livello delle medie di area geografica (82.6%) e nettamente al di sopra di quelle nazionali (71%).

-- **iC14** Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi – Questo dato mostra, dopo la lieve flessione dello scorso anno, di nuovo aumento molto importante, raggiungendo il valore del 100%, massimo degli ultimi 5 anni, superiore anche alle già alte percentuali di area geografica (96.7%) e nazionali (92.7%).

- **iC16 bis** Riguardo l'indicatore iC16 bis, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, il CdS mostra un incremento progressivo negli ultimi tre anni, raggiungendo negli ultimi valori molto lusinghieri (84%) in linea con quelli di area geografica e nettamente superiori a quelli nazionali (70,51%)

-**iC17** Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio – mostra un notevole aumento rispetto allo scorso anno (da 70,0 a 81,7), confermando la nostra ipotesi che le precedenti diminuzioni avessero a che fare con le difficoltà nel percorso degli studi di una quota consistente degli studenti entrati senza avere superato il test di ammissione a seguito di un ricorso TAR nel 2014; l'indicatore si attesta a quello di area geografica e si mantiene superiore a quello nazionale (75%)

- **iC19** Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Questo indicatore risente di un errore nel calcolo dovuto al computo fra le ore di didattica frontale di 2.800 ore di didattica di tirocinio (Malattie dell'apparato locomotore M_270_45_2), di cui solo 600 coperte da docenti di ruolo. Questo errore, una volta individuato, è stato oggetto di ampia discussione fra il CdS e gli Uffici Centrali dell'Ateneo (vedi verbale del [12-09-2023](https://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/qualita/gruppo-revisione-manifesto-degli-09-2023) <https://www.cdImedicina.unimore.it/site/home/qualita/gruppo-revisione-manifesto-degli-09-2023>)

[studi/verbali-gruppo-revisione-manifesto-degli-studi.html](#)) ed è in corso la valutazione per definire la migliore modalità di correzione nel sistema informativo per la gestione della didattica ESSE3.

In attesa della correzione, l'indicatore si mantiene infatti ai livelli degli anni precedenti (intorno al 64%) e sotto a quelli di area geografica (79,6%) e nazionale (74,3%). La proiezione del reale valore dell'indicatore dopo la correzione (ALL. 1 "calcolo dell'indicatore ic19 MEDICINA E CHIRURGIA) fatta dagli Uffici Centrali di Ateneo mostra invece anche per questo indicatore valori molto elevati (91% e 90% negli ultimi due anni) e nettamente superiori a quelli di Area Geografica (79,4% e 79.6%) e Nazionali (77,06% e 74,26%) , negli ultimi due anni rispettivamente.

-iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso – questo indicatore continua a migliorare (da 75.9 % passa quest'anno al 81.2%), collocandosi sopra la media di area geografica (73.86%) e soprattutto la media nazionale (61.5%). Tutti questi dati confermano ulteriormente che regolarità e progressione delle carriere dei nostri studenti sono punti di forza del nostro Corso

-iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): questo indicatore resta sostanzialmente invariato negli anni ed è fortemente favorevole rispetto al dato di area geografica e nazionale (per l'ultimo anno, il nostro dato è 19.2 vs. 26.7 e 30.6, per area e nazionale, rispettivamente)

Il Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione degli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente ha riportato negli ultimi 3 anni i seguenti risultati AA 2020/21 : 0.9773; AA 201/22 1.002; AAA 2022/23: 0,9904; mostrando quindi una assoluta stabilità

Per quanto riguarda gli indicatori 11,12 e 13, di ultima introduzione, si sottolinea come il CdS insista su strutture di riferimento presenti nelle due province [AOU di Modena (2 ospedali) e Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Riportiamo di seguito gli indicatori calcolati per ciascuna delle due sedi e il totale sulla base dei dati specifici forniti dalle Aziende, ricordando che gli studenti iscritti al 1° anno sono 216. Non sono ancora disponibili valori di riferimento di area geografica e nazionale

	11 Numero di ricoveri** nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al I anno**	12 2. Numero di accessi specialistici nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al I anno	13. Numero di tipologie di DRG** (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte
<i>AOU Modena</i>	54991/216 (245. 6)	3803507/216 (17608.8)	426
<i>Usl Re</i>	31133/216(144.1)	701944/216(3249.7)	340
TOTALI	86124/216(289.7)	4505451/216(20858.5)	766

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.5/n. 1/RRC-2024: Aumento del 10% degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di procedura di monitoraggio dei crediti conseguiti dagli studenti al termine del I anno
Azioni da intraprendere	Creazione di una procedura ad hoc comprensiva degli strumenti e dell'identificazione del responsabile/i per essere operativi con il monitoraggio del prossimo AA dopo la sessione di febbraio 2025

Indicatore/i di riferimento	Percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno con acquisizione 40 CFU
Responsabilità	Presidente CdS, Responsabile/i della Procedura di Monitoraggio
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024